



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

www.gruppoveritas.it



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

www.gruppoveritas.it

INDICE DEI CONTENUTI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

INTRODUZIONE	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	72
1.1 Il contesto geografico, ambientale, economico e sociale	6	5.1 Quadro normativo di riferimento	74
1.2 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	11	5.2 Il ciclo idrico	76
GOVERNANCE	13	5.3 Il valore dell'acqua e la gestione del servizio idrico	78
2.1 Il modello di governance	15	5.4 La tracciabilità della risorsa idrica	80
2.2 Trasparenza, integrità e cultura del rispetto	17	5.5 Il laboratorio di analisi e la qualità delle acque	83
2.3 Le certificazioni del Gruppo	20	5.6 La qualità tecnica del servizio	84
2.4 La strategia di sostenibilità del Gruppo Veritas	21	5.7 Viveracqua	88
2.5 Gli stakeholder	26		
2.6 L'analisi di doppia materialità	29	SERVIZI PUBBLICI LOCALI	89
SOSTENIBILITÀ SOCIALE	30	6.1 I servizi urbani collettivi	90
3.1 Valorizzazione della diversità nelle aziende	33		
3.2 Risorse Umane	34	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	102
3.3 Impatto sociale	40	7.1 Il valore economico generato e distribuito	103
SERVIZI AMBIENTALI	44	7.2 Gli investimenti	104
4.1 Il servizio di igiene ambientale	46	7.3 La catena di fornitura	107
4.2 Gli ispettori ambientali	53		
4.3 Tassa/tariffa del servizio di igiene ambientale	54		
4.4 Le analisi merceologiche	56		
4.5 L'Ecodistretto di Porto Marghera	57		
4.6 La tracciabilità dei rifiuti	69		



Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Veritas nasce dalla volontà di raccontare in modo **trasparente e misurabile** il valore generato per il territorio, la comunità e l'ambiente.

Questo documento prende forma a partire dall'analisi delle **CATENE DEL VALORE**, che rappresentano il cuore dei servizi erogati dal Gruppo, ossia le aree fondamentali in cui le attività producono impatti, generano benefici e contribuiscono allo sviluppo sostenibile.

L'approccio della catena del valore consente di **individuare e comprendere le operazioni delle diverse aziende in maniera integrata**, includendo tutte le attività, le risorse e le relazioni che concorrono al funzionamento del sistema. Questo significa anche guardare a monte, considerando fornitori, partner,

dipendenti e stakeholder interni che rendono possibili i processi produttivi e gestionali, e a valle, valutando l'impatto sui clienti, sui cittadini e sull'ambiente, veri destinatari finali dei servizi pubblici locali.

Il Bilancio di sostenibilità si articola in coerenza con quanto emerso dall'analisi delle catene del valore, sviluppandosi secondo una struttura tematica che consente di mettere in evidenza le responsabilità, le relazioni, le interconnessioni e i risultati raggiunti nei diversi ambiti.

Specifici approfondimenti in merito a strategie, politiche, obiettivi, azioni e indicatori relativi alle diverse tematiche di sostenibilità del Gruppo sono riportati nella **Rendicontazione consolidata di sostenibilità** presente all'interno del

BILANCIO CONSOLIDATO

reperibile al seguente link



[https://www.
gruppoveritas.it/
societa-trasparente/
bilanci/bilanci-veritas](https://www.gruppoveritas.it/societa-trasparente/bilanci/bilanci-veritas)

Bilancio2024

bilancio consolidato
al 31 dicembre 2024

VERITAS



Dall'analisi sono state individuate tre catene del valore:

II SERVIZIO D'IGIENE AMBIENTALE

AMBIENTALE, che comprende la gestione integrata dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclo e il recupero delle risorse, elementi centrali per promuovere l'economia circolare e ridurre gli sprechi.



II SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, che assicura un uso efficiente e sostenibile della risorsa acqua lungo tutto il ciclo, dal prelievo alla distribuzione, fino alla depurazione e al riutilizzo.

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI, che comprendono attività essenziali per la qualità della vita delle comunità, come la gestione dei servizi cimiteriali e dei crematori, la gestione del verde pubblico, il servizio energia e altre prestazioni a supporto della collettività.



Il contesto geografico, ambientale, economico e sociale

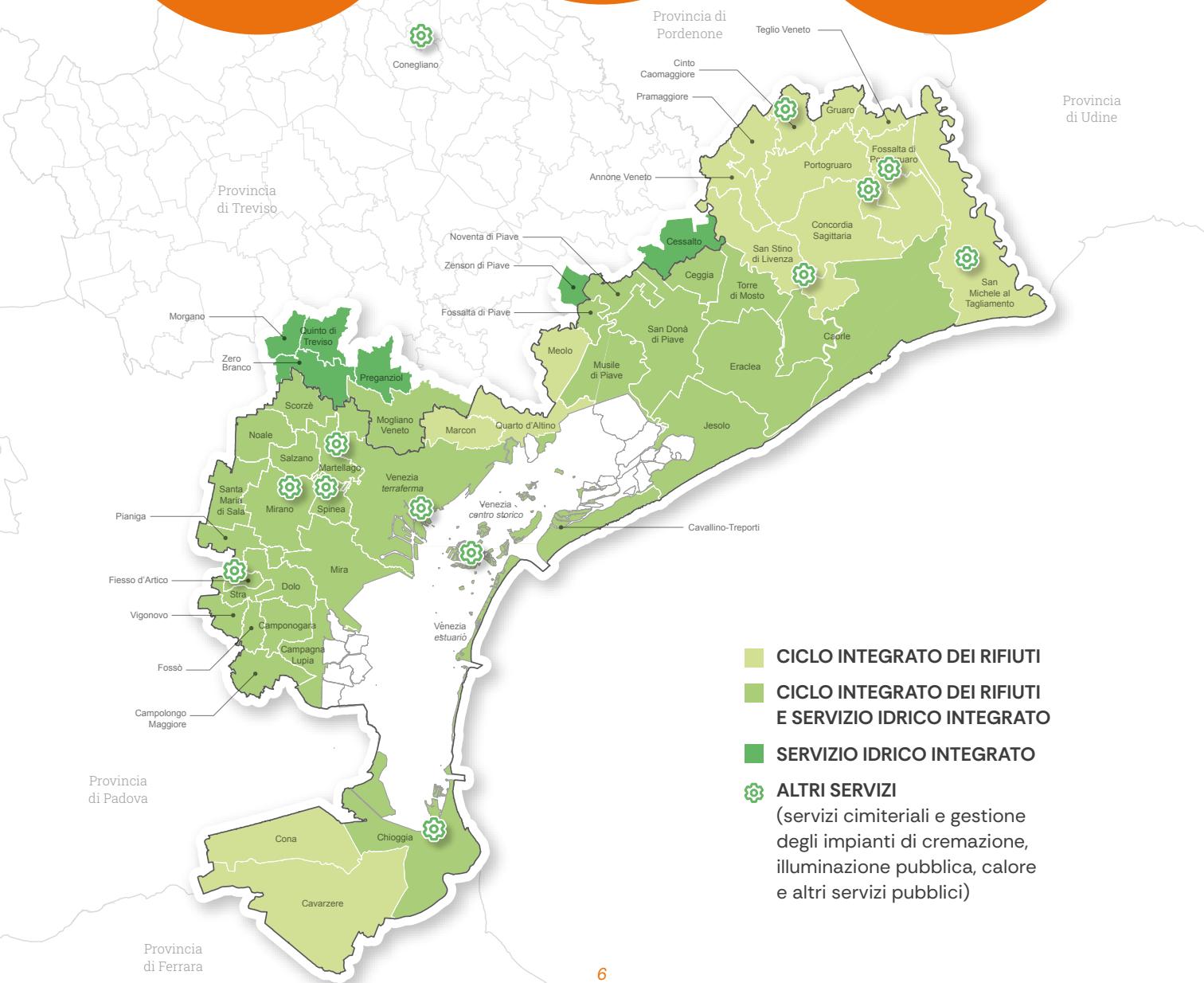
Il Gruppo Veritas eroga i propri servizi in un territorio particolarmente delicato e in un contesto culturale e naturale estremamente variegato.



51 COMUNI
serviti nelle province
di Venezia e Treviso



2.625 KM²
di superficie servita
dal Gruppo Veritas



■ CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

■ CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

■ SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

■ ALTRI SERVIZI

(servizi cimiteriali e gestione
degli impianti di cremazione,
illuminazione pubblica, calore
e altri servizi pubblici)

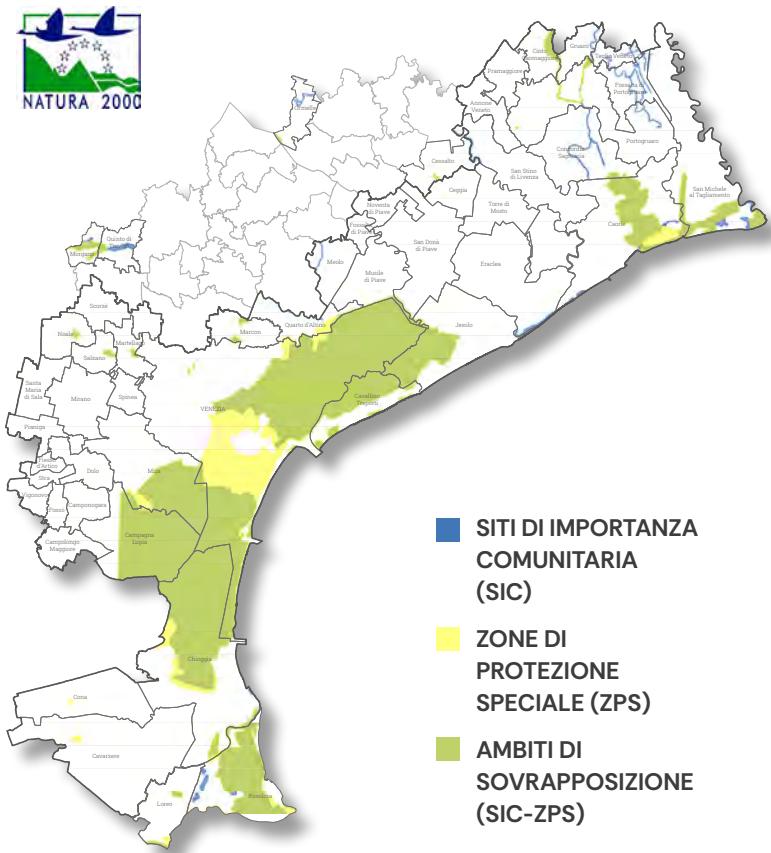
Il territorio in cui il Gruppo opera comprende aree urbane, industriali e naturali, tra queste spiccano:

Porto Marghera

storico polo industriale che oggi convive con importanti iniziative di riqualificazione ambientale e bonifica dei siti contaminati.

Laguna di Venezia

è un ecosistema unico che rappresenta non solo un patrimonio UNESCO di inestimabile valore, ma anche un contesto strategico per le attività economiche e produttive del territorio.



Il Gruppo opera in 34 siti Natura 2000

che comprendono Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), contribuendo così alla tutela degli ecosistemi locali e alla conservazione delle specie che vi abitano. La vicinanza alla Laguna rappresenta un elemento cruciale nella pianificazione delle attività del Gruppo.

Essa influenza direttamente la gestione sostenibile delle risorse idriche, il trattamento dei rifiuti e l'adozione di pratiche operative a basso impatto ambientale, permettendo di coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente in un'ottica di responsabilità e sostenibilità a lungo termine.

Il parco di Depuracque Servizi

Diverse aziende del Gruppo hanno avviato progetti a favore dell'ambiente e delle comunità locali. In particolare, Depuracque Servizi Srl ha promosso il Parco Depuracque, un'area verde di circa **5 ettari** nata trent'anni fa dall'iniziativa del fondatore, che ha trasformato un terreno incolto in un **parco urbano aperto a dipendenti e cittadini**.

Il Parco costituisce un'oasi di biodiversità attraversata da corsi d'acqua come il Canale Taglio del Fiume Muson e il Refosso Vallona, offrendo benefici ambientali e sociali quali la tutela della biodiversità, opportunità

turistico-ricreative e regolazione del ciclo idrogeologico. Rappresenta un esempio di come il Gruppo Veritas valorizzi le risorse naturali generando valore per la comunità. Depuracque ha inoltre aderito all'**Associazione Forestale di Pianura (AFP)** e nel 2023 ha ottenuto la certificazione FSC per la Gestione Forestale, riconoscimento internazionale che attesta la gestione responsabile delle aree verdi.

A settembre 2024 la certificazione è stata confermata, testimoniando la continuità delle azioni intraprese.

Gli alberi del parco svolgono, grazie al loro metabolismo, una duplice funzione: il sequestro dell'anidride carbonica e il rilascio di ossigeno.



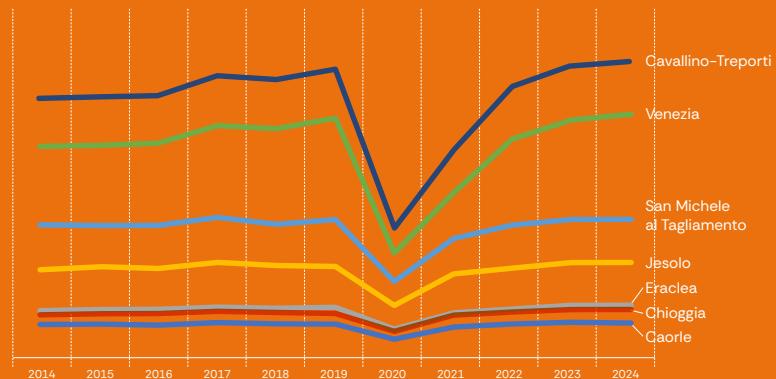
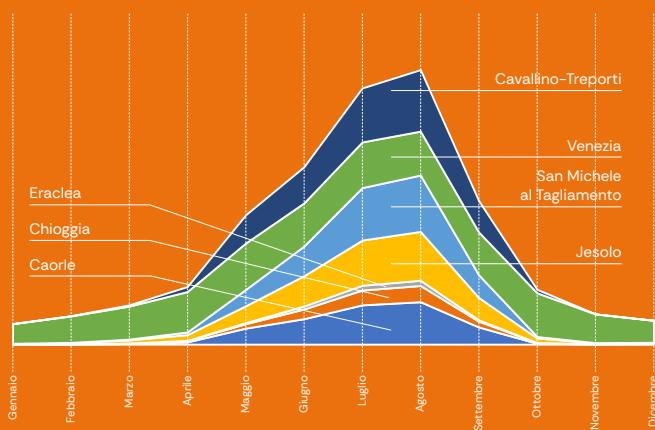

1.700 tCO₂eq
 assorbite dagli alberi in 30 anni (60 tCO₂/anno)



Residenti e flussi turistici: una sfida gestionale

L'area metropolitana veneziana rappresenta una **realtà turistica intensa**, caratterizzata da un forte afflusso di visitatori, che incide in modo significativo sull'organizzazione e la gestione dei servizi. Nel 2024 le presenze turistiche in strutture alberghiere ed extra-alberghiere hanno superato i 39 milioni, in costante aumento rispetto agli anni precedenti (38 milioni nel 2023 e 36 milioni nel 2022), avvicinandosi ai livelli pre-pandemia. Questi

dati non tengono conto dei turisti giornalieri, di coloro che soggiornano in seconde case o in strutture non alberghiere, particolarmente numerosi nelle località balneari. I turisti sono attratti non solo dalla città di Venezia, ma anche da un territorio balneare che si estende lungo la costa dell'alto Adriatico, da Chioggia a Bibione. La presenza di un'utenza internazionale comporta una particolare responsabilità: **Veritas deve garantire servizi efficienti e sostenibili, accompagnati da campagne informative e comunicazioni chiare rivolte anche ai visitatori stranieri**, affinché siano consapevoli delle regole e delle buone pratiche ambientali.



PRESENZE TURISTICHE PER MESE NEL 2024

La **variabilità mensile**, con i picchi estivi, è un elemento che ha portato il Gruppo a riprogettare e sviluppare la capacità di gestire i servizi con flessibilità, rafforzando e intensificando le azioni necessarie durante i periodi di picco nei vari comuni.

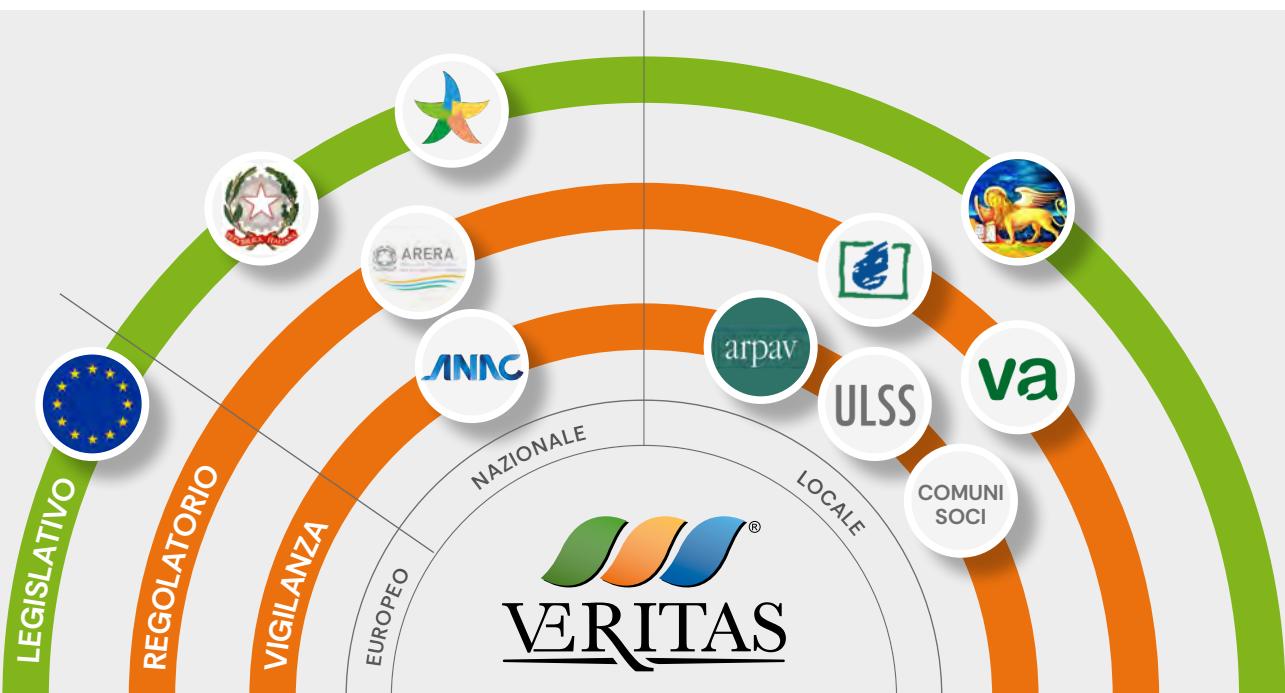
PRESENZE TURISTICHE PER ANNO DAL 2014 AL 2024

Le presenze turistiche del 2024 segnano un forte recupero post-pandemico, superando i 39 milioni e avvicinandosi ai livelli del periodo pre-Covid.

Gli Enti di Regolazione e Controllo

Nel complesso e articolato sistema in cui il Gruppo opera, un ruolo fondamentale è svolto dagli enti di controllo e regolazione. Si tratta di **soggetti pubblici** che, con le loro

attività, fanno parte integrante della catena del valore, poiché garantiscono che i servizi siano di qualità, sostenibili e trasparenti.



A livello nazionale **ARERA** (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) definisce i metodi tariffari per il servizio idrico e per la gestione dei rifiuti, stabilisce standard di qualità tecnica e contrattuale, controlla la corretta imputazione dei costi e introduce meccanismi di premialità o penalità per i gestori.

Su scala locale operano i Consigli di Bacino, istituiti dalla Regione Veneto come enti di governo d'ambito, che monitorano i servizi erogati. Per Veritas gli enti di riferimento sono il **Consiglio di Bacino Laguna di Venezia**, per il servizio idrico integrato, e il **Consiglio di Bacino Venezia Ambiente**, per il servizio integrato di igiene ambientale.

Sul piano della tutela ambientale e sanitaria intervengono soggetti tecnici terzi, quali **ARPAV** e le aziende sanitarie locali (**ULSS**), incaricati di verificare la qualità dell'acqua potabile, il rispetto dei limiti sugli scarichi e il corretto funzionamento degli impianti.

Essendo una società interamente pubblica, Veritas è sottoposta al cosiddetto controllo analogo: i **Comuni soci**, attraverso un Comitato di controllo e coordinamento, esercitano direttamente un'attività di controllo sull'andamento della gestione degli affidamenti dei servizi pubblici.

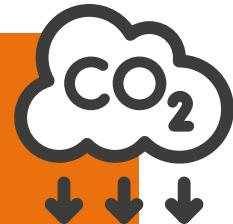
Questo sistema **multilivello** permette un costante monitoraggio dei servizi erogati.

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

L'efficientamento energetico e la decarbonizzazione costituiscono ambiti strategici per il Gruppo Veritas, in linea con gli obiettivi delineati nel **Piano industriale e di adattamento 2026-2030**, e con gli impegni del Gruppo per ridurre le emissioni di gas serra generate dalle attività connesse al servizio idrico integrato, alla gestione dei rifiuti e ai servizi cimiteriali.

Sono stati identificati i seguenti **IMPATTI** e **RISCHI**
in riferimento al cambiamento climatico:

IMPATTO POSITIVO LEGATO ALLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO grazie alla riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) ottenuta mediante investimenti in fonti alternative (ad esempio fotovoltaico, CSS, biogas), l'acquisizione di mezzi e attrezzature a ridotte o zero emissioni e l'efficientamento energetico di sedi e impianti.



IMPATTO NEGATIVO DERIVANTE DALLE EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG) generate dai consumi energetici da fonti fossili e dalle emissioni in atmosfera, principalmente provenienti da impianti e trasporti del Gruppo oltre che dalla catena del valore.

RISCHIO LEGATO AGLI EVENTI CLIMATICI ACUTI, come trombe d'aria, forti precipitazioni e inondazioni, che possono causare un aumento della produzione di rifiuti, allagamenti di fognatura, danneggiare infrastrutture e compromettere l'erogazione dei servizi, generando necessità di riorganizzare i servizi, costi aggiuntivi e possibili penalità ambientali oltre che il peggioramento di alcuni indicatori ambientali (indicatore M4 di ARERA), con relative penalità e reclami e indennizzi agli utenti.



RISCHIO DERIVANTE DA SICCITÀ, CUNEO SALINO, STRESS IDRICO, che possono influire sulla potabilità dell'acqua, danneggiare gli impianti e aumentare i costi di prelievo e potabilizzazione, in particolare nei periodi di alta affluenza turistica, oltre che comportare il peggioramento di alcuni indicatori ambientali (indicatori M2 e M3 di ARERA), con relative penalità e reclami e indennizzi agli utenti.

RISCHIO CAUSATO DALL'INNALZAMENTO DELLE TEMPERATURE E DALLE ONDATE DI CALORE che possono impattare sull'operatività e aumentare i costi di adattamento, ad esempio per il raffrescamento degli impianti e la protezione delle infrastrutture.



RISCHIO LEGATO AI CONSUMI ENERGETICI DA FONTI FOSSILI DELLE SEDI, DEGLI IMPIANTI E DEI MEZZI che comportano un'erosione del margine operativo legato all'aumento dei costi energetici e possibili criticità reputazionali.



Piano industriale e di adattamento 2026-2030 del Gruppo mette in atto azioni di:

ADATTAMENTO
E MITIGAZIONE

RESILIENZA

DECARBONIZ-
ZAZIONE

Un piano di interventi
mirato a **ridurre gli impatti**
potenzialmente negativi
legati alle attività del
Gruppo, a **contenere**
i rischi ambientali e,
al tempo stesso, a
valorizzare le opportunità
derivanti dal consumo di
energia e all'emissione di
gas a effetto serra.

- Adeguamento delle fognature (estensione e performance);
- Interconnessione delle reti idriche per far fronte a potenziali crisi idriche in alcune zone del litorale (per esempio risalita del cuneo salino dalla foce dei fiumi);
- Passaggio a una **flotta di mezzi** (di acqua e terra) **a minore impatto emissivo**;
- Rinnovo di sedi logistiche con l'impiego di costruzioni a basso impatto ambientale;
- Innovazione di processi organizzativi e adeguamenti tecnologici volti a ridurre i consumi di risorse e gli impatti;
- Aumento di **produzione/consumo di energia da fonti rinnovabili**.



Tali azioni si estendono in un orizzonte temporale che copre l'attuale durata degli affidamenti dei servizi.



25 mln € di
investimenti
nel 2024





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

GOVERNANCE



Il Gruppo Veritas si impegna ogni giorno a offrire servizi utili e di qualità, con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone e delle comunità del territorio.



Le scelte che vengono fatte guardano sempre al futuro, puntando su innovazione, sostenibilità e rispetto per l'ambiente, così da creare valore che ricada positivamente sui portatori di interesse.

Di primaria importanza è l'impegno costante a garantire **continuità e qualità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali**, che rappresentano un punto di riferimento per cittadini, imprese e istituzioni.

Il complesso sistema descritto dalle catene del valore è possibile grazie alla struttura del Gruppo, costituita dalla **Capogruppo Veritas spa** e da altre società controllate



Attività di prossima razionalizzazione.

Grazie a un lungo processo di ottimizzazione societaria e di fusioni, il Gruppo Veritas è cresciuto assumendo una notevole **DIMENSIONE INDUSTRIALE**.

Il modello di governance

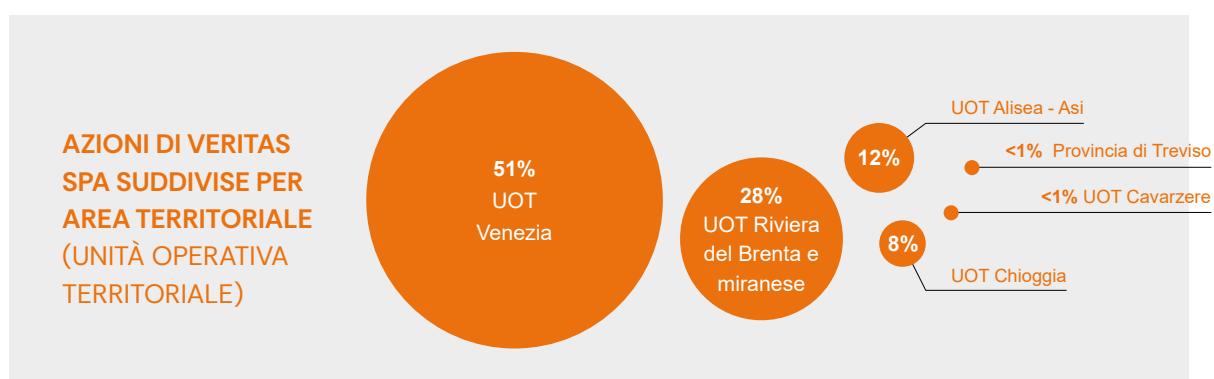
Il Gruppo Veritas è a **controllo pubblico**, tutti i **51 Comuni** serviti sono presenti all'interno della compagine azionaria. La Capogruppo Veritas è una società per azioni e il modello organizzativo adottato, *in house providing*, consente ai Comuni soci il controllo diretto sulle attività e sulle decisioni aziendali.

La governance del Gruppo si fonda su **regole trasparenti e condivise**, definite nello Statuto. Per rappresentare tutte le aziende, è stato istituito il **Comitato di Gruppo**, presieduto dal direttore generale di Veritas e composto da tutti i dirigenti del Gruppo; tale comitato promuove e coordina le strategie di governo del Gruppo.

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo che rappresenta tutti gli azionisti, ha il compito di intervenire per tutte le decisioni più strategiche, come le modifiche statutarie, la

definizione dell'oggetto sociale, l'approvazione del Piano industriale e di adattamento 2026-2030 o i grandi investimenti.

Il **Comitato di controllo analogo**, composto da tutti gli azionisti, si occupa delle stesse materie dell'assemblea e di molte questioni legate al **Consiglio di Amministrazione**.



L'assetto societario

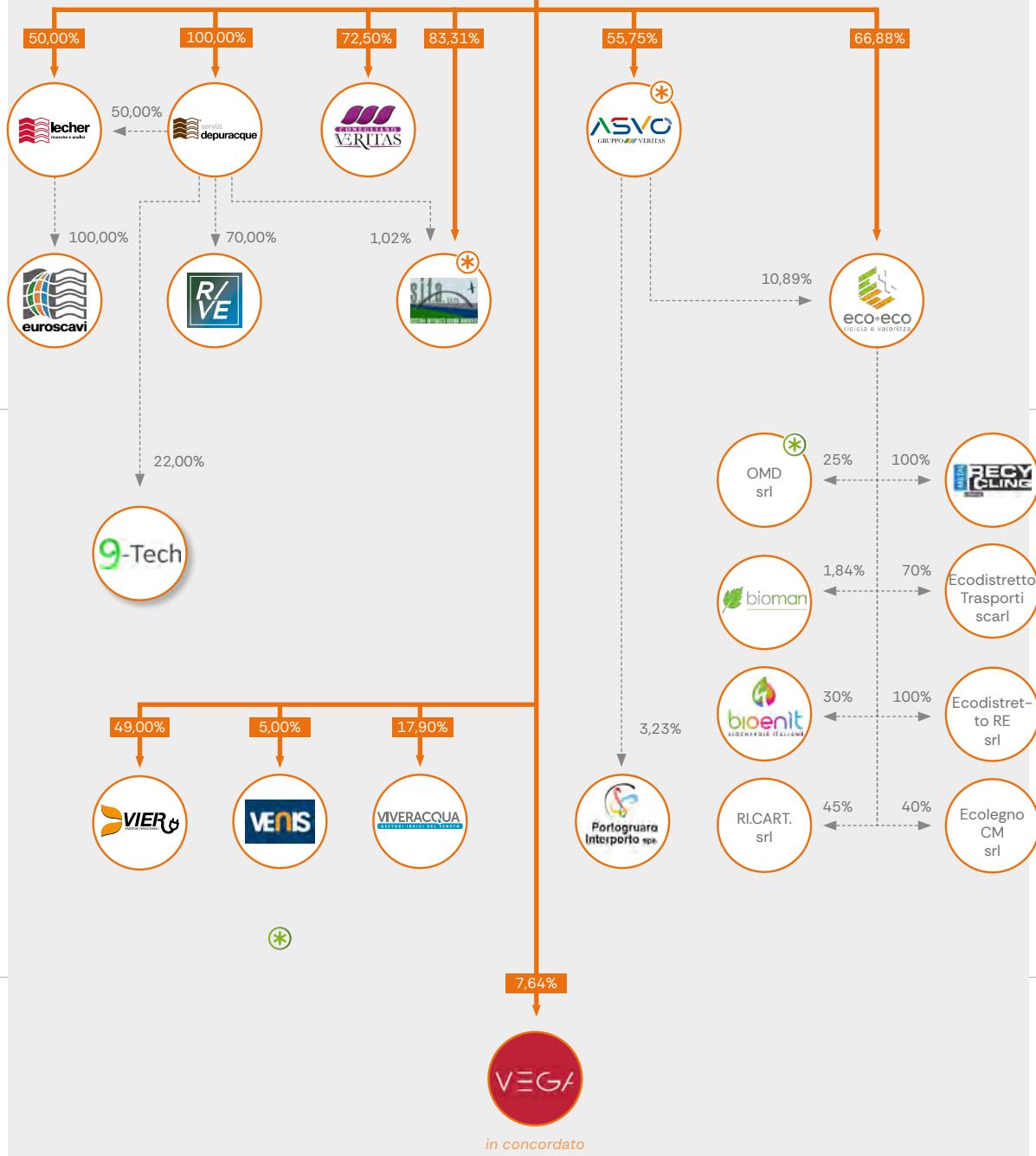
AL 31 DICEMBRE 2024



NB:

- Veritas partecipa al Consorzio per la gestione dei servizi comuni Fusina
- Depuracque Servizi partecipa al Consorzio Impianti Gestione Rifiuti C.I.G.E.R.
- Eco+Eco partecipa al Consorzio Italiano Compostatori, COREPLA, RICREA
- Veritas è subentrata ad Asvo nella partecipazione al Consorzio S.A.V.O.

SOCIETÀ CONTROLLATE



SOCIETÀ COLLEGATE E ALTRE SOCIETÀ

SOCIETÀ CONTROLLATE

SOCIETÀ COLLEGATE E ALTRE SOCIETÀ

IN LIQUIDAZIONE

IN LIQUIDAZIONE



Ceduta nel 2025 (di prossima cessione)



Con razionalizzazione in corso

Trasparenza, integrità e cultura del rispetto



Politica per la prevenzione della corruzione

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input type="checkbox"/> Asvo | <input checked="" type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input checked="" type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lecher | <input type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001:2016)

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input type="checkbox"/> Asvo | <input type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input type="checkbox"/> Lecher | <input type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.Lgs. 231/2001)

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asvo | <input type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input checked="" type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lecher | <input checked="" type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Codice Etico e Codice Disciplinare

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asvo | <input checked="" type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input checked="" type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input checked="" type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lecher | <input checked="" type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asvo | <input checked="" type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input checked="" type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input type="checkbox"/> Lecher | <input type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Codice di condotta dei fornitori (di Veritas applicato a tutti i fornitori del Gruppo)

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input type="checkbox"/> Asvo | <input type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input type="checkbox"/> Lecher | <input type="checkbox"/> S.I.F.A. |



Regolamenti e procedure del Sistema di Gestione

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Veritas | <input checked="" type="checkbox"/> Eco+Eco |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asvo | <input checked="" type="checkbox"/> Metalrecycling Venice |
| <input checked="" type="checkbox"/> Depuracque servizi | <input checked="" type="checkbox"/> Euroscavi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lecher | <input checked="" type="checkbox"/> S.I.F.A. |

Il Gruppo Veritas si impegna a contrastare comportamenti o pratiche che non rispettano i principi di trasparenza, equità e inclusione, derivanti da scelte umane o dall'uso delle tecnologie, attraverso una serie di codici e procedure interne. I codici del Gruppo garantiscono il rispetto dei diritti, l'integrità

fisica, culturale e morale di tutte le persone che appartengono all'organizzazione o che con essa si relazionano. Le aziende operano in modo equo e imparziale, adottando lo stesso atteggiamento verso tutti gli interlocutori, siano essi dipendenti, collaboratori, fornitori o stakeholder istituzionali.

Relazione con partiti politici e influenze della politica sulla società

La Capogruppo Veritas non intrattiene relazioni con partiti politici. I rappresentanti della Società possono essere invitati ad eventi di ogni natura, purché siano su tematiche di esplicita competenza delle stesse.

Le nomine del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo sono di competenza dall'assemblea secondo l'articolazione di patti parasociali esplicativi. L'indicazione dei Consiglieri si basa su criteri di competenza e qualifica professionale, individuando i candidati all'interno dei raggruppamenti territoriali dei soci azionisti e garantendo sempre il rispetto delle quote di genere.

È necessario sottolineare che la normativa italiana sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi pubblici è disciplinata principalmente dal Decreto Legislativo n. 39/2013, emanato in attuazione della Legge n. 190/2012.

Tale normativa include anche il cosiddetto divieto di *pantoufage*, secondo il quale i dipendenti pubblici che, negli ultimi 3 anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione, non possano, nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. periodo di raffreddamento), svolgere attività lavorativa o professionale presso soggetti privati che sono stati destinatari dell'attività amministrativa precedentemente svolta.

Questo garantisce che ruoli politici, amministrativi e dirigenziali degli Enti Soci non possano accedere, per un tempo congruo, alle cariche del board dell'azienda e viceversa, assicurando così indipendenza, imparzialità e trasparenza nella governance della società.

Attività di lobbying

La trasparenza nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e "gruppi di interesse", nonché la regolamentazione delle attività di *lobbying* costituiscono misure di politica del diritto non ancora tradotte, in Italia, nell'approvazione di una legge generale sulla disciplina delle attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi (*lobbying*).

Tale attività non è svolta dalla Società. L'impresa non è registrata nel registro per la trasparenza dell'UE o in un registro per la trasparenza equivalente in uno Stato membro. Informazioni sui rappresentanti responsabili in seno agli organi di amministrazione, direzione e controllo per la supervisione dell'influenza politica e delle attività di *lobbying* non viene effettuata, tuttavia viene data attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 sulle inconferibilità ed incompatibilità e sulla nomina di eventuali membri di organi di amministrazione, direzione e controllo che hanno ricoperto cariche analoghe nella pubblica amministrazione nei due anni precedenti tale nomina, nella sezione Società Trasparente del sito di Veritas. Non sono previste spese di *lobbying* interne ed esterne; non sono previsti importi per l'adesione ad associazioni di *lobbying*; non sono presenti contributi politici in natura né modalità di stima del valore monetario o finanziario e politico dei contributi in natura.

Non essendo attuati non sono divulgati i principali temi oggetto delle attività di *lobbying* e delle principali posizioni della Società su tali temi.

La tematica in oggetto potrebbe avere rilevanza anche con riferimento ad alcune fattispecie corruttive ed in particolare a quella del traffico di influenze illecite.

Il rispetto della privacy

Il Gruppo Veritas considera la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, un elemento essenziale della propria responsabilità verso i cittadini e gli utenti dei servizi gestiti, i clienti, i fornitori e i propri dipendenti. La sicurezza delle informazioni e il rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati rappresentano una condizione imprescindibile per garantire la fiducia e la trasparenza nei rapporti con la collettività.

Il Gruppo si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 679/2016 ("General Data Protection Regulation" – GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018, assicurando la possibilità di esercitare tutti i diritti riconosciuti dal Capo III dello stesso GDPR.

In particolare, la società Veritas:

- raccoglie, registra, tratta, conserva e aggiorna i dati personali solamente per finalità determinate, esplicite e legittime;
- tratta i dati personali nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR:

1. raccogliendo dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 2. trattandoli in modo lecito, corretto e trasparente;
 3. conservandoli per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.
- tratta i dati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale.

Il Gruppo Veritas prosegue nel rafforzare i propri sistemi di sicurezza informatica e le attività di formazione del personale, per mantenere elevati standard di protezione dei dati e garantire un utilizzo responsabile delle informazioni.

Nel 2024 non si sono segnalati reclami o esposti per violazioni della privacy al Garante per la Protezione dei Dati Personalni.



Le certificazioni del Gruppo

I sistemi di gestione integrata hanno avuto **origine in Veritas**, dove sono stati sviluppati per garantire efficienza, trasparenza e controllo nei processi aziendali. Con la crescita dell'azienda e la nascita del Gruppo Veritas, questi strumenti sono stati **progressivamente estesi anche alle altre società**, uniformando

modelli di gestione precedentemente indipendenti. Oggi le aziende del Gruppo si avvalgono di **sistemi di gestione integrati Qualità, Ambiente e Sicurezza**, composti da regolamenti, procedure, istruzioni operative e moduli, che definiscono in modo chiaro le modalità di azione in tutti gli ambiti aziendali. Questo percorso ha rafforzato la coerenza operativa tra le diverse realtà aziendali e ha contribuito a consolidare lo spirito di gruppo, rendendo più evidente l'identità unitaria del Gruppo e favorendo una crescita coordinata, trasparente ed efficiente.



La strategia di sostenibilità del Gruppo Veritas

definisce l'obiettivo principale dell'azienda:

**FORNIRE SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
DI ECCELLENZA AL MINIMO COSTO POSSIBILE**

Il Gruppo si propone di creare valore sia per i soci sia per la collettività del territorio servito, attraverso azioni di sviluppo e innovazione nei diversi ambiti di competenza, seguendo i principi della sostenibilità e dell'economia circolare. La strategia imprenditoriale e ambientale del Gruppo, che deriva dalla sua natura pubblica, trova riscontro negli **obiettivi del Piano industriale e di adattamento 2026-2030** che integra:

- **E** obiettivi di protezione dell'ambiente e all'uso corretto delle risorse;
- **S** obiettivi legati alla sostenibilità sociale;
- **G** obiettivi aziendali e industriali.

Le politiche messe in atto mirano a prevenire, ridurre e correggere gli impatti effettivi e potenziali, a gestire i rischi e a cogliere le opportunità per generare valore condiviso.



Anche il Gruppo Veritas, attraverso la gestione dei propri servizi industriali e di pubblica utilità, dà un contributo attivo al raggiungimento degli obiettivi dell'**AGENDA GLOBALE 2030**. La realizzazione degli SDGs, infatti, è strettamente influenzata dai progressi in ambito di servizi pubblici locali, nei quali le imprese coinvolte svolgono un ruolo fondamentale anche in un'ottica di coinvolgimento dei singoli cittadini e dell'intera comunità.

Attraverso le proprie attività il Gruppo Veritas contribuisce a 12 macro-obiettivi.

Gli obiettivi e le azioni definite nel Piano industriale e di adattamento 2026-2030 riferite alla sostenibilità coinvolgono la totalità dei servizi erogati e riguardano gli investimenti e le attività programmate del Gruppo, per area geografica, che concorreranno al perseguitamento degli obiettivi dell'Agenda 2030, anche con riferimento alle attività della tassonomia europea e della regolazione di ARERA. Il Piano è stato approvato dagli azionisti della Capogruppo, ovvero i sindaci dei comuni serviti, in rappresentanza anche dei loro cittadini.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SDG 3 Salute e benessere

SDG 4 Istruzione di qualità

SDG 5 Parità di genere

SDG 6 Acqua pulita e igiene

SDG 7 Energia pulita e accessibile

SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 9 Industria, innovazione e infrastrutture

SDG 10 Ridurre le disuguaglianze

SDG 11 Città e comunità sostenibili

SDG 12 Consumo e produzione responsabile

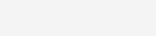
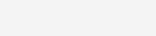
SDG 13 Agire sul clima

SDG 14 La vita sott'acqua

Gli obiettivi futuri del gruppo: i progetti

Contributi agli obiettivi della tassonomia	Attività tassonomiche	Descrizione	Obiettivi SDGs	ARERA
<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione dei cambiamenti climatici 	CCM 7.2 Costruzione nuovi edifici e opere edilizie civili e loro preparazione	Investimenti per la realizzazione di nuove sedi aziendali, investimenti per la riqualificazione e riorganizzazione di sedi esistenti.		Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> Transizione verso un'economia circolare Prevenzione e controllo dell'inquinamento 	CE 2.4, PPC 2.2 Trattamento dei rifiuti pericolosi	Investimenti per la valorizzazione energetica, per il recupero di rifiuti da spazzamento, per la gestione dei fanghi da depurazione, per il trattamento dei rifiuti liquidi e abbattimento microinquinanti emergenti, per la minimizzazione degli impatti ambientali delle discariche, Progetti per la transizione verso l'economia circolare.		Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici Transizione verso un'economia circolare Prevenzione e controllo dell'inquinamento 	CCM 5.5 Attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati CE 2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi PPC 2.1 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	Investimenti per isole ecologiche e stazioni di travaso, investimenti per selezione e preparazione al riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, investimenti per nuovi contenitori della raccolta e attrezzature		TQRIF
<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine 	CCM 5.1 Costruzione espansione e gestione di sistemi di captazione, trattamento e distribuzione acqua WTR 2.1 Fornitura di acqua	Acquisizione rete SAVEC, nuova centrale del Tronchetto, nuove condotte di adduzione e distribuzione e serbatoi di acquedotto		M1 M2
<ul style="list-style-type: none"> Adattamento ai cambiamenti climatici Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine 	CCA 5.2 Rinnovo gestione di sistemi di captazione, trattamento e distribuzione acqua WTR 2.1 Fornitura di acqua	Impianto trattamento acque campo pozzi Scorzè, interventi di rinnovo delle condotte di adduzione e distribuzione, ricerca e riparazione perdite		M1 M3

Contributi agli obiettivi della tassonomia	Attività tassonomiche	Descrizione	Obiettivi SDGs	ARERA
<ul style="list-style-type: none"> Adattamento ai cambiamenti climatici Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine 	CCA 5.3 Costruzione, espansione e gestione dei sistemi di raccolta e trattamento di acque reflue WTR 2.2 Trattamento delle acque reflue urbane	<p>Investimenti di estensione delle reti fognarie, realizzazione nuove vasche di prima pioggia, nuove condotte collegamento tra impianti di depurazione</p>	  	M4
<ul style="list-style-type: none"> Adattamento ai cambiamenti climatici Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine 	CCA 5.3 Rinnovo dei sistemi di raccolta e trattamento di acque reflue WTR 2.2 Trattamento delle acque reflue urbane	<p>Investimenti per potenziamento e adeguamento di vasche di prima pioggia, sfioratori e impianti di depurazione</p>	  	M4 M6
Non applicabile	Non applicabile	Ristrutturazione e rinnovo dei tre impianti di cremazione		Non applicabile
Non applicabile	Non applicabile	<p>Piantumazione di nuove aree territoriali o adozione di alberi per contribuire all'abbattimento di CO₂ anche con il coinvolgimento di cittadini e portatori di interesse coinvolti (aziende, Enti, ecc.). Nel progetto si prevede di quantificare le emissioni di CO₂ evitate e informare tutti gli stakeholder coinvolti.</p>	 	Non applicabile
Non applicabile	Non applicabile	<p>Investimenti per sostituzione contatori idrico (<i>smart metering</i>), digitalizzazione palmari sistema gestionale, digitalizzazione servizi per l'utenza, digitalizzazione per lo sviluppo della <i>business intelligence</i>, tecnologia di <i>cybersecurity</i>.</p> <p>Digitalizzazione processi operativi per la gestione del servizio di igiene urbana, sviluppo piattaforma per la gestione della flotta aziendale</p> <p>Investimenti per la transizione verso digitalizzazione.</p>	  	G 1.2

Contributi agli obiettivi della tassonomia	Attività tassonomiche	Descrizione	Obiettivi SDGs	ARERA
Non applicabile	Non applicabile	Attività di formazione delle competenze digitali, sviluppo di soft skills, iniziative e corsi e seminari sul benessere personale e conciliazione vita-lavoro (welfare, work-life balance), attività per la valorizzazione delle diversità	    	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione dei cambiamenti climatici, Prevenzione e controllo dell'inquinamento, Transizione verso un'economia circolare 	CCM 5.5 Attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati CCM 6.5, 6.6, 6.8, 6.9 Acquisto, noleggio e gestione mezzi per trasporto merci e persone su strada e in acqua CE 2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi PPC 2.1 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	Investimenti per la conversione progressiva del parco mezzi con veicoli meno inquinanti con uso di biometano da trattamento frazione organica e con inserimento di unità a propulsione elettrica	   	Non applicabile
Non applicabile	Non applicabile	Progetto per la cattura della CO ₂ e progetto per la produzione di bioplastiche da biogas, Investimenti per la decarbonizzazione.	   	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> Mitigazione dei cambiamenti climatici 	CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Installazione nuovi campi fotovoltaici Investimenti di efficienza energetica Illuminazione	  	G 5.4

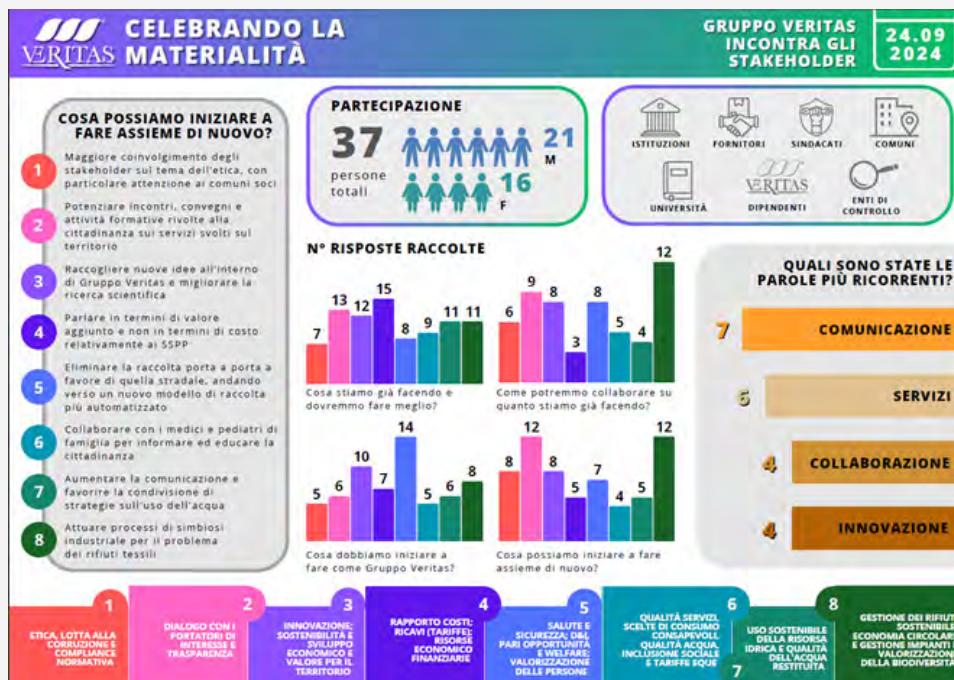


Gli stakeholder

Il Gruppo Veritas ritiene che il **coinvolgimento dei portatori di interesse** sia un elemento fondamentale per le performance di un'organizzazione.

Le sfide odierne rendono urgente impegnarsi nel dialogo con gli stakeholder su temi nuovi e con nuove modalità, andando oltre alle forme tradizionali di coinvolgimento.

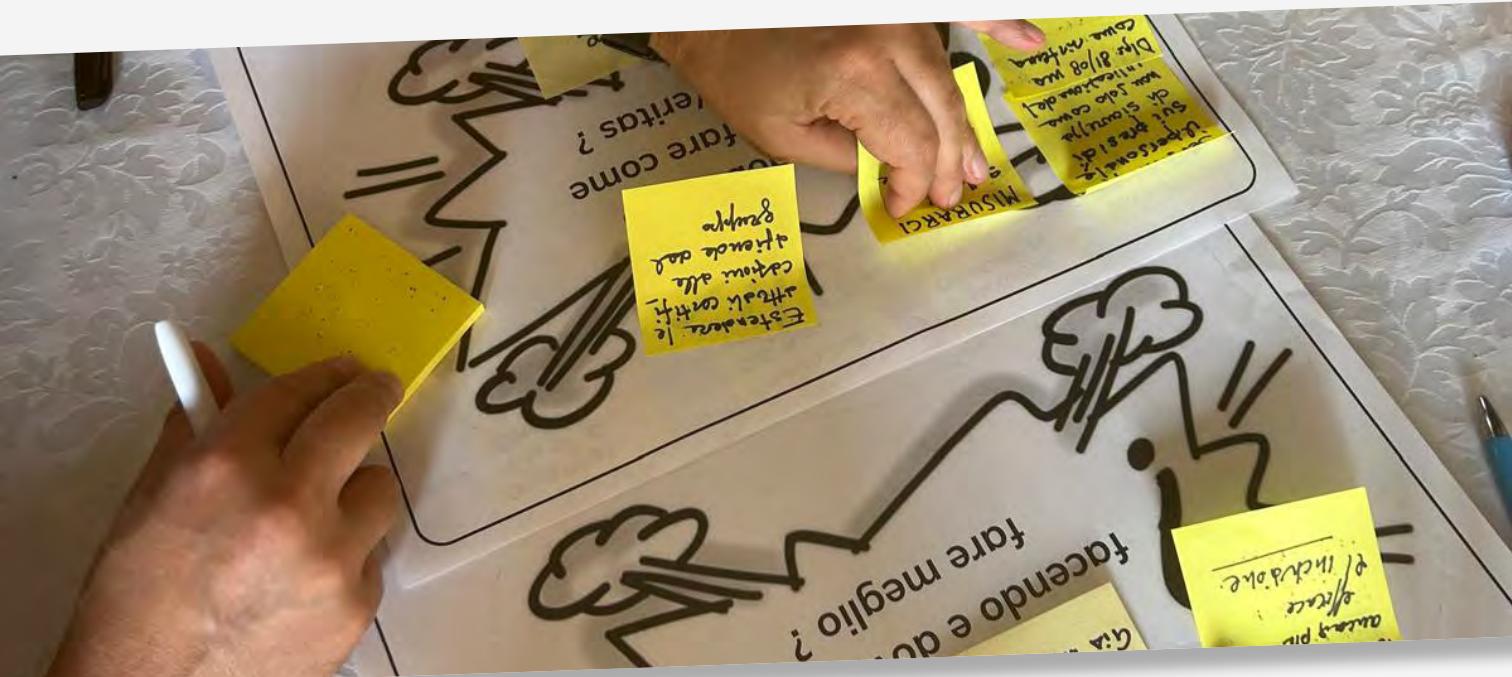




Le strategie di coinvolgimento sono specifiche a seconda della categoria e vengono identificate allo scopo di supportare il Gruppo nel comprendere pienamente le sfide che deve affrontare per sviluppare e raggiungere i propri obiettivi.

Il Gruppo coinvolge gli stakeholder valutando le loro opinioni e interessi e integrandoli nelle decisioni strategiche e operative.

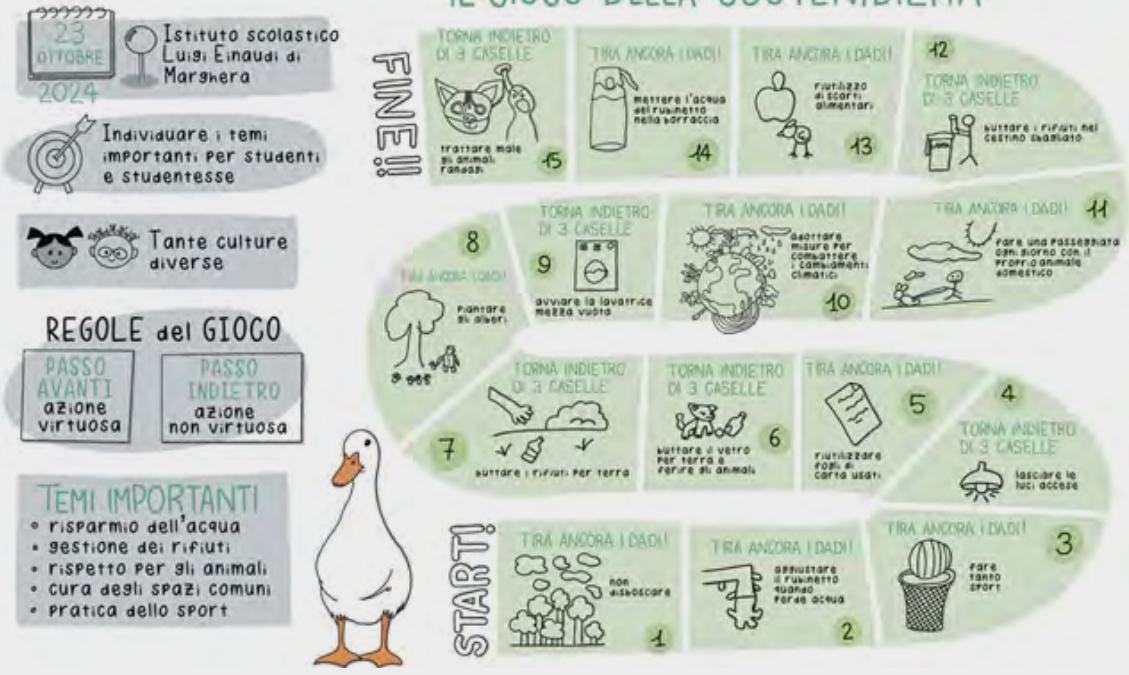
Il 24 settembre 2024 è stato organizzato l'evento "Celebrando la materialità: un dialogo innovativo tra il Gruppo Veritas e i portatori di interesse sui temi sociali, ambientali e di governance": l'incontro ha coinvolto i rappresentanti delle istituzioni, degli enti e del Gruppo Veritas che, divisi in tavoli di lavoro, hanno discusso, valutato e ordinato per priorità i temi materiali proposti. Sono inoltre emerse proposte di buone pratiche e azioni da intraprendere e di ulteriori tematiche da approfondire.



materialità incontro con le generazioni future



IL GIOCO DELLA SOSTENIBILITÀ



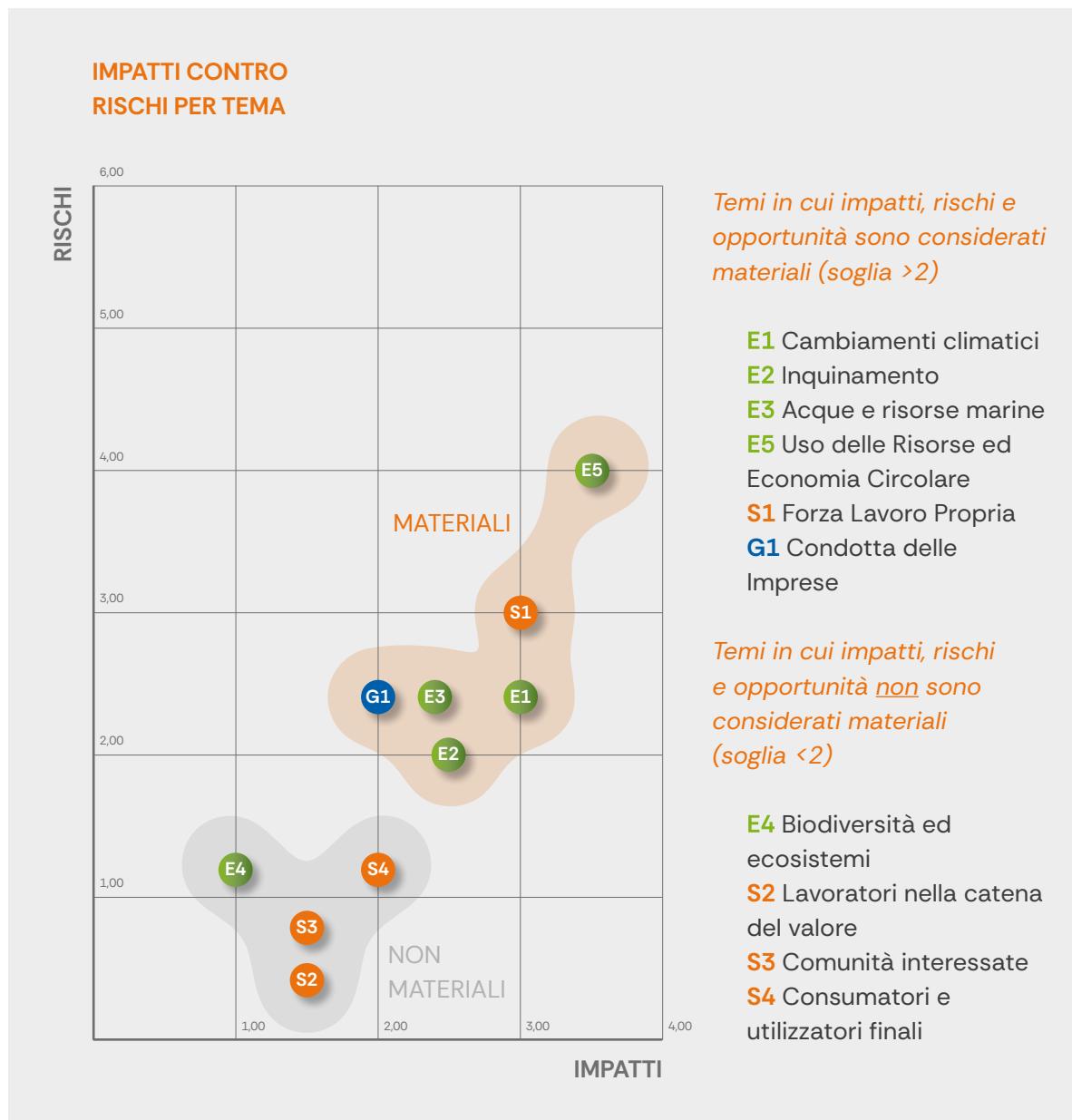
Il Gruppo Veritas ha inoltre deciso di coinvolgere i **ragazzi delle scuole elementari e medie** per capire quali temi sono più sentiti dalle generazioni future, sia in merito all'ambiente sia in relazione alle tematiche sociali. Il progetto **"La materialità del futuro"** ha coinvolto alcune classi della scuola secondaria di primo grado Einaudi di Marghera. Studenti

e studentesse hanno dato vita al "Gioco della sostenibilità" basato sulle tematiche chiave dell'Agenda 2030, attraverso il quale hanno risposto alla domanda "su cosa vorresti che gli adulti lavorassero per il vostro futuro?". I temi più significativi sono risultati i rifiuti, l'uso responsabile dell'acqua e il benessere animale.



L'analisi di doppia materialità

Nel corso del 2024, il Gruppo Veritas ha condotto un'analisi di doppia materialità, in conformità con gli *European sustainability reporting standards (ESRS)* e in linea con l'*Implementation guidance on materiality assessment* (IG1) pubblicata da **Efrag**, al fine di garantire un approccio metodologico solido, trasparente e conforme. Gli esiti sono stati i seguenti:





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

SOSTENIBILITÀ SOCIALE



Gestione delle persone



IL GRUPPO VERITAS HA L'OBBIETTIVO DI CREARE VALORE PER I SOCI E PER LA COLLETTIVITÀ DEL TERRITORIO SERVITO, TRAMITE I SERVIZI EROGATI E LE AZIONI DI SVILUPPO E INNOVAZIONE NEI DIVERSI SETTORI DI COMPETENZA, IN UN'OTTICA DI SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE.

I servizi sono erogati da personale che deve essere formato e preparato, reso consapevole del proprio ruolo rispetto all'organizzazione aziendale e alle comunità nelle quali opera, così da adottare comportamenti appropriati.

Questo obiettivo si ottiene anche consolidando un **ambiente di lavoro inclusivo** attraverso schemi organizzativi e gestionali che considerino il rispetto interpersonale e favoriscano la cooperazione tra le persone.

Il Gruppo Veritas si pone l'obiettivo di **valorizzare al meglio le attività di ogni singolo individuo**, secondo le capacità e potenzialità possedute, riconoscendone unicità e abilità e contribuendo ad accrescere il bagaglio di conoscenze e di competenze individuali, per affrontare le disuguaglianze nei sistemi, nelle politiche, nei processi e nelle pratiche delle organizzazioni, nonché nei pregiudizi e nei comportamenti consci e inconsci delle persone.

Le sfide da fronteggiare attivamente sono legate a comportamenti e norme culturali non inclusivi e pratiche inique e discriminatorie, siano esse sviluppate da persone o associate a tecnologie.

Il Gruppo Veritas sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con le disposizioni nazionali vigenti e anche con i principi

contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, al cui rispetto sono tenuti amministratori, dipendenti, collaboratori esterni e fornitori. Tali principi sono sanciti nei codici etici delle società e loro violazioni sono soggette a sanzioni o a denuncia dei comportamenti difformi all'Autorità giudiziaria qualora ne sussistessero i presupposti.



3.586
DIPENDENTI
AL 31.12.2024

20,5%
DONNE

79,5%
UOMINI

Il Gruppo Veritas non ammette alcuna forma di discriminazione, diretta o indiretta, in relazione a età, genere, disabilità, nazionalità, opinioni politiche, fede religiosa e cultura; pertanto, non è permesso che siano adottati comportamenti discriminatori tra coloro che lavorano all'interno dell'organizzazione. Promuovere attivamente la comprensione dei valori, dei doveri e dei processi aziendali consente una consapevole partecipazione alle attività lavorative e al tempo stesso stimola lo sviluppo di competenze relazionali anche grazie al confronto con la diversità; la considerazione della politica inclusiva, della cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze diventa quindi una parte indispensabile anche delle attività di formazione aziendale.

A garanzia dell'applicazione delle politiche e del loro monitoraggio il Gruppo ha istituito un Comitato Guida Certificazioni D&I di Gruppo, che, in coordinamento con il **Gruppo di lavoro Inclusione, raccoglie e analizza i KPI generali e specifici** relativi all'attuazione delle azioni e ne valuta l'andamento almeno una volta l'anno.

L'inclusione e il rispetto rappresentano dei valori che passano attraverso l'uso di un linguaggio inclusivo, l'adozione di una leadership inclusiva e una comunicazione coerente con i capisaldi identificati.

LE DIMENSIONI DELLA DIVERSITÀ SONO:



Tutte le dimensioni sono raccolte nel più ampio concetto di **CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY**



I sistemi di gestione sono certificati secondo le norme:

- UNI EN ISO 14001:2015;
- UNI EN ISO 9001:2015;
- UNI/PdR 125:2022;
- UNI EN ISO 37001:2016

per alcune delle società.

La Capogruppo ha una attestazione di conformità ai sensi della **Linea Guida UNI/PdR 159:2024** relativa al lavoro inclusivo delle persone con disabilità; le società del Gruppo applicano inoltre **Modelli di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01**.



Valorizzazione della diversità nelle aziende

Sono identificati per il Gruppo i ruoli di **Diversity Manager** e **Disability Manager**; inoltre, è in continua evoluzione il Gruppo di lavoro Differenza e inclusione, che dal 2024 ha organizzato le proprie azioni e attività in accordo con le dimensioni dell'inclusione affrontate in azienda: genere, disabilità, interculturalità (incluso credo religioso), età e differenza generazionale, identità di genere, orientamento affettivo e sentimentale, a cui

si aggiunge il sottogruppo di **Corporate Social Responsibility** (Responsabilità sociale di impresa).

Il tema della valorizzazione delle differenze è stato incluso anche nel percorso di onboarding di tutti i dipendenti, e sono state svolte formazioni specifiche in aula dedicate a parte della popolazione – per esempio dirigenti, manager e gruppo di lavoro sulla gestione di progetti e iniziative inclusive – o accessibili a tutta la popolazione – per esempio formazione e-learning sul linguaggio inclusivo caricata sulla piattaforma LMS aziendale.

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

In concomitanza con la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, ogni anno Gruppo Veritas organizza eventi, iniziative e webinar dedicati ai temi delle differenze e dell'inclusione; in particolare, il 29 novembre 2024, oltre alla pubblicazione di **video di sensibilizzazione e di interviste**, si sono svolti tre eventi:

- **La scalata di Moreno Pesce** – intervista all'alpinista Moreno Pesce, autore del libro *L'arto fantasma e le mie paure*, in cui sono stati esplorati i momenti più significativi della sua vita tra le montagne e le sfide che ha affrontato;
- **La salute passa anche per la mente** – intervento di Federica Lovisato, psicanalista e psicologa del lavoro, sul tema della salute mentale nel contesto lavorativo e personale;
- **Andare oltre la violenza** – una tavola rotonda sul tema della violenza sulle donne, con Paolo Giulini e Giacomo Pelosato per il Protocollo Zeus, e la Cooperativa Sociale Antiviolenza Iside.

Inoltre, il 25 novembre 2024 si è svolto uno spettacolo, nato da un progetto di Teatro d'impresa che ha visto coinvolti colleghi e colleghi del Gruppo Differenza e inclusione – **Voci Mute** – volto a sensibilizzare la popolazione aziendale sulle molestie nei luoghi di lavoro, soprattutto con matrice di genere; in concomitanza è stata lanciata una raccolta fondi a favore della Fondazione Giulia Cecchettin.



CONTRASTO A MOLESTIE E VIOLENZA DI GENERE

A partire dal 2023, proseguito nel 2024, si è svolto un **programma intensivo formativo e informativo** focalizzato sulla prevenzione e il contrasto a molestie e discriminazioni sul luogo di lavoro. Oltre alla **pubblicazione delle Linee guida correlate**, e all'**inserimento del rischio di molestia all'interno dei DVR**, sono state svolte alcune iniziative, rivolte a tutta la popolazione aziendale.

Tra queste:

- workshop dedicati al management;
- percorso di train the trainer per gruppo specifico di persone, che poi avranno la possibilità di andare in aula a formare i dipendenti sul tema;
- corso e-learning di 2 ore (aggiornamento obbligatorio per tutti);
- *"Era solo una battuta!"* – formazione esperienziale inserita nelle Accademy di divisione dedicate ai responsabili operativi.

Risorse Umane

L'Azienda, anche attraverso la Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo, ha il compito di definire le politiche del personale, individuando le linee guida per la gestione e lo sviluppo delle persone, nel rispetto di normative, Ccnl e accordi di secondo livello vigenti nelle società del Gruppo.

Viene svolta dalla Direzione, in modo continuativo durante l'anno, un'analisi dei processi organizzativi messi in atto nelle aziende, in modo da verificare l'efficienza di strutture, processi e orari di lavoro; in particolare, azioni di rilievo sono:



analisi delle **professionalità** e del **turn over**



definizione dei **profili professionali esistenti e desiderati**



piani di successione (pensionamenti, trasferimenti, cambi mansione ecc.)



Leadership inclusiva

Da tempo la Capogruppo persegue **politiche manageriali volte all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze**, che ha promosso presso le aziende del Gruppo, per incentivare una leadership inclusiva e, di conseguenza, il successo organizzativo.

In questo contesto, a partire dal 2024, il Gruppo si è dotato di un modello di leadership che integra la diversità, valorizzandola come competenza unica e come elemento strategico.

Questo modello mira a creare un ambiente di lavoro in cui ogni individuo si senta rispettato e valorizzato, promuovendo la collaborazione e l'innovazione; attraverso **programmi di formazione specifici**, il management aziendale è stato preparato a riconoscere e valorizzare le diverse prospettive, garantendo che tutte le voci siano ascoltate e che ogni persona all'interno dell'organizzazione possa esprimere il proprio potenziale al massimo.

Benessere organizzativo

Un lavoro costante sulla valorizzazione e la motivazione delle persone è un investimento circolare per il Gruppo: infatti, un lavoro attivo su welfare, *work-life balance* e tematiche D&I, contribuisce ad aumentare il benessere percepito e, di conseguenza, a incrementare

le performance, migliorare la qualità del servizio al cliente, interno ed esterno e infine ridurre il tasso di assenteismo, portando, di conseguenza, a una riduzione dei costi diretti e indiretti.



In particolare, a sancire l'impegno aziendale in merito, due documenti:

- **PROTOCOLLO DI WELFARE E WORK-LIFE BALANCE** che ha come scopo ultimo la conciliazione delle esigenze aziendali e personali, attraverso politiche di gestione delle risorse umane, l'adozione di soluzioni e/o misure per migliorare l'equilibrio nell'uso del tempo, nonché la formalizzazione di alcune iniziative di flessibilità dell'attività lavorativa.
- **POLITICHE DI INCLUSIONE, CULTURA DEL RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE.**

Tali azioni si affiancano alle ordinarie attività relative a percorsi di carriera ed economici delle persone, **formazione continua**, sia sui temi obbligatori di prevenzione e protezione del personale, sia su temi facoltativi (ad esempio corsi di specializzazione, competenze trasversali – soft skill – e digitali).



La casa del libro

PRESSO LA SEDE DI CHIOGGIA

Sono state installate, a opera di un collega, alcune casette-biblioteche in legno, costruite a mano, distribuite in vari luoghi del territorio veneziano, tra cui le sedi Veritas di Mestre e Chioggia.

Le casette promuovono lo scambio gratuito di libri: chiunque può lasciare o prendere un libro, alimentando una cultura della condivisione e dell'accesso libero alla lettura.



Commissione bilaterale pari opportunità

Attiva dal 2024 per la Capogruppo e dal 2025 per le società del Gruppo, fornisce indicazioni ai vari **COMITATI AZIENDALI TRASVERSALI** e **GRUPPI DI LAVORO PARITETICI** su tematiche strettamente legate alla parità di genere.

Ha quali obiettivi principali quelli di promuovere studio e ricerca sul lavoro femminile; monitorare le certificazioni di parità di genere e in particolare all'equità

remunerativa; prevenire fenomeni di molestie sessuali e lesioni della libertà personale. Le azioni svolte sono connesse all'attuazione e allo sviluppo di strumenti già esistenti nelle aziende del Gruppo utili al mantenimento di un ambiente di lavoro basato su sicurezza, dignità e rispetto, anche in ottica di genere.

Nel 2024 la commissione ha stilato le **Linee guida programmatiche della commissione**.

VERITAS

3 4 5 6 8 10 11

NUOVO PROTOCOLLO RELAZIONI INDUSTRIALI

commissioni bilaterali

- pari opportunità
- formazione
- conversione premio di risultato in welfare
- nuove professioni
- accordi integrativo CCNL

sostenibilità e partecipazione

gruppi di lavoro paritetici

- welfare, work-life balance, genitorialità, inclusione e sostenibilità
- salute e sicurezza mezzi e strumenti aziendali
- occupabilità e employer branding
- ottimizzazione processi nello svolgimento del servizio



Welfare

Il welfare aziendale può essere inteso come l'insieme delle iniziative praticate dal Gruppo, sia di natura contrattuale, sia unilaterale, che ha come **OBIETTIVO IL BENESSERE DELLE PERSONE**: questo può consistere in trattamenti migliorativi economici (ad esempio premialità, anche in welfare) oppure nella fornitura diretta di servizi (come le iniziative legate a salute e prevenzione quali il centro d'ascolto, il servizio di nutrizionista, pink camper, *blue day*).



Salute e prevenzione

Si svolgono periodicamente incontri formativi e informativi sui temi della salute e sicurezza, anche in ottica di genere

- 2023 Senonora...quando?
- 2024 Tra scienza e conoscenza
- 2025 Il ciclo della vita

e iniziative di prevenzione, sia con cadenza annuale (pink camper, blue day, ecc) sia una tantum (nel 2024 e 2025, visite dermatologiche in collaborazione con LILT – Lega Italiana Lotta Tumori).

Nel 2025, inoltre, è stato organizzato il **PROGETTO BENESSERE**, un programma di eventi, webinar e incontri in presenza pensato per supportare il benessere delle persone a 360; tra i temi trattati con esperti del settore, neurodivergenza, benessere psicologico, autodifesa, dipendenze e genitorialità.

Inoltre, grazie all'impegno e all'attenzione posta sulla tutela della salute e del benessere dei propri dipendenti, Veritas ha riconfermato ad aprile 2025 il **BOLLINO DI HEALTH FRIENDLY COMPANY**, dato da Fondazione Onda ETS, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.



Work-life balance

In un mondo sempre più frenetico, trovare il giusto equilibrio tra vita personale e professionale è una sfida quotidiana. Il Gruppo mira ad offrire degli strumenti concreti per

conciliare il benessere individuale con quello aziendale, soprattutto in materia di gestione del tempo. Tra le iniziative principali, laddove applicabili per tipologia di attività svolta:



Impatto sociale

Le politiche di inclusione, rispetto e valorizzazione delle differenze promosse da Gruppo Veritas hanno un **impatto tangibile sulle comunità di provenienza dei suoi collaboratori**. Questo va oltre il semplice aspetto occupazionale, poiché si concentra anche sulla capacità di attrarre persone svantaggiate o emarginate.

Gruppo Veritas riconosce che il lavoro rappresenta uno dei principali catalizzatori per l'integrazione e l'autodeterminazione di ogni individuo, così come ben affermato dagli articoli 3 e 4 della Costituzione italiana. Inoltre, la promozione dei valori di inclusione all'interno dell'ambiente lavorativo si riflette positivamente nella vita privata dei collaboratori, contribuendo così a generare un impatto positivo sul territorio circostante.

Per garantire il monitoraggio e la valutazione di tali impatti, l'azienda si è impegnata a misurare attentamente gli effetti delle proprie politiche sulle comunità coinvolte.



**Gruppo
Coges Don Milani
Mestre**

Alcuni progetti promossi dal **Gruppo Inclusione**

hanno un alto valore sociale quali ad esempio il **PROGETTO CON COGES** per l'inserimento lavorativo di minori stranieri non accompagnati. Gli impatti attesi vanno dall'instillare il concetto di rispetto delle regole sia per i ragazzi tirocinanti (progetto *I Care*) sia per i colleghi che li affiancano, mirando a una convivenza serena all'interno dell'Organizzazione; sia al supporto a Coges per la formazione su tematiche ambientali (raccolta differenziata). L'obiettivo condiviso con il progetto *I Care* di COGES è anche quello di migliorare la capacità di integrazione del tessuto produttivo locale, grazie alla promozione delle buone pratiche emerse dai progetti attivati, attraverso i Comuni soci e le altre società del territorio.

Un altro importante progetto è il **TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI DI PERSONE CON DISABILITÀ** che ha avuto luogo per la prima volta nel 2024, durante il quale sono state stilate le linee guida per la gestione degli ambiti applicativi del D.Lgs 222/2024

"Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n.

Stakeholder

Istituzioni tavolo permanente con le persone dell'azienda e le associazioni



AIPD | Associazione italiana persone down



ANMIL | Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro



ANMIC | Associazione nazionale mutilati e invalidi civili



CIP | Comitato italiano paralimpico



ENS | Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi



ANGSA - Associazione nazionale genitori soggetti autistici



UIC - Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti

227" che ha permesso di analizzare i livelli di qualità del servizio erogato relativamente alla effettiva accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità.

Sono state modificate le carte della qualità dei servizi evidenziando chiaramente per le varie disabilità le diverse accessibilità. Nell'analisi è stata utilizzata a supporto la **Prassi di riferimento UNI 159/2024** che propone la diffusione e il consolidamento di una cultura orientata all'inclusione da considerarsi anche come valore aggiunto per le organizzazioni, e la tutela dei diritti delle persone con disabilità definendo delle indicazioni che possano essere di ispirazione per i soggetti che vogliono favorire lo sviluppo di una cultura organizzativa improntata all'inclusione delle persone con disabilità. La prassi, infatti, tra gli obiettivi ha anche quello di "promuovere una cultura dell'organizzazione inclusiva sul tema della disabilità in tutti i contesti (gestione delle risorse umane, attività produttiva, relazioni con gli stakeholder, coinvolgimento della comunità esterna)".



Attivato e testato da ENS il **SERVIZIO DI VIDEO INTERPRETARIATO** che permette di comunicare con una persona in grado di tradurre nella lingua dei segni facilitando le operazioni allo sportello. Il servizio si attiva in meno di un minuto tramite QR code utilizzando lo smartphone o il tablet presente allo sportello. Questo sistema sarà esteso a breve anche ai cimiteri e ai centri di raccolta; aree di cortesia in alcuni centri di raccolta per persone con ridotta mobilità testate presso il centro di raccolta di Chioggia dal Presidente di Anmil; analisi di totem parlanti per accesso ai principali plessi cimiteriali per persone; contatori in telelettura per persone con disabilità.

La Capogruppo ha ottenuto nel 2024 l'attestazione di conformità ai sensi della Linea Guida UNI/PdR 159:2024.



PROGETTO IRIS

Il progetto oggetto di convenzione consiste nell'attivazione di **stage lavorativi per pazienti in percorso di cura da disturbi alimentari** segnalati dal Servizio di Inserimento Lavorativo di Ulss 4 e organizzati in collaborazione con il Gruppo Veritas. La durata e le aree ove effettuare gli stage sono variabili in base alla situazione clinica e all'eventuale professionalità già in possesso del/della paziente. Tali informazioni sono valutate di volta in volta dal referente Ulss in concerto con il Gruppo Veritas. Le finalità del progetto sono quelle di sostenere

l'inclusività lavorativa delle persone in stato di fragilità, mettendo in atto interventi mirati alla creazione o al consolidamento di una professionalità utile all'ingresso nel mondo del lavoro e, quindi, nel consolidamento della propria autonomia. L'iniziativa, che contribuisce ad aumentare e diversificare gli obiettivi che gli operatori sanitari possono utilizzare nel percorso di cura, ha nel contempo l'obiettivo di sensibilizzare e creare consapevolezza nella popolazione aziendale in materia di disturbi alimentari.

PUNTI VIOLA

In un contesto sociale in cui la violenza di genere continua a manifestarsi, sia in forme palesi che più sottili e difficili da riconoscere, è fondamentale agire in modo concreto per contrastarla. Diventa quindi essenziale costruire una rete di persone e luoghi capaci di offrire ascolto, protezione e strumenti utili affinché le donne possano sentirsi al sicuro, riconoscere situazioni di pericolo e trovare il coraggio di chiedere aiuto.

Consapevole della propria responsabilità sociale, Veritas si impegna a collaborare attivamente con realtà del territorio per contribuire alla creazione di un ambiente più sicuro e attento ai bisogni delle donne. In questa direzione si inserisce la collaborazione con DonnexStrada, associazione no profit che fornisce supporto concreto alle donne

vittime di violenza o molestie attraverso la creazione di Punti Viola, spazi di accoglienza e protezione situati all'interno di esercizi commerciali o luoghi aperti al pubblico.

Le persone che lavorano all'interno degli sportelli per l'utenza della Capogruppo Veritas sono state sensibilizzate e formate da un gruppo di esperti psicologi e legali per acquisire competenze su come affrontare al meglio e con i giusti strumenti situazioni di violenza sulle donne.



SPORTELLI VERITAS diventano PUNTI VIOLA



VASCO – TRADUZIONE IN LINGUA

Il legame con il territorio veneziano, unico per le sue caratteristiche ambientali, culturali e urbanistiche, richiede una visione che vada oltre l'ordinaria amministrazione.

Veritas fornisce servizi in un territorio ad alta vocazione turistica (Venezia e tutto il litorale da Chioggia a Caorle), ma non solo: il Comune di Venezia, infatti, ha una forte presenza di comunità straniere – a solo titolo esemplificativo, vi risiede una tra le comunità bengalesi più numerose d'Italia, oltre a quella cinese e le comunità che provengono dall'Africa settentrionale.

Data la complessità demografica, le **azioni in merito all'inclusività e all'accessibilità** si sono dovute muovere su due direttive, una legata alla presenza turistica di seconde

case, sbilanciata su comunità tedesche e austriache nel litorale e internazionali a Venezia, l'altra su comunità straniere che si stabiliscono nel territorio in modo stanziale per esigenze lavorative. Con entrambe vi era la necessità di essere chiari e trasparenti nell'informare come attivare la fornitura idrica e il servizio di igiene urbana.

È stata individuata una soluzione semplice ma altamente efficace per superare le barriere linguistiche: VASCO, un traduttore universale basato su un motore semantico integrato con un sistema di intelligenza artificiale. Questo strumento supporta gli operatori degli sportelli fisici traducendo in tempo reale le indicazioni fornite all'utente nella lingua desiderata e, viceversa, le domande o richieste di chiarimento dell'utente all'operatore.

AVIS

Un centinaio di dipendenti del Gruppo Veritas ha aderito a un'iniziativa di sensibilizzazione, organizzata in collaborazione con la sezione Avis di Mestre Marghera, verso l'importanza di donare il sangue.

Tutto è partito da un sondaggio effettuato tra le 3.500 persone del Gruppo, che ha evidenziato un forte interesse nei confronti di questo tema. Donare il sangue non è solo un atto di solidarietà e altruismo verso il prossimo, ma anche un modo per osservare uno stile di vita sano, dal momento che per donare bisogna essere in salute.

104 donne e uomini delle aziende del Gruppo si sono quindi detti interessati e al momento, dopo le visite previste – alle quali il Servizio di sorveglianza aziendale ha aggiunto anche un elettrocardiogramma – 52 di loro sono stati dichiarati idonei.

Dei 52 idonei, 25 hanno già effettuato la prima donazione, andando ad aggiungersi alla nutrita schiera di dipendenti di Gruppo Veritas già donatori, che lo scorso anno ha fornito oltre 300 sacche di sangue e plasma.

Inoltre, ogni anno, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue che si celebra il 14 giugno, la Capogruppo organizza iniziative di sensibilizzazione e illumina di rosso la torre piezometrica di Marghera, uno dei simboli della città.





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

SERVIZI AMBIENTALI



Il **ciclo integrato dei rifiuti urbani** è composto dal servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti urbani e spazzamento e lavaggio strade) e dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti (cernita, trattamento, recupero e smaltimento).

Fondamentale è stato lo sviluppo dell'Ecodistretto di Porto Marghera. La logica del progetto è di tipo "distretto industriale", quindi un progressivo insediamento di impianti e sistemi finalizzato anche alla cooperazione dei soggetti coinvolti nel comparto di selezione/riciclo dei rifiuti, consentendo il risparmio di materie prime, verso un'economia davvero circolare e all'avanguardia. Il ciclo viene gestito tramite le società del Gruppo: Veritas (che si occupa della fase iniziale di raccolta e trasporto rifiuti e dello spazzamento e lavaggio strade e pulizia arenili), Eco+Eco (tramite i due impianti Valorizza e Ricicla), Metalrecycling Venice e R.I.V.E..

Obiettivo strategico del progetto Ecodistretto di Marghera è raggiungere l'efficienza dei

sistemi di trattamento per il recupero dei rifiuti raccolti, con particolare riferimento alla selezione e alla preparazione al riutilizzo delle frazioni indirizzabili verso i mercati del recupero e alla valorizzazione del CSS prodotto.

Il ciclo integrato dei rifiuti liquidi speciali è composto dai servizi di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti anche presso gli impianti di produzione dei rifiuti stessi. Il ciclo viene gestito da Depuracque. Il trattamento dei rifiuti può avvenire o presso la piattaforma di Salzano o tramite impianti mobili presso i siti dove hanno origine i rifiuti.

Il Gruppo si è inoltre dotato di uno strumento per la gestione ed il monitoraggio dei flussi dei rifiuti che consiste nella tracciabilità delle filiere, in un'ottica di completa trasparenza del proprio operato.

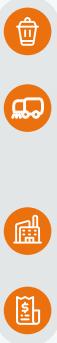
La sintesi dell'operato e le relazioni tra le società del Gruppo e con i portatori di interesse è rappresentato nella relativa catena del valore.



Il servizio di igiene ambientale

I servizi ambientali riguardano la gestione dei rifiuti urbani e speciali.

Le principali attività svolte dal Gruppo possono essere suddivise in **QUATTRO SETTORI PRINCIPALI**:



Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
Spazzamento e lavaggio delle strade e pulizia dei litorali e degli arenili nei comuni litoranei;
Selezione, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti;
Gestione (riscossione) del tributo e della tariffa e dei rapporti con l'utenza (sportelli, call center, attività amministrative).



Quadro normativo di riferimento

Il Gruppo Veritas opera nel rispetto delle normative nazionali e regionali sulla gestione dei rifiuti, adottando un sistema di politiche e strumenti che affondano le loro basi

sui principi di responsabilità, trasparenza e sostenibilità. In particolare, i **principali riferimenti legislativi** in materia di gestione dei rifiuti sono:



AMBITO EUROPEO

Direttiva 2018/851/UE

Introduzione di nuove definizioni, obiettivi di riciclo, responsabilità estesa del produttore

Direttiva 2018/852/UE

Riduzione dei rifiuti da imballaggio, incremento di riutilizzo e riciclo



AMBITO NAZIONALE

D.Lgs. 152/2006

Testo Unico Ambientale

Regole generali per gestione rifiuti e bonifiche

D.Lgs. 116/2020

Recepimento delle direttive europee sul pacchetto economia circolare



AMBITO REGIONALE

DCR 30/2015 e aggiornato con DGR 988/2022

Linee guida e obiettivi regionali per gestione e trattamento rifiuti



L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) definisce le regole per un servizio efficiente, sicuro e trasparente, con riferimento a:

- Tariffe:** stabilisce i criteri di calcolo basati sul principio "chi inquina paga";
- Qualità del servizio:** definisce livelli minimi e monitora il rispetto degli standard;
- Tutela degli utenti:** gestisce reclami, segnalazioni e promuove la trasparenza verso i cittadini.



Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente esercita, per conto dei 45 Comuni appartenenti al Bacino Venezia, le funzioni di organizzazione

ed affidamento del servizio rifiuti urbani nel territorio di competenza ed è l'Ente Territorialmente Competente all'approvazione della Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino, n. 3 del 25.05.2016, è stato approvato l'allineamento finale delle scadenze degli affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni del Bacino alla data di giugno 2038 a Veritas.

VERITAS SPA

multiutility

Veritas, la capogruppo, è una *multiutility* a capitale interamente pubblico. Gestisce il servizio di igiene ambientale nei 45 comuni (44 nella provincia di Venezia e 1 in provincia di Treviso) del territorio di competenza del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente secondo il modello *in house providing*.



468,7 mln €

DI FATTURATO
NEL 2024



♂
2.507 UOMINI
♀
641 DONNE

3.148
DIPENDENTI
NEL 2024



**RACCOLTA
PORTA A PORTA**

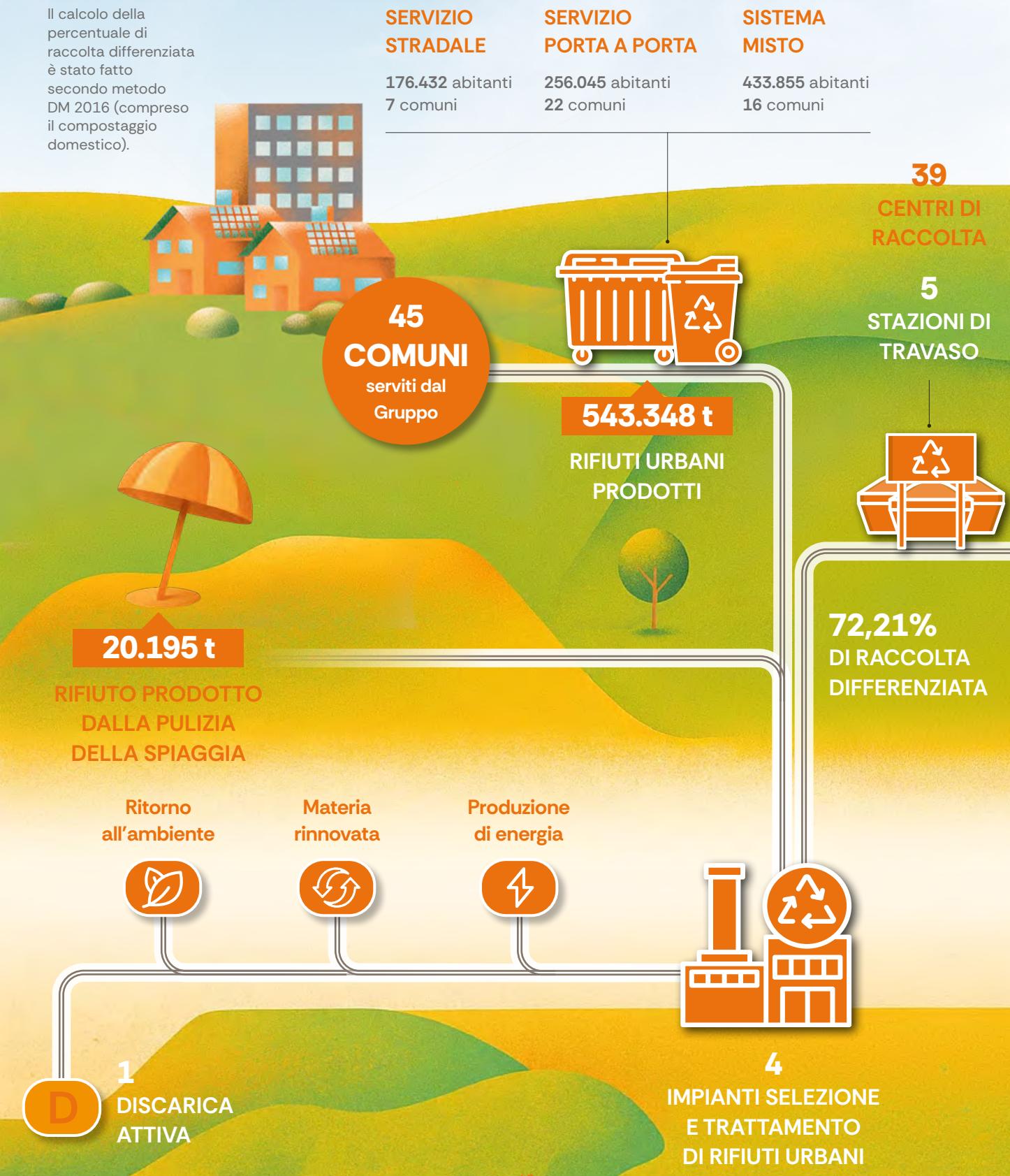


**SPAZZAMENTO MANUALE
E MECCANIZZATO**



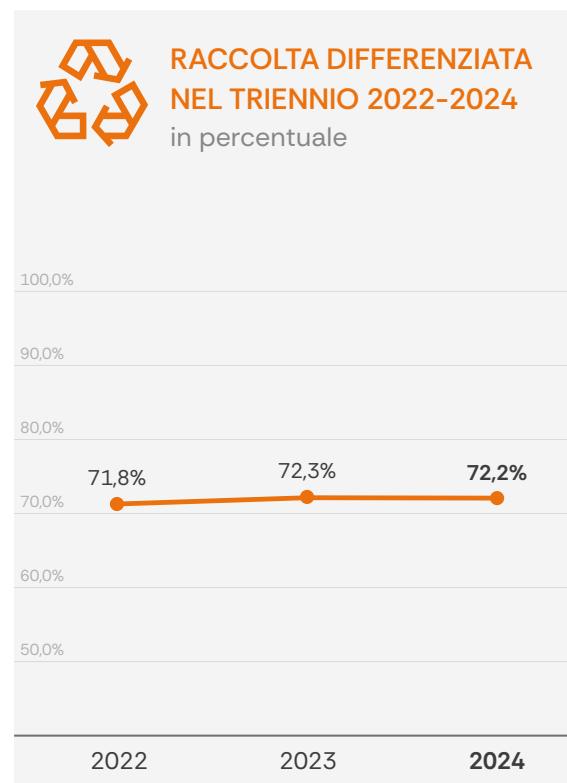
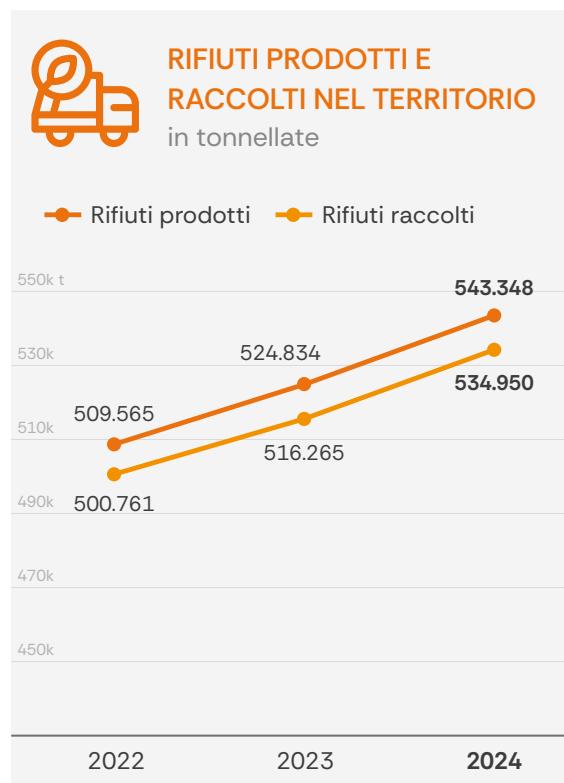
**RACCOLTA
STRADALE**

Il **ciclo dei rifiuti** è rappresentato dal seguente schema:



I rifiuti raccolti nei comuni serviti sono:

	2022	2023	2024
Totale raccolta differenziata	349.802 t	362.968 t	370.986 t
Totale raccolta <u>non</u> differenziata	137.615 t	139.046 t	142.753 t
Totale rifiuti non in statistica	22.147 t	22.820 t	29.609 t



La produzione complessiva di rifiuti urbani registra nel triennio 2022-2024 un trend in crescita, passando da poco più di 509 mila tonnellate nel 2022 a oltre 543 mila tonnellate nel 2024.

In parallelo, anche la raccolta differenziata aumenta in termini quantitativi, pur mantenendosi stabile in termini percentuali, con quote sempre superiori al 71%.

Il grafico riportato di seguito rappresenta la percentuale di raccolta differenziata per comune a seconda delle diverse tipologie di raccolta e il numero di utenti totali del comune.

Più che dal sistema di raccolta, la percentuale risulta essere influenzata soprattutto dalla dimensione del comune e dalla presenza rilevante dei turisti; questo è reso evidente dal fatto che i cinque comuni che hanno registrato un valore inferiore al 70% sono tutti ad alta vocazione turistica, con una elevata presenza di abitanti fluttuanti.

RACCOLTA MISTA



311.205 t

pari al 57,28%

RACCOLTA STRADALE



105.442 t

pari al 19,41%

SISTEMA PORTA A PORTA

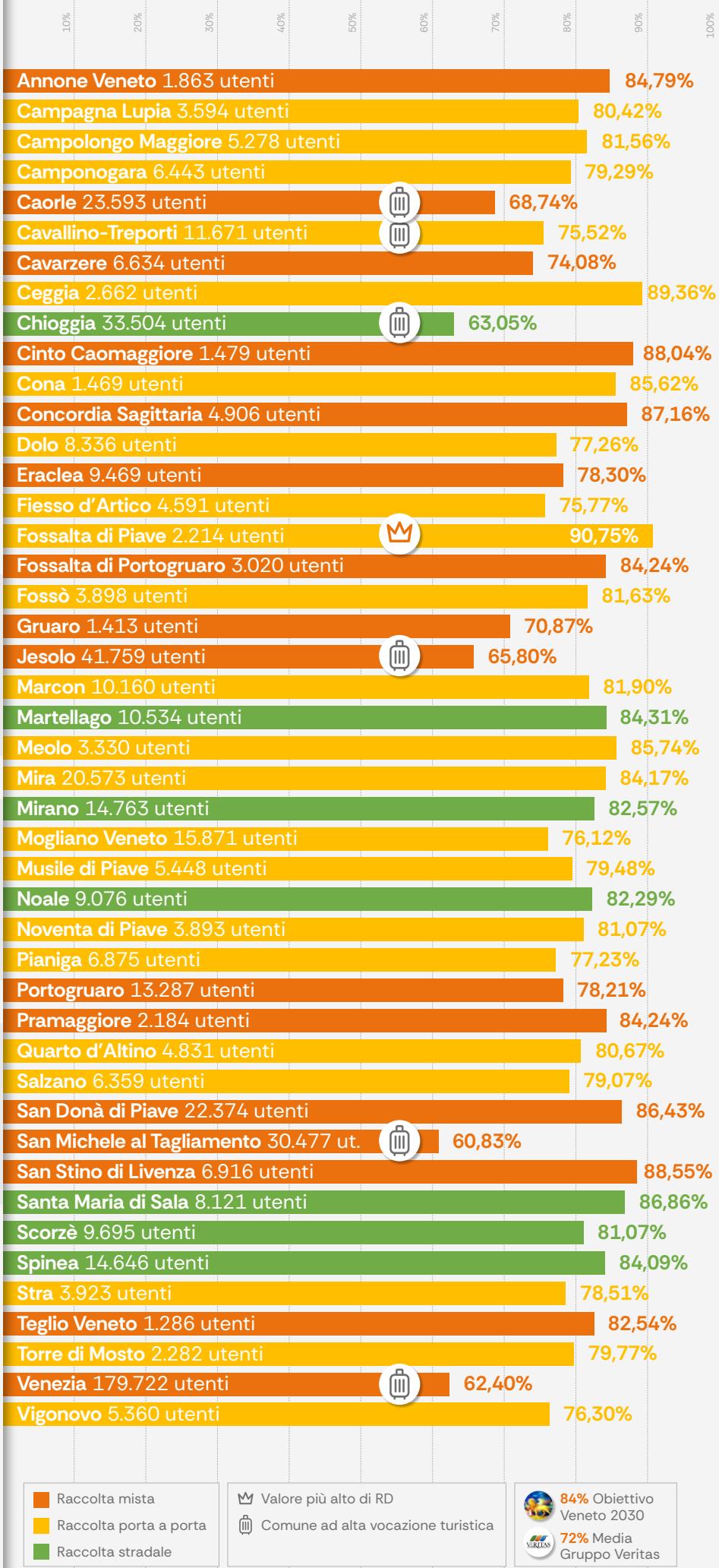


126.701 t

pari al 23,32%

IN 40 COMUNI
RACCOLTA
DIFFERENZIATA
SUPERIORE AL
70%

di questi
15 hanno
percentuale
superiore
84%



I rifiuti spiaggiati

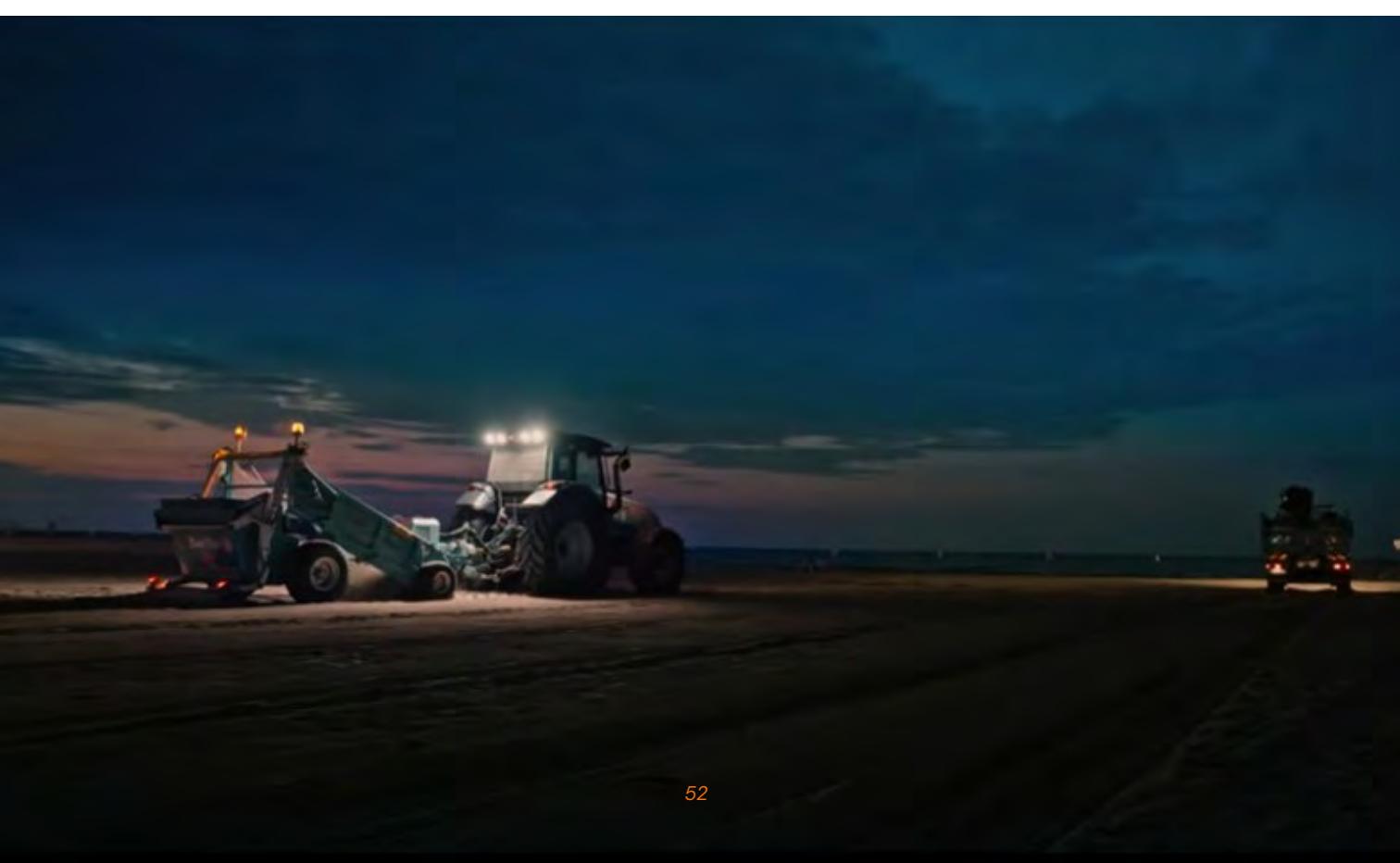
Il Gruppo Veritas opera sulle spiagge del litorale veneto, per una lunghezza di quasi 160 km.

Quest'area risulta soggetta allo spiaggiamento di significative quantità di rifiuti a causa delle caratteristiche geofisiche della zona, tra cui la presenza di numerose foci fluviali (come quella dell'Adige, secondo fiume d'Italia per lunghezza). Il Gruppo Veritas si occupa della raccolta dei rifiuti che si spiaggiano lungo il litorale veneto durante tutto l'arco dell'anno.

I comuni in cui viene raccolto il maggior quantitativo di rifiuti spiaggiati risultano essere Chioggia, Caorle e Jesolo. **La quantità di rifiuti raccolti nei litorali ha un'incidenza rilevante, arrivando a pesare anche fino al 25% dei rifiuti prodotti dal singolo comune.**



	Quantità rifiuti spiaggiati	% sul totale rifiuti prodotti
Caorle	5.292,33 t	25%
Cavallino-Treporti	589,10 t	3%
Chioggia	9.251,72 t	25%
Eraclea	63,86 t	1%
Jesolo	3.399,19 t	10%
San Michele al Tagliamento	502,32 t	3%
Venezia Lido	1.096,52 t	7%



Gli ispettori ambientali

Il servizio degli ispettori ambientali è attivo in 30 comuni serviti dal Gruppo Veritas, con l'obiettivo di **tutelare l'ambiente e il territorio, prevenire l'abbandono e verificare il corretto conferimento dei rifiuti.**

Gli ispettori ambientali, nominati dal sindaco del Comune in cui operano e con qualifica di pubblici ufficiali, operano in coordinamento con la polizia municipale.

Svolgono una duplice funzione:

1. educativa, informando e sensibilizzando la cittadinanza;
2. sanzionatoria, in caso di violazioni ai regolamenti comunali.

Tipologia di attività svolta dagli ispettori ambientali			
	2022	2023	2024
Rilievi/ispezioni su richiesta della cittadinanza, Polizia Municipale, Comune ed esercizio di Veritas	57.479	61.012	78.035
Azioni di informazione ed educazione all'utenza	1.498	1.778	1.421
Verbali	4.094	3.739	4.738
Verifiche per il corretto pagamento della TARI	4.616	5.084	5.514

Nota: Nei comuni del Portoguese viene svolta la sola attività relativa ai verbali.



**30
COMUNI**

in cui il servizio è attivo nel 2024



**78.035
ISPEZIONI**

effettuate nel 2024
(+36% dal 2022)



**1.421
AZIONI**

di informazione ed educazione



**4.738
VERBALI**

emessi nel 2024
(+19% dal 2022)



Il servizio è certificato ai sensi delle UNI EN ISO
9001:2015
14001:2015

Tassa/tariffa del servizio di igiene ambientale



Il Gruppo Veritas gestisce il servizio di igiene urbana in un sistema integrato che coinvolge enti locali, gestori, imprese e cittadini. Gli utenti contribuiscono tramite il pagamento di Tari o Tarip, che coprono tutti i costi del servizio (raccolta, trattamento, spazzamento, amministrazione).

Sia la tassa che la tariffa si compongono di due parti:

1. quota fissa, costi di base del servizio: spazzamento, lavaggio strade, gestione amministrativa;
2. quota variabile, costi di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Con riferimento alla componente di costi variabili, questa varia in base alla tipologia di utenza: le utenze domestiche in regime Tari pagano in funzione della superficie dell'abitazione e del numero di componenti del nucleo familiare; le utenze domestiche in regime Tarip pagano in base agli svuotamenti effettivi dei contenitori dei rifiuti.

Infine, le utenze non domestiche pagano in base alla tipologia di attività (classe di omogenea produzione dei rifiuti) e alla superficie utilizzata. Tutte le utenze, indipendentemente dal regime applicato (Tari o Tarip), sono comunque tenute a corrispondere la quota fissa. Rispetto alla Tari, la Tarip è più aderente ai principi dell'economia circolare, perché collega direttamente il costo al quantitativo di rifiuti effettivamente prodotto. Chi produce di più paga di più,

incentivando così comportamenti virtuosi come la riduzione degli sprechi e l'aumento della raccolta differenziata. Per legge, la tassa/tariffa deve coprire integralmente i costi di gestione e di investimento del servizio. I costi dipendono da diversi fattori: caratteristiche del servizio, frequenza di spazzamento e lavaggio, impatto del turismo, conformazione del territorio, disponibilità e tipologia degli impianti, livello di raccolta differenziata, costi di trattamento delle varie frazioni, oltre ai costi generali e amministrativi (personale, assistenza agli utenti, riscossione e recupero crediti).

L'ente responsabile della programmazione e del controllo del servizio rifiuti è il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. I gestori, tra cui Veritas, predispongono il PEF quadriennale secondo le linee guida definite da ARERA (MTR-2).

SPESA MEDIA ANNUA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (TARI)

Per una famiglia tipo di 3 persone con un'abitazione di 100 m ²	2022	2023	2024
 Bacino servito dal Gruppo Veritas	245 €	253 €	
 Comune di Venezia	333 €	345 €	369 €
 Veneto	237 €	255 €	275 €
 Italia	314 €	320 €	329 €

Nel grafico seguente si riportano gli ultimi dati disponibili, riferiti all'anno 2024, della Tari raffrontata alla percentuale di raccolta differenziata (dati 2023) per i comuni capoluogo di Regione (dove vige la Tari), con anche la media italiana e del Veneto.

Confrontando il valore delle tariffe con i risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata si nota che la relazione tra le due non è strettamente positiva, anzi, spesso a fronte di una Tari più elevata si ha una percentuale di raccolta differenziata più bassa.



28

**COMUNI SERVITI
IN TARI
NEL 2024**



17

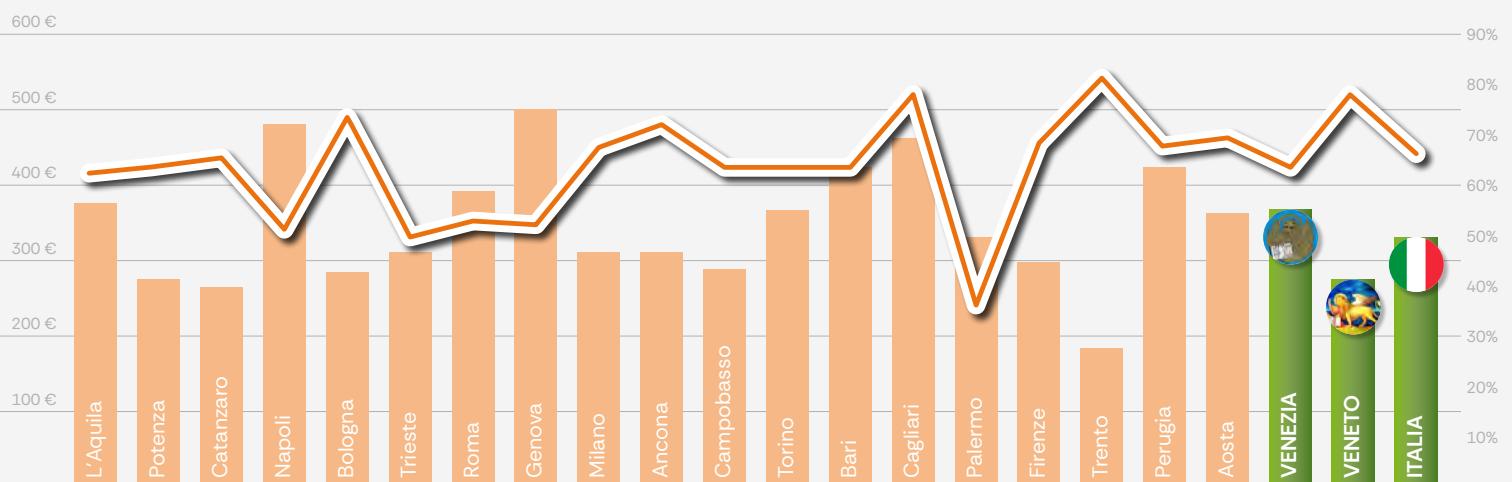
**COMUNI IN TARIP
NEL 2024**

20 nel 2025

TARI E % RACCOLTA DIFFERENZIATA PER CAPOLUOGO

Spesa per una famiglia di 3 persone residenti in un'abitazione di 100 m²

— %RD 2023 ■ Tari 2024



Le analisi merceologiche



965
ANALISI
MERCEOLOGICHE
SVOLTE
NEL 2024

Ogni anno vengono svolte numerose analisi merceologiche, tramite strutture del Gruppo e strutture esterne al Gruppo, presso gli impianti e presso alcuni punti di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, al fine di analizzare la qualità delle raccolte differenziate. Le analisi, infatti, mettono in luce gli errori più comuni commessi all'atto del conferimento, permettendo così di intraprendere azioni correttive tramite campagne informative mirate. Nel complesso **oltre il 14% dei rifiuti raccolti non ha preso la strada giusta, perché a casa è stato suddiviso in modo sbagliato.** Una più attenta selezione domestica avrebbe consentito di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,72% a livello di intero bacino servito, con un incremento rispetto al valore attuale di 2,51%.

Nel 2024 sono state svolte **965 analisi merceologiche** (645 analisi sul Vetro-Plastica-Lattine; 98 sulla carta; 132 sull'organico e 90 sul rifiuto urbano residuo) nel quale sono emerse:



L'Ecodistretto di Porto Marghera

Il Gruppo Veritas gestisce un sistema industriale avanzato per il trattamento, recupero e riciclo dei rifiuti, localizzato nell'Ecodistretto di Marghera.

L'Ecodistretto, nato grazie alla rete creata dalla diverse società del Gruppo, rappresenta un passo concreto nella transizione verso un'economia circolare, concentrando in un'unica area di oltre 30 ettari le diverse fasi del trattamento dei rifiuti, con l'obiettivo strategico di massimizzare l'efficienza dei sistemi di recupero dei rifiuti raccolti, in particolare la selezione e la preparazione al riutilizzo delle frazioni recuperabili e la valorizzazione del CSS (combustibile

solido secondario) prodotto, promuovendo contemporaneamente la bonifica e la riqualificazione del Polo stesso.

L'organizzazione compatta degli impianti, concentrati offre numerosi vantaggi:

- logistica ottimizzata con riduzione del traffico e delle emissioni;
- decentralamento rispetto ai centri abitati, riducendo i disagi per la popolazione;
- maggiore efficienza nel recupero e riuso dei materiali con riduzione dei conferimenti in discarica;
- gestione più sicura dei rifiuti raccolti;
- garanzia della tracciabilità del ciclo dei rifiuti;
- opportunità di sviluppo e insediamento di attività collegate alla ricerca e alla progettazione.

L'Ecodistretto si sviluppa in un'area con un raggio pari a 3 km

3 km



Questa struttura integrata ha permesso di pianificare un distretto industriale, esempio concreto di come la collaborazione tra diverse aziende possa tradurre la strategia di sostenibilità in azioni reali, creando un sistema di gestione dei rifiuti innovativo, efficiente e rispettoso dell'ambiente, capace di recuperare materiali e riciclare i rifiuti prodotti dalla comunità e dalle imprese.

Gli impianti operano in sinergia per garantire la massima efficienza lungo la filiera e la tracciabilità completa dei flussi, inclusi quelli generati dalle stesse attività di trattamento.



Gli impianti operano in sinergia lungo la filiera: ad esempio, R.I.V.E. può inviare frazioni a Eco+Eco – Ricicla, che a sua volta trasferisce scarti non recuperabili a Eco+Eco – Valorizza.



ECO+ECO SRL



Eco+Eco srl è nata il 1° novembre 2022 dalla fusione di due società specializzate nel recupero e trattamento dei rifiuti. Gestisce due impianti all'interno dell'Ecodistretto di Porto Marghera: **Eco+Eco - Ricicla ed Eco+Eco - Valorizza**.



L'impianto di Eco+Eco - Ricicla nel 2024 ha trattato e prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

76,3% del totale dei rifiuti gestiti sono stati riciclati

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione per il riutilizzo	127.548,1 t	9,5 t	127.557,6 t
Riciclo	20.668,7 t	-	20.668,7 t
Altre operazioni di recupero	19.044,9 t	-	19.044,9 t
Totale rifiuti a recupero	167.261,6 t	9,5 t	167.271,1 t

ECO+ECO - RICICLA

Eco+Eco – Ricicla **gestisce e tratta le frazioni secche riciclabili provenienti dalla raccolta differenziata** di sei province venete e da alcune zone del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige, in particolare vetro, plastiche, metalli e rifiuti ingombranti, recuperando materiali come legno, metalli e plastiche da avviare a successivo recupero. L'impiego di tecnologie diverse e avanzate permette di recuperare materiali anche da raccolte differenziate di bassa qualità, riducendo il ricorso alla discarica e garantendo il trattamento anche nei periodi di picco stagionale. Nell'ottica del miglioramento continuo e della riduzione dell'impatto ambientale, Eco+Eco sta progettando interventi per adeguare le linee esistenti e realizzarne di nuove, per selezionare ulteriori frazioni merceologiche quali plastiche e carta, che saranno parte del piano di sviluppo dell'Ecodistretto di Marghera.

RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Incenerimento	-	-	-
Smaltimento in discarica	51.814,9 t	-	51.814,9 t
Altre operazioni di smaltimento	152,5 t	-	152,5 t
Totale rifiuti a smaltimento	51.967,4 t	-	51.967,4 t

99,9%
sono rifiuti
prodotti dalle
operazioni di
trattamento

0,1%
sono rifiuti
prodotti
dall'impianto
nel 2024

ECO+ECO - VALORIZZA

Eco+Eco – Valorizza, attraverso due linee di produzione, **trasforma il rifiuto urbano residuo della raccolta differenziata in combustibile solido secondario (CSS)**, destinato al recupero energetico presso una linea di co-combustione interna che produce energia elettrica da utilizzare all'interno del polo stesso o da cedere alla rete. Il CSS non trattato internamente viene avviato a recupero presso impianti terzi, riducendo al minimo i rifiuti da smaltire in discarica.



L'impianto di Eco+Eco – Valorizza nel 2024 ha trattato e prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

75,3%
del totale dei
rifiuti gestiti
sono stati
riciclati



RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione per il riutilizzo	88.355,9 t	859,3 t	89.215,2 t
Riciclo	-	-	-
Altre operazioni di recupero	100.924,7 t	-	100.924,7 t
Totale rifiuti a recupero	189.280,6 t	859,3 t	190.139,9 t



RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Incenerimento	-	-	-
Smaltimento in discarica	61.964,0 t	-	61.964,0 t
Altre operazioni di smaltimento	2,7 t	502,9 t	505,6 t
Totale rifiuti a smaltimento	61.966,8 t	502,9 t	62.469,7 t

63,7%
sono rifiuti
provenienti da
operazioni
di trattamento
dei rifiuti



METALRECYCLING VENICE SRL



Metalrecycling Venice srl, società interamente controllata da Eco+Eco, si occupa di **raffinamento, selezione e riciclo dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi, con produzione di materie prime seconde per fonderie** nazionali ed europee. Collabora con demolitori, aziende municipalizzate e operatori nazionali, ricevendo rifiuti principalmente da Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige. Opera come piattaforma della filiera RICREA (Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi in Acciaio).

Attraverso procedure innovative, Metalrecycling è in grado di ottimizzare i processi di recupero e valorizzazione riducendo al minimo lo smaltimento e assicurando il recupero completo dei flussi gestiti. Effettua inoltre demolizioni di manufatti metallici, in collaborazione con aziende leader nel settore.



L'impianto di Metalrecycling Venice srl nel 2024 ha trattato e prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

99,9% del totale dei rifiuti gestiti sono stati riciclati

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione per il riutilizzo	32.745,6 t	0,6 t	32.746,2 t
Riciclo	201,9 t	-	201,9 t
Altre operazioni di recupero	230,4 t	-	230,4 t
Totale rifiuti a recupero	33.177,9 t	0,6 t	33.178,5 t

RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Incenerimento	-	-	-
Smaltimento in discarica	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	28,0	28,0 t
Totale rifiuti a smaltimento	-	28,0 t	28,0 t

99,6%
sono rifiuti
prodotti dalle
operazioni di
trattamento

0,4%
sono rifiuti
prodotti
dall'impianto
nel 2024

16%
dei rifiuti in ingresso
è uscito come
metallo End of
Waste (6.405 t)

DEPURACQUE SERVIZI SRL

Depuracque servizi srl, con sede a Salzano, opera nel **recupero e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi**. Dal 2018 fa parte del Gruppo Veritas. Le principali attività sono: trasporto e smaltimento di rifiuti presso i propri impianti, progettazione ed esecuzione di bonifiche ambientali, gestione in cantiere con impianti mobili di trattamento e intermediazione di rifiuti anche su impianti esteri. La Società è specializzata nella gestione dei rifiuti in Veneto e regioni vicine, con tecnologie brevettate che garantiscono sicurezza e rispetto dell'ambiente.

Il Gruppo Veritas garantisce la tracciabilità

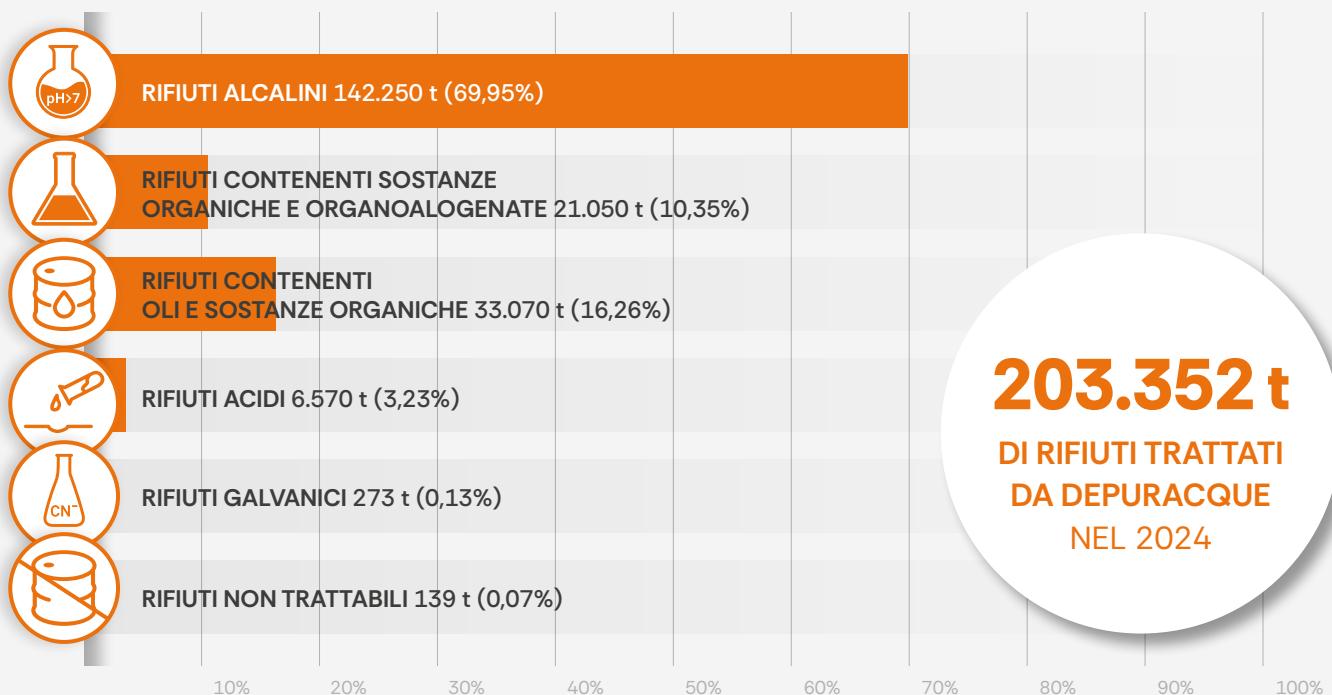


completa dei flussi di rifiuti liquidi speciali trattati presso la piattaforma Depuracque Servizi, monitorando costantemente ingressi, processi e uscite.

L'obiettivo finale è ridurre al minimo il potenziale di contaminazione ambientale e il rischio per la salute umana. A questo scopo, i rifiuti liquidi ad alta concentrazione di sostanze inquinanti vengono trattati attraverso processi fisici, chimici e biologici che li rendono più facilmente gestibili. Al termine del ciclo, si ottengono materiali trattabili con maggiore sicurezza e acqua depurata, idonea allo scarico in fognatura.



Nel dettaglio, nel 2024 l'impianto ha accettato **203.352 t di rifiuti** così suddivisi:



A seguito del trattamento effettuato nell'impianto, nel 2024 sono usciti:



94,0%

È ACQUA SCARICATA
IN FOGNATURA
DOPO IL TRATTAMENTO
(223.673 m³)



4,2%

È COSTITUITO
DA FANGHI
PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI



1,8%

È COSTITUITO DA RIFIUTI
NON TRATTABILI DA
INVIARE A TERZI, PRODOTTI
E OLI DA AVVIARE A
IMPIANTI AUTORIZZATI

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL



Il laboratorio di Lecher ricerche e analisi si occupa di analisi e caratterizzazione dei rifiuti; campionamenti e controlli chimici, fisici e microbiologici sulle acque; analisi su combustibili, oli e derivati; campionamento e verifiche sull'amianto; controlli delle emissioni in atmosfera e negli ambienti di lavoro.

Attraverso queste attività contribuisce alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute con servizi qualificati e certificati.




42
dipendenti
♀ 19 ♂ 23


5,3 mln €
di fatturato
nel 2024

Lecher ricerche e analisi nel 2024 ha prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

1%
del totale dei
rifiuti gestiti
sono stati
riciclati



RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totali
Preparazione per il riutilizzo	5,6 t	0,2 t	5,8 t
Riciclo	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	-	-
Totali rifiuti a recupero	5,6 t	0,2 t	5,8 t



RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totali
Incenerimento	-	-	-
Smaltimento in discarica	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	413,9	8,8	422,7
Totali rifiuti a smaltimento	413,9 t	8,8 t	422,7 t

R.I.VE. SRL



R.I.VE. srl è una società costituita nel 2017 e controllata al 70% da Depuracque. La società si occupa dello **sviluppo e della gestione dell'impianto RTN a Fusina (Venezia)** per il trattamento dei rifiuti pericolosi e dei servizi di **conferimento** ad esso collegati.

R.I.VE. S.r.l. è una piattaforma di nuova generazione dedicata alla gestione e al recupero dei rifiuti con l'obiettivo di produrre *End of Waste*. Il progetto prevede l'adeguamento delle strutture esistenti e l'installazione di nuove sezioni di trattamento per massimizzare il recupero di materie prime, limitando il ricorso allo smaltimento in discarica ai soli residui contaminati. A giugno 2023 è stato avviato l'impianto di trattamento delle terre derivanti dallo spazzamento stradale e dei rifiuti spiaggiani; R.I.VE. effettua inoltre attività di intermediazione dei rifiuti.

L'impianto di R.I.VE.srl nel 2024 ha trattato e prodotto le seguenti quantità di rifiuti:

99,9%
del totale dei
rifiuti gestiti
sono stati
riciclati

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione per il riutilizzo	22.634,8 t	-	22.634,8 t
Riciclo	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	-	-
Totale rifiuti a recupero	22.634,8 t	-	22.634,8 t

RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO

	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Incenerimento	-	-	-
Smaltimento in discarica	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	7,6 t	7,6 t
Totale rifiuti a smaltimento	-	7,6 t	7,6 t



ECODISTRETTO TRASPORTI SCARL

Ecodistretto Trasporti scarl è una società consortile senza scopo di lucro, che offre **servizi di trasporto conto terzi**.

La società, controllata da Eco+Eco, è stata costituita il 30 novembre 2022 ed ha iniziato le sue attività nel 2023.



S.I.F.A. SCPA

La società si occupa della riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera e della tutela dell'ecosistema lagunare, tramite bonifica dei terreni e dei fanghi, trattamento dei reflui industriali e fornitura di acque di riuso per usi industriali.

Costituita nel 2005 come progetto comune tra diverse imprese, è oggi la S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente, società consortile per azioni.



ECODISTRETTO RE SRL

Ecodistretto RE Srl, nata il 20 settembre 2024 da un'iniziativa di Veritas Spa ed Eco+Eco Srl, gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ecodistretto di Marghera (terreni, edifici e diritti reali), sul quale sorgono o sorgeranno gli impianti della società Eco+Eco srl e delle sue controllate operative necessari al trattamento dei rifiuti differenziati.

Questa organizzazione permette di valorizzare il patrimonio, rendere più efficiente la gestione delle aree e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.



44.000 €
di fatturato
nel 2024



Al momento
Ecodistretto RE srl
svolge le sue attività
con i dipendenti
dell'azienda
controllante.

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNI FUSINA

Il Consorzio, controllato per l'88% da Veritas, nasce con l'obiettivo di bonificare e urbanizzare l'area ex Alcoa a Fusina e realizzare le infrastrutture necessarie alle imprese insediate.

Dopo una fase di liquidazione iniziata nel 2018, a giugno 2023 il Consorzio è stato rilanciato con il nuovo nome, Consorzio per la gestione dei servizi comuni – Fusina, assumendo il ruolo di coordinamento delle attività delle aziende presenti nell'area.



12.000 €
di fatturato
nel 2024



Al momento il
Consorzio non ha
dipendenti.



Green Propulsion Laboratory

Il Gruppo Veritas investe costantemente in iniziative che uniscono **sostenibilità, sperimentazione e collaborazione con il territorio**. Uno degli esempi più significativi è il Green Propulsion Laboratory (GPLab), un centro dedicato allo sviluppo di soluzioni energetiche pulite e alla riduzione delle emissioni inquinanti.

Il GPLab è realizzato e gestito da Veritas nell'ambito dell'accordo per Porto Marghera tra il Comune di Venezia e il Ministero dell'Ambiente. È una piattaforma multidisciplinare dedicata allo **sviluppo e alla diffusione di tecnologie energetiche sostenibili**, con l'obiettivo di promuovere nel territorio comunale l'efficienza energetica, l'uso di fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO₂. Il laboratorio riunisce quattro aree principali di ricerca – **Photolab, Oilchem, Superfluids e Photogreen** – dove si testano prototipi industriali innovativi nel campo dell'energia e dell'ambiente, coniugando ricerca scientifica e applicazione pratica.

Un elemento distintivo del GPLab è la collaborazione con il territorio: lavorano insieme Università (come Venezia e Padova), imprese e consorzi, tra cui Prometea Engineering, rete di piccole e medie imprese venete impegnate su tecnologie di frontiera.

Tra le attività principali del GPLab rientrano:

- la produzione e l'impiego di energia solare per usi industriali;
- la sperimentazione di biocarburanti avanzati (come biodiesel di terza generazione, bioidrogeno e biometano) da oli esausti, fanghi e microalghe;
- la ricerca su carburanti sostenibili per la mobilità lagunare e terrestre;
- la sperimentazione di processi industriali a ciclo chiuso e a impatto zero;
- lo sviluppo di tecnologie di bonifica ambientale per le aree industriali.

Un esempio concreto di come la ricerca e la collaborazione tra pubblico e privato possano generare innovazione sostenibile, contribuendo alla trasformazione ecologica di Porto Marghera e alla decarbonizzazione del territorio veneziano.



La tracciabilità dei rifiuti

Il Gruppo Veritas da anni implementa innovativi strumenti di gestione che permettono di **monitorare i flussi delle filiere di recupero dei rifiuti.**

La tracciabilità delle filiere dei rifiuti urbani **SECONDO LA PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PDR 132:2025** è uno di questi, copre la quasi totalità delle frazioni prodotte dai cittadini e consente di seguire i materiali dal bidone di casa, o dal cassetto fino alla valorizzazione come materie prime seconde o come energia.



95%

DEI RIFIUTI RACCOLTI
È STATO TRACCIATO
E CERTIFICATO



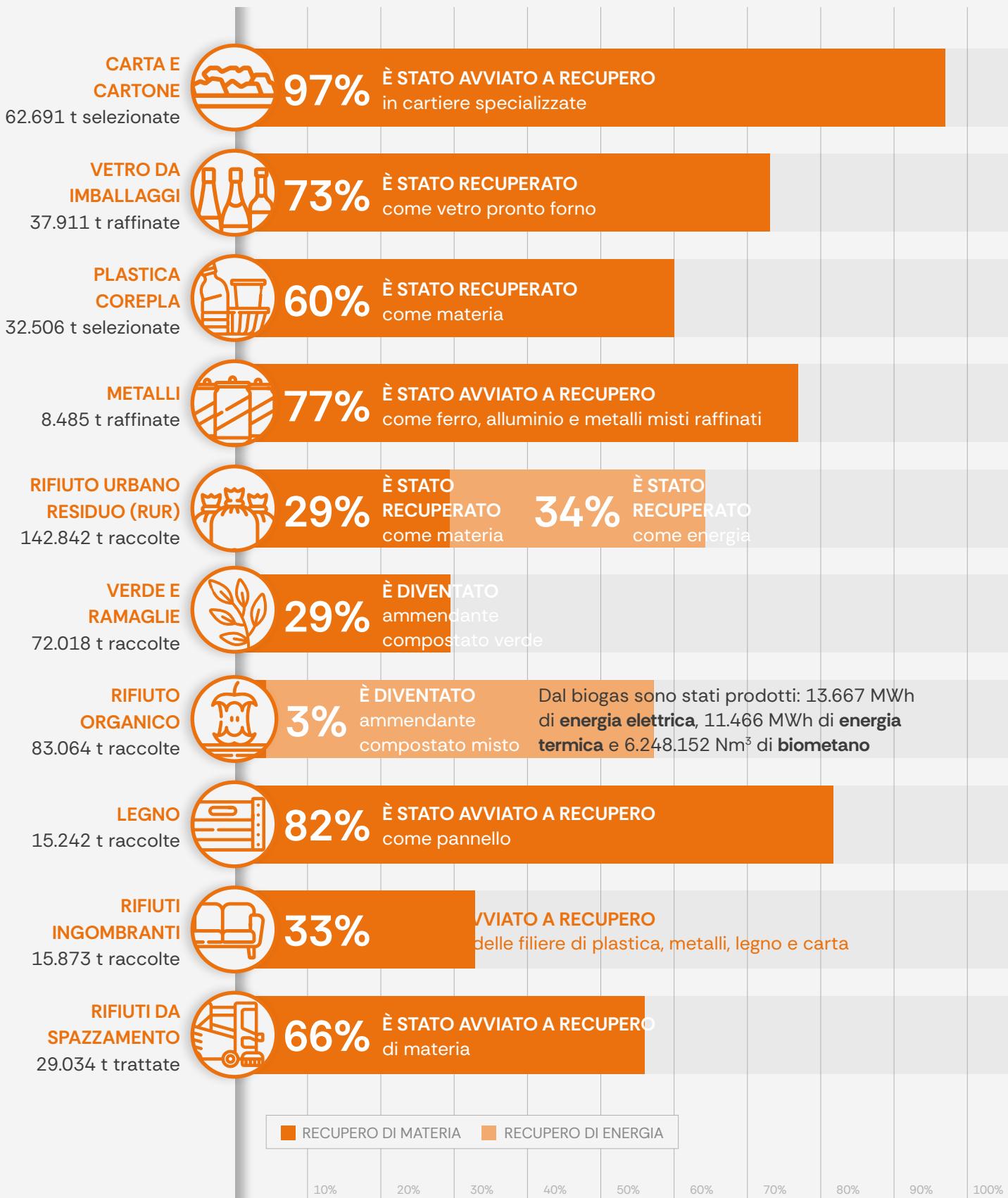
10

FILIERE SONO
STATE TRACCiate
NEL 2024



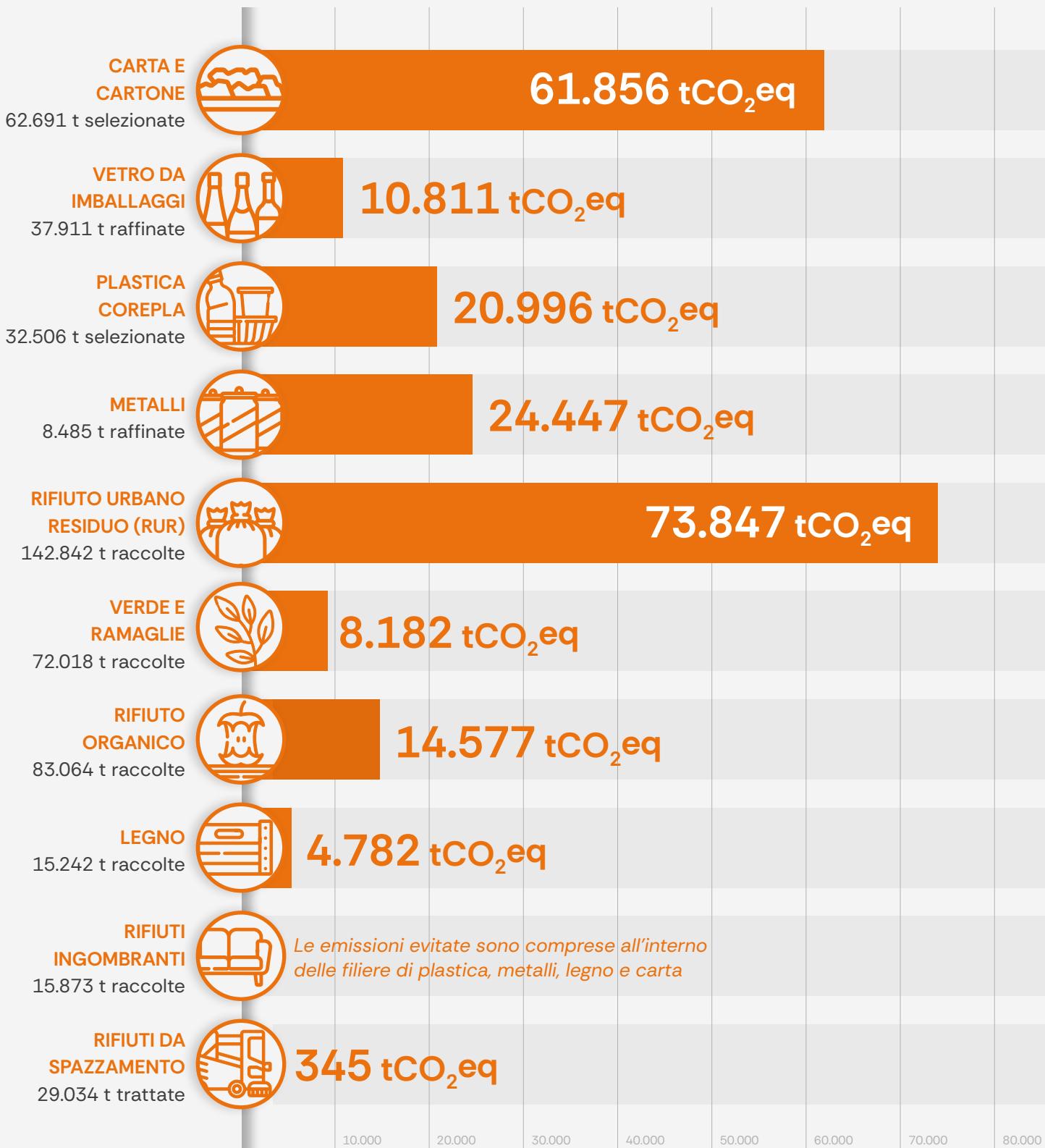
RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA

I RISULTATI DELLA TRACCIABILITÀ DELLE FILIERE



EMISSIONI DI CO₂ EVITATE GRAZIE AL RECUPERO

I RISULTATI DELLA TRACCIABILITÀ DELLE FILIERE



(1) Fonte: JRC, *Best Environmental Management Practice for the Waste Management Sector* (2018). (2) Fonte: NE – Nomisma Energia srl – Potenzialità e benefici dell’impiego dei Combustibili Solidi Secondari (CSS) nell’industria (2012). (3) Fonte: Dati Veneto Agricoltura su studi Smith – Veneto Agricoltura, Compost – Una nuova fonte di fertilità (2008). (4) Fonte: Resource, Conservation and Recycling, *“Greenhouse gas emission factors for recycling of source-segregated waste materials”* (2015). (5) Fonte: Circular Ecology, ICE Database v3 (2019).



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

05

Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato (SII) gestito dalla Capogruppo Veritas copre l'intero ciclo dell'acqua:

- **acquedotto**, che si occupa della captazione, potabilizzazione/trattamento e distribuzione dell'acqua per uso civile;
- **fognatura**, che raccoglie e convoglia le acque reflue nella rete pubblica;
- **depurazione**, che garantisce il trattamento negli impianti delle acque scaricate in fognatura e la successiva restituzione all'ambiente in condizioni di sicurezza.

Oltre alla gestione tecnica, il servizio include anche le attività legate ai rapporti con gli utenti, come sportelli, call center e bollettazione, a garanzia di un'assistenza completa ed efficiente.

Fa parte della catena del valore del servizio idrico integrato anche Euroscavi, azienda del Gruppo che offre servizi di relining per le reti di acquedotto e fognatura.



36 COMUNI

SERVITI DAL SII NEL 2024
(29 in provincia di Venezia,
7 in provincia di Treviso)



785.805
ABITANTI SERVITI
NEL 2024



1.857 km²
ESTENSIONE
TERRITORIO



CIRCA 33 MILIONI
DI PRESENZE
TURISTICHE



Quadro normativo di riferimento

Il Gruppo Veritas, come gestore del Servizio Idrico Integrato, opera nel rispetto delle normative nazionali ed europee, adottando un sistema basato su responsabilità, trasparenza e sostenibilità.

Questi principi, sanciti nella Strategia di Gruppo, nel Sistema di Gestione e nel Codice Etico, garantiscono la tracciabilità della risorsa idrica e la conformità agli standard di qualità e tutela ambientale.



AMBITO EUROPEO



Direttiva quadro 2000/60/CE

Uso sostenibile, prevenzione del deterioramento e miglioramento della qualità delle acque.



AMBITO NAZIONALE



Legge 206/1995

Regola scarichi e autorizzazioni nell'area lagunare (Venezia, Chioggia, Cavallino-Treporti).

D.M. 30/07/1999 (Decreto Ronchi Costa)

Limiti stringenti per scarichi nella laguna di Venezia.

Direttiva 2006/118/CE - acque sotterranee

Criteri di qualità e misure contro l'inquinamento delle falde

D.Lgs. 152/2006 – Testo Unico Ambientale

Difesa del suolo, tutela delle acque e gestione risorse idriche.

Requisiti più severi per l'acqua potabile e introduzione dei "Piani di sicurezza dell'acqua".

Direttiva 2008/105/CE – standard ambientali

Limiti per sostanze pericolose nelle acque superficiali e marine.

D.Lgs. 18/2023

Requisiti più severi per l'acqua potabile e introduzione dei "Piani di sicurezza dell'acqua".

Direttiva 2020/2184/UE – acqua potabile

Qualità e monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano, informazione ai cittadini

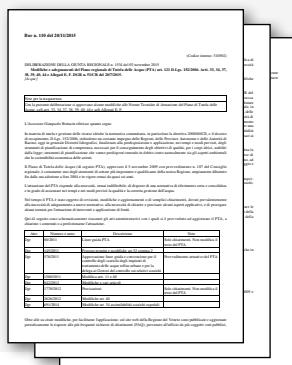
D.Lgs. 102/2025

Nuovi limiti per le acque destinate al consumo umano.



Piano di Tutela delle Acque – Regione Veneto (2009, aggiornato 2021)

Protezione delle risorse idriche in aree sensibili, inclusa la Laguna di Venezia e le acque costiere entro 10 km.



Il servizio idrico integrato è inoltre sottoposto alla regolazione e al controllo di ARERA, che assicura qualità, continuità e sicurezza nell'erogazione del servizio, definendo:

- Tariffe a copertura dei costi di gestione;
- Agevolazioni per le famiglie tramite il bonus idrico;
- Promozione di investimenti infrastrutturali sul territorio;

- Miglioramento del servizio all'utenza a beneficio di cittadini e ambiente;
- Regole per il contenimento della morosità;
- Tutela degli utenti, assicurando la trasparenza delle condizioni di servizio.

Tra le principali delibere, la regolazione della qualità contrattuale del 2015 e la regolazione della qualità tecnica del 2017.

Il ciclo idrico

10.156.643 m³

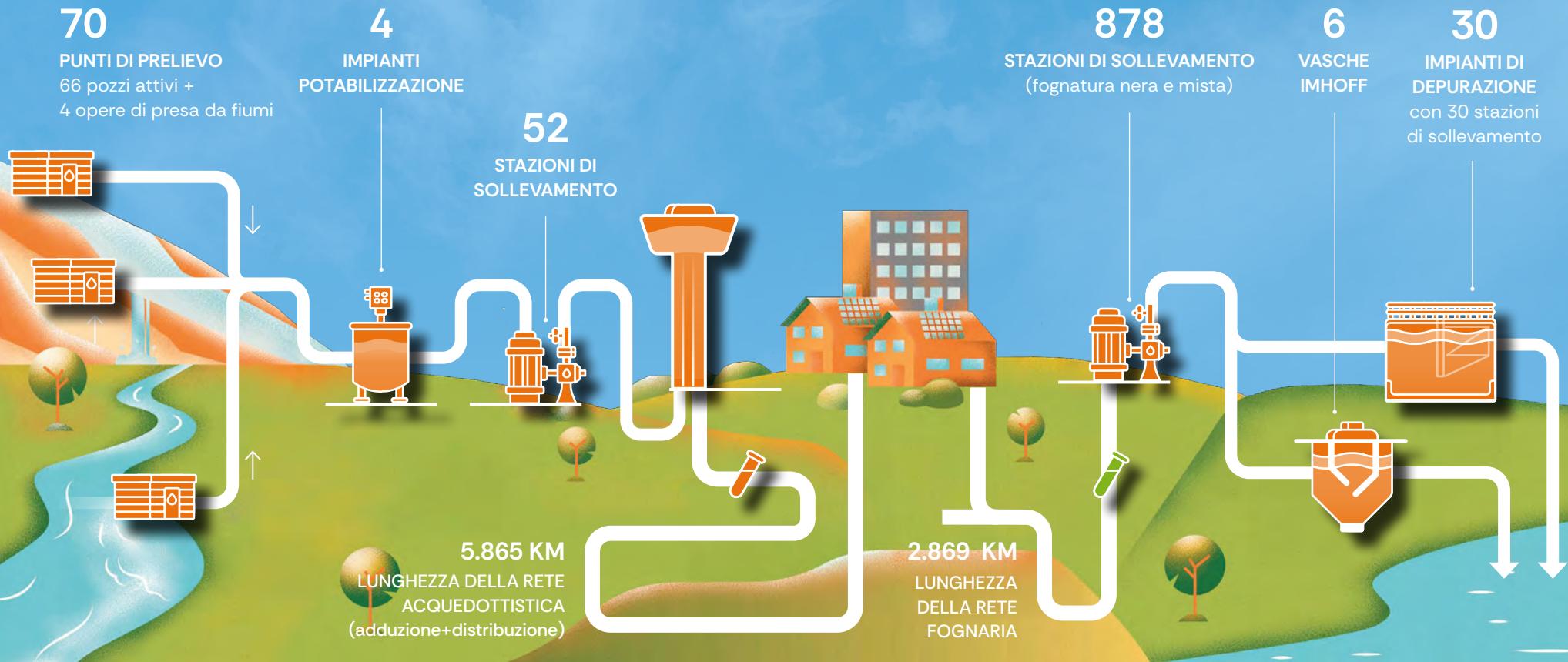
Volume
acquistato
da terzi

70.671.422 m³

Volume di acqua
fatturato alle
utenze dei SII

3.692.933 m³

Volume di acqua autorizzato
misurato e non fatturato
(autoconsumi + acqua ceduta a terzi)



Servizio acquedotto

480.241

UTENTI SERVITI (COMPRESI
UTENTI INDIRETTI)

Servizio acquedotto

118,6 MLN

METRI CUBI DI ACQUA
POTABILE PRELEVATI
DALL'AMBIENTE

Servizio acquedotto

120,6 MLN

METRI CUBI DI ACQUA
ADDOTTI E IMMESSI NELLA
RETE DI DISTRIBUZIONE

Servizio fognatura

386.693

UTENTI SERVITI
(COMPRESI UTENTI
INDIRETTI)

Servizio depurazione

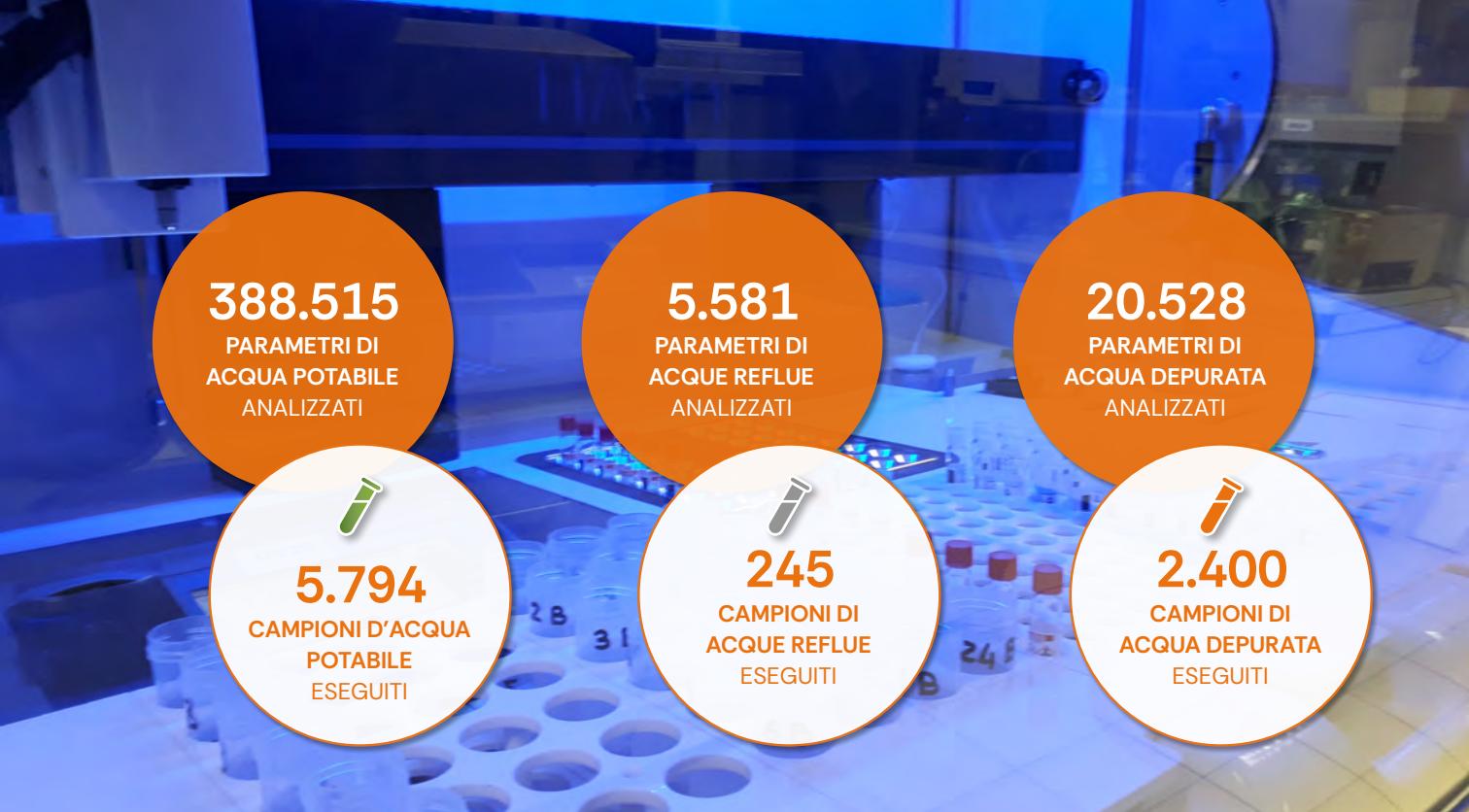
378.599

UTENTI SERVITI
DI CUI 507 INDUSTRIALI

Servizio depurazione

102,2 MLN

METRI CUBI DI ACQUE
REFLUE DEPURATE



ALCUNI DATI SUL CICLO IDRICO INTEGRATO

ACQUEDOTTO	
Allacciamenti idrici (prese d'utenza nell'anno)	1.081
Fanghi di potabilizzazione prodotti	1.871,00 t SS
Fanghi di potabilizzazione destinati a smaltimento	154,88 t SS
Interventi tecnici e/o di manutenzione effettuati	9.915
Interventi effettuati per ricerca perdite	159
Misuratori	345.941
<i>di cui misuratori d'utenza</i>	345.675
<i>di cui altri</i>	266
Numero letture effettuate	691.677

FOGNATURA	
Allacciamenti fognari nell'anno	131
Interventi tecnici e/o di manutenzione effettuati	15.684
Punti dotati di telecontrollo	665
Misuratori	5.893
<i>di cui misuratori d'utenza</i>	5.758
<i>di cui altri</i>	135
Numero letture effettuate	7.112

DEPURAZIONE	
Fanghi destinati allo smaltimento in discarica	0 t SS
Fanghi destinati al riutilizzo/recupero	9.305 t SS
Interventi tecnici e/o di manutenzione effettuati	5.827

L'acqua potabile erogata da Veritas proviene principalmente dai campi acquiferi, stagionalmente una parte (circa il 16%) viene prelevata e trattata dai fiumi Adige, Livenza e Sile e trattata negli impianti di Ca' Solaro (Favaro Veneto), Torre Caligo (Jesolo), Cavanella d'Adige (Chioggia) e Boccafossa (Torre di Mosto). Oltre a questo, da alcuni

anni il sistema acquedottistico di Veritas è interconnesso con il Savec (Sistema Acquedottistico del Veneto Centrale), alimentato dai pozzi di Carmignano di Brenta: ne risulta un insieme particolarmente efficiente e sicuro che permette di affrontare i picchi stagionali, anche in condizioni di siccità e con ridondanza delle fonti.

EUROSCAVI SRL

La società si occupa della costruzione e manutenzione di manufatti idraulici utilizzando tecniche innovative a basso impatto ambientale, come: trivellazione no-dig, microtunneling, spingi-tubo e risanamenti relining.

Nel 2023 Lecher Ricerche e Analisi srl ha acquisito l'intera quota societaria di Euroscavi srl.



19 dipendenti

♀ 1 ♂ 18



9,2 MLN €
DI FATTURATO
NEL 2024



Il valore dell'acqua e la gestione del servizio idrico

L'accesso a un'acqua sicura e di qualità è essenziale per la salute e il benessere delle persone. Pur essendo percepita come una risorsa disponibile a tutti, l'acqua ha un valore che deve essere riconosciuto e tutelato. Le tariffe si articolano in tre componenti principali, così come stabilito da Arera nei vari metodi tariffari:

- 1 Quota fissa** (€/anno), copre i costi di gestione di reti e impianti, come la manutenzione. È dovuta anche in assenza di consumi.
- 2 Quota variabile di acquedotto** (€/mc), calcolata in base ai consumi e articolata per fasce progressive, incentivando un uso responsabile della risorsa.
- 3 Quota variabile di fognatura e depurazione** (€/mc), applicata in misura uniforme indipendentemente dai consumi. Copre i costi di gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione.



Oltre alle tre componenti principali, si applicano oneri perequativi nazionali, destinati a sostenere l'interesse generale del sistema idrico.

Sono inclusi anche oneri amministrativi derivanti dalle addizionali comunali e provinciali.

Infine, la tariffa viene determinata dal Consiglio di bacino Laguna di Venezia e approvata in via definitiva da ARERA.

Nel 2024 la spesa media per una famiglia di tre persone (consumo medio annuo 150 m³) è stata pari a **308,49 €** (acqua + fognatura + depurazione + perequative + Iva).



**2,27
€/m³/anno**

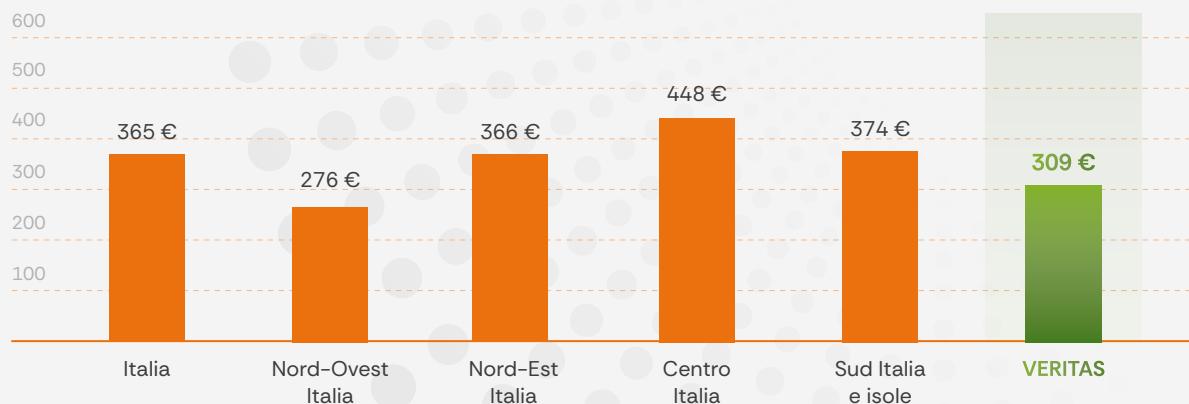
SPESA DI ACQUA
CONSUMATA NEL 2024

pari a 0,0027
euro al litro



LE TARIFFE DI VERITAS: UN CONFRONTO

Spesa media per una famiglia di tre persone con un consumo di 150 m³



La tracciabilità della risorsa idrica

Dal 2022, Veritas analizza la tracciabilità dei flussi idrici considerando tutte le fasi del ciclo: captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione, utilizzo, depurazione e

restituzione dell'acqua all'ambiente. Questo sistema consente un monitoraggio integrale del percorso dell'acqua, dalla fonte fino al rilascio finale, con dati puntuali per ogni fase.

**LATO
IDROPOTABILE**



118,6 mln m³

DI ACQUA PRELEVATA
COMPLESSIVA NEL 2024



85% da falda

15% da corpi idrici superficiali

120,6 mln m³

DI ACQUA POTABILE
IMMESSA IN RETE NEL 2024

*include importazioni da altri gestori
limitrofi e dal sistema SAVEC*

546.975 m³

DI ACQUA DI RIUSO
DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DI
FUSINA E ECO+ECO



**LATO
DEPURAZIONE**



36 impianti

DI DEPURAZIONE, COMPRESE
LE VASCHE IMHOFF

102,2 mln m³

DI ACQUA TRATTATA
NEI 36 IMPIANTI NEL 2024

19,6 mln m³

SCARICATA NEL BACINO
SCOLANTE DELLA LAGUNA
DI VENEZIA NEL 2024

41%

PERDITE IDRICHES
COMPLESSIVE
lungo i 5.394 km di rete
di distribuzione

Qualità ed efficienza media degli impianti in percentuale di abbattimento

La qualità dell'acqua allo scarico degli impianti di depurazione (intesa come percentuale media di abbattimento delle sostanze presenti nelle acque reflue in uscita dagli impianti di trattamento, rispetto all'entrata) è riportata nella tabella sottostante, per il 2023 e 2024:

Abbattimento (%)	2023	2024
BOD5	93,1%	92,5%
COD	89,5%	89,3%
TSS	94,7%	94,1%
Fosforo	87,5%	87,3%
Azoto	73,5%	71,9%

Le percentuali medie di abbattimento e la qualità media dell'acqua scaricata risultano in linea nei due anni, le variazioni sono dovute anche a fenomeni aleatori. Le concentrazioni rimangono basse per tutti gli anni ed inferiori ai limiti della normativa regionale.

Dallo studio sulla tracciabilità emerge che più del 99% di questi reflui torna al corpo idrico ricettore, dopo la depurazione, sotto forma di acqua pulita. Grazie agli impianti di depurazione principali, ad esempio, nel 2024 si è evitato lo sversamento nei corpi idrici di oltre 11.000 tonnellate di solidi sospesi, di circa 335 tonnellate di fosforo e 1.900 tonnellate di azoto.



118.614.825 m³

ACQUA PRELEVATA DALL'AMBIENTE NEL 2024

114.301.107 m³ nel 2022 | 112.861.483 m³ nel 2023

100.423.314 m³
di acqua da falda



18.191.511 m³
di acqua dai fiumi



10.156.643 m³
Acqua importata
da altri gestori

10.542.730 m³ nel 2023
10.700.931 m³ nel 2022

104.524 m³

Acqua esportata da altri gestori
10.602 m³ nel 2023
6.322 m³ nel 2022

53.208.560 m³ (41,3%)

Perdite idriche
51.753.139 m³ (41,9%) nel 2023
52.749.377 m³ (42,2%) nel 2022

75.562.908 m³ ACQUA IN USCITA
DAL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO

72.252.661 m³ nel 2022 | 71.651.074 m³ nel 2023

311.983 m³

Reflui prodotti
da Venezia C.S.
282.660 m³ nel 2023
266.891 m³ nel 2022



1.710 t
Reagenti

1.630 t nel 2023
1.715 t nel 2022

4.167 t di rifiuti

di cui 1.871 t di fanghi prodotti
da chiarificazione dell'acqua
Nel 2023 605 t di fanghi da chiarificazione
Nel 2022 634 t di fanghi da chiarificazione

120.623.935 m³

ACQUA POTABILE IMMESSA
NEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

113.819.467 m³ nel 2023
114.490.558 m³ nel 2022



75.567 m³

Acqua potabile
127.030 m³ nel 2023
95.058 m³ nel 2022

102.208.766 m³

Reflui prodotti dal Bacino
"Laguna di Venezia"
94.468.222 m³ nel 2023
80.941.621 m³ nel 2022

123.979 t

Rifiuti (bottini)
123.139 m³ nel 2023
124.320 m³ nel 2022

10.230 t

Reagenti
10.728 t nel 2023
10.514 t nel 2022

Abbattimento degli inquinanti (media) nei
depuratori del Bacino "Laguna di Venezia"

	2024	2023	2022
SS	94,08%	94,74%	91,41%
COD	89,32%	89,45%	87,77%
BOD5	92,53%	93,13%	89,51%
P-tot	87,32%	87,53%	85,27%
N-tot	71,87%	73,51%	76,02%

	2024	2023	2022
Fanghi	49.654 t	42.733 t	44.378 t
Oli e grassi	38 t	29 t	20 t
Vaglio	1.113 t	1.024 t	899 t
Sabbie	3.193 t	3.386 t	2.119 t
da pulizia fogn.	604 t	167 t	-

54.601 t di rifiuti prodotti

47.417 t nel 2022 | 47.338 t nel 2023

102.520.749 m³ ACQUA DEPURATA E RESTITUITA ALL'AMBIENTE

81.208.511 m³ nel 2022 | 94.750.884 m³ nel 2023

46,2%



47.371.669 m³
IN MARE
ADRIATICO

42.212.251 m³ nel 2023
36.334.776 m³ nel 2022

19,2 %



19.643.041 m³
NELLA LAGUNA DI VENEZIA
e bacino scolante afferente

19.516.871 m³ nel 2023
15.441.354 m³ nel 2022

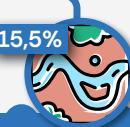
19,1%



19.613.352 m³
NEI FIUMI SILE,
PIAVE E BRENTA

18.272.014 m³ nel 2023
12.702.780 m³ nel 2022

15,5 %



15.892.687 m³
NELLA RETE IDROGRA-
FICA MINORE

14.749.748 m³ nel 2023
16.729.602 m³ nel 2022

Il laboratorio di analisi e la qualità delle acque



Il laboratorio di analisi del Gruppo è accreditato da ACCREDIA (certificato n. 0211) secondo la norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025**, garanzia di competenza e affidabilità nelle misurazioni.

Il laboratorio svolge controlli approfonditi sull'acqua potabile (in vari punti dal prelievo all'immissione in rete ai punti di consegna), sulle acque reflue lungo la rete di fognatura e in ingresso agli impianti di depurazione e sulle acque depurate in uscita dagli impianti di depurazione.

I valori medi di alcuni parametri sull'acqua potabile sono:

Parametro	Unità di misura	Valore medio rilevato	Limite di legge
Sodio	mg/l	7,41	200
Arsenico	µg/l	<1	10
Manganese	µg/l	1,19	50
Durezza	°F	25,28	15 < °F < 50 (valore consigliato)
Fluoruro	mg/l	0,08	1,5
Nitrito	mg/l	<0,01	0,5
Piombo	µg/l	<1	10
pH	Unità di pH	7,6	6,5 ≤ pH ≤ 9,5
Conducibilità	µS/cm a 20°C	441,54	2500
Residuo fisso a 180°	mg/l	275,45	1500 (valore consigliato)
Ammonio	mg/l	<0,05	0,5

6.216

Campioni prelevati e analizzati di acqua potabile

391.907

Parametri analizzati di acqua potabile

245

Campioni prelevati e analizzati di acque reflue lungo la rete fognaria

5.581

Parametri analizzati di acque reflue lungo la rete di fognatura

2.400

Campioni prelevati e analizzati di acqua depurata presso gli impianti di depurazione

20.528

Parametri analizzati di acqua depurata presso gli impianti di depurazione



Oltre alle analisi Veritas, Aziende Sanitarie Locali (ASL) e ARPAV effettuano verifiche autonome sulla qualità dell'acqua potabile e depurata. I risultati sono pubblici e aggiornati sul sito www.grupoveritas.it e riportati anche in bolletta.

La qualità tecnica del servizio

Arera, con delibera 917/2017, ha introdotto la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, basato su indicatori oggettivi che misurano le prestazioni e orientano gli investimenti di miglioramento.

Con successiva delibera 637/2023/R/idr, Arera ha apportato modifiche e integrazioni al sistema di valutazione, suddividendo tutti

i macro-indicatori in 5 classi di appartenenza per renderli più confrontabili tra di loro. La principale novità è l'introduzione di un nuovo macro-indicatore M0, attraverso il quale si intende valutare la resilienza dei sistemi idrici e porre l'attenzione sugli interventi volti alla mitigazione degli effetti prodotti dal cambiamento climatico.

I SETTE MACRO-INDICATORI SONO:



M0 resilienza idrica, misura la capacità del sistema di approvvigionamento di soddisfare la domanda idrica. Il macro-indicatore è suddiviso nei seguenti M0a, resilienza a livello di gestione (di competenza del gestore), e M0b, resilienza a livello sovraordinato (di competenza delle autorità d'ambito ovvero dei bacini distrettuali)



M1 perdite idriche, misura le perdite idriche lineari (metri cubi persi al giorno per chilometro di rete) e le perdite idriche percentuali (volumi persi sul totale in ingresso nel sistema acquedottistico).



M2 interruzione del servizio, valuta la continuità del servizio misurando le ore totali di interruzione del servizio sul numero totale di utenti serviti.



M3 qualità dell'acqua potabile. Suddiviso nei tre sotto indicatori: M3a incidenza ordinanze di non potabilità (dato dalla durata totale delle ordinanze di non potabilità avvenute nell'anno per il numero di utenze coinvolte da suddette ordinanze, diviso il numero totale di utenze); M3b

tasso di campioni da controlli interni non conformi (dato dal numero di campioni interni con superamento dei limiti del decreto legislativo 18/2023 sul numero totale di campioni da controlli interni effettuati a valle della potabilizzazione); M3c tasso di parametri da controlli interni non conformi (dato dal numero di parametri con superamento dei limiti di legge sul totale dei parametri analizzati nei campioni da controlli interni di cui al M3b).



M4 adeguatezza del sistema fognario, suddiviso in M4a frequenza di allagamenti e/o sversamenti da fognatura (dato dal numero totale di allagamenti o sversamenti sulla lunghezza totale della rete di fognatura), M4b adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (dato dal numero totale degli scaricatori di piena non conformi alla normativa vigente sul totale degli scaricatori di piena gestiti) e M4c controllo degli scaricatori di piena (dato dal numero totale di scaricatori non controllati sul totale degli scaricatori di piena gestiti).

**M5 smaltimento dei fanghi in discarica**

(dato dalla quantità di fanghi, in peso secco, della depurazione destinati allo smaltimento finale in discarica sulla quantità complessiva dei fanghi di depurazione in uscita dagli impianti).



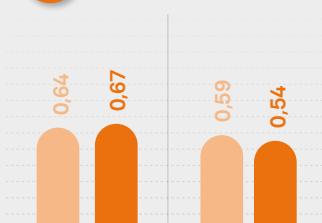
M6 qualità dell'acqua depurata (dato dal numero di campioni sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite tan 1 2 3 sul totale del numero di campioni eseguiti sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione di cui al decreto legislativo 152/2006).

Per ogni macroindicatore sono individuate delle classi di appartenenza e definiti degli obiettivi di miglioramento biennali.

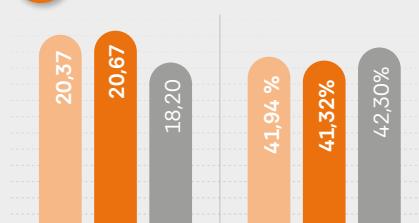
I risultati raggiunti nel 2023 e 2024 per i sette macro-obiettivi, con relativo confronto delle medie nazionali sono i seguenti:

Legenda:

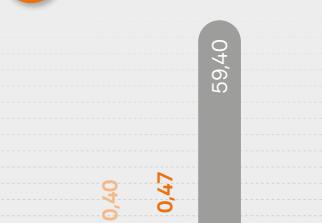
- Veritas Spa 2023
- Veritas Spa 2024
- Valore medio nazionale 2023

**M0 Resilienza idrica**

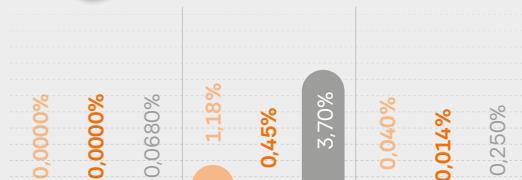
M0a Livello di gestione del SII M0b Livello sovraordinato

M1 Perdite idriche

M1a Perdite idriche lineari [m³/km/gg] M1b Perdite idriche percentuali [%]

M2 Continuità del servizio

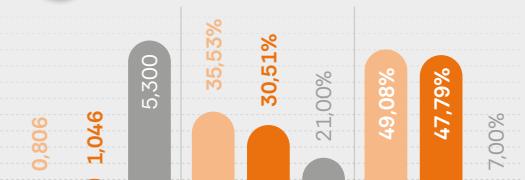
M2 Durata media complessiva dell'interruzione del servizio [ore]

M3 Qualità dell'acqua erogata

M3a
Ordinanze di
non potabilità

M3b
Campioni
non conformi

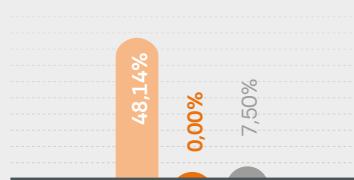
M3c
Parametri
non conformi

M4 Adeguatezza del sistema fognario

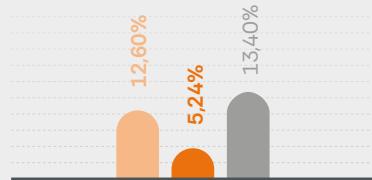
M4a
Allagamenti
[n./100 km]

M4b
Adeguatezza
scaricatori [%]

M4c
Controllo
scaricatori [%]

M5 Smaltimento fanghi in discarica

M5 Smaltimento dei fanghi in discarica, in sostanza secca [%]

M6 Qualità dell'acqua depurata

M6 Superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata [%]



L'ANDAMENTO DELLE PERDITE DI RETE

Il valore relativamente alto delle perdite idriche è dovuto per la maggior parte all'età media dell'acquedotto che, soprattutto nella città storica di Venezia, è molto alta. Inoltre, la gestione delle perdite, sempre nella città storica di Venezia e a Chioggia, è complicata essendo le città costruite sull'acqua e quindi le perdite non facilmente visibili. A Venezia, infatti, le prime opere acquedottistiche "moderne" risalgono alla fine del XIX secolo. Anche la natura del territorio dove sono posate le condotte, che in buona parte sono sublagunari, ovvero posate al di sotto del fondale lagunare, è particolarmente aggressivo (ad alto tenore di cloruri) e ciò causa un decadimento accelerato delle caratteristiche meccaniche dei materiali. Per far fronte a questa criticità Veritas sta investendo in modo rilevante in questo settore. Tra i principali

interventi avviati si ha: la manutenzione straordinaria delle condotte adduttrici, la sostituzione massiva dei contatori, il rinnovo della rete di distribuzione, il monitoraggio delle perdite e la distrettualizzazione (in particolare è attivo uno studio centrato sul centro storico di Venezia e isole e sull'area del moglianese), ottimizzazione della pressione. Infine, è in corso un importante investimento per la costruzione della nuova centrale del Tronchetto, sempre in centro storico di Venezia.

L'importanza data dall'area veneziana è dovuta dalla vetustà delle reti e degli impianti come già detto in precedenza, e dal peso dei volumi erogati agli utenti nella zona che corrispondono circa al 40% del totale dei volumi erogati. Una diminuzione delle perdite nel territorio veneziano avrà quindi un grande impatto sul totale e sulla percentuale dei volumi persi. L'effetto degli investimenti descritti sopra si avrà nel medio termine (almeno un paio di anni).

	2022	2023	2024	Valore medio nazionale 2024
Percentuale perdite (%)	42,2	41,9	41,3%	42%
Perdite lineari (mc/km/gg)	20,77	20,37	20,67	18,00

La qualità contrattuale del servizio

Veritas garantisce il rispetto degli standard di qualità contrattuale stabiliti da ARERA (delibera 655/2015) e dalla propria **Carta dei Servizi**. Gli standard vengono monitorati costantemente e i risultati sono comunicati annualmente agli utenti tramite bolletta e pubblicazione sul sito web.

Sono definiti 42 standard, suddivisi tra standard specifici e standard generali e rappresentati da due macro-indicatori:

- **MC1:** avvio e cessazione del rapporto contrattuale, comprende tutte le prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;
- **MC2:** gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio, comprende tutte le prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte alle richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza, gli sportelli e il call center.

Per ogni macro indicatore vengono definite delle classi di appartenenza e definiti degli obiettivi di miglioramento.

- **MC1:** Classe B. Obiettivo 2025 raggiungimento 92,95%
- **MC2:** Classe B. Obiettivo 2025 raggiungimento 95,41%

 <p>27.448 prestazioni nel 2024</p> <p>27.252 nel 2023</p>	 <p>13.091 appuntamenti nel 2024</p> <p>11.424 nel 2023</p>
 <p>1.439.839 bollette emesse</p> <p>1.439.839 nel 2023</p>	 <p>21.971 utenti ricevuti agli sportelli</p> <p>23.434 nel 2023</p>
 <p>66.359 telefonate ricevute al call center</p> <p>85.336 nel 2023</p>	 <p>32.226 telefonate al numero verde di pronto intervento</p> <p>22.479 nel 2023</p>
<p>91,95% MC1</p> <p>97,5% nel 2023</p> <div style="border: 1px solid orange; padding: 2px; display: inline-block;">97,1% Media Italia 2024</div>	<p>94,41% MC2</p> <p>97,4% nel 2023</p> <div style="border: 1px solid orange; padding: 2px; display: inline-block;">95,9% Media Italia 2024</div>

Viveracqua

Nata nel 2011 come società consortile, Viveracqua è oggi la rete dei 12 gestori idrici pubblici con sede in Veneto, che servono 4,8 milioni di abitanti.

VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO



4,8 MLN

CITTADINI SERVITI

580

COMUNI SERVITI
IN 2 REGIONI



19.127 KM²

DI TERRITORIO
SERVITO



13 ANNI

DI COOPERAZIONE

OLTRE
2 MLN

DI UTENZE SERVITE

12 GESTORI IDRICI

etra

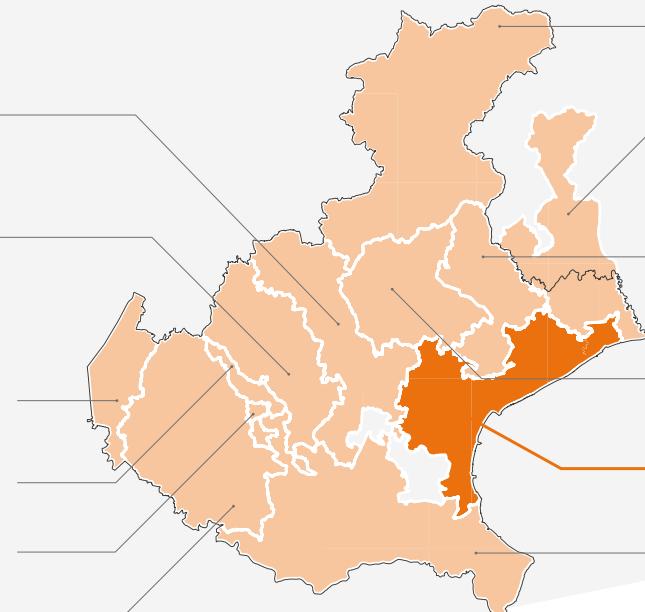
VIACQUA

ags | azienda gardesana servizi

Acque del Chiampo
Società Benefit

MEDIO CHIAMPO

Acque Veronesi
Custodi dell'Acqua



SERVIZI
INTEGRATI
BELLUNESI

LIVENZA TAGLIMENTO
ACQUE
SOCIETÀ BENEFIT

PIAVE SERVIZI

ALTO TREVIGIANO SERVIZI

GRUPPO VERITAS

acquevenete
L'ACQUA PUBBLICA

L'obiettivo del Consorzio è migliorare l'efficienza dei servizi, ridurre i costi di gestione mantenendo elevati standard di qualità, promuovere ricerca e innovazione, sviluppare partnership nazionali e internazionali, realizzare economie di scala e di scopo, portare nuove risorse e opportunità ai territori serviti.

Gli strumenti adottati per raggiungere tali obiettivi includono gruppi di lavoro permanenti, tavoli di lavoro tra interlocutori

di livello regionale ed europeo e progetti condivisi. Viveracqua, grazie alla sua rete, mette a disposizione dei consorziati servizi quali laboratori di rete e di analisi e crea sinergie per aumentare il proprio potere contrattuale.

Per i 12 gestori, la sostenibilità è una scelta consapevole. Dalla gestione della risorsa, all'energia utilizzata, fino allo smaltimento dei rifiuti: ogni azione è orientata al rispetto dell'ambiente e del territorio.



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

— SERVIZI PUBBLICI LOCALI



I servizi urbani collettivi

I servizi pubblici locali racchiudono attività essenziali per la qualità della vita delle comunità, come la gestione dei servizi cimiteriali e crematori, la gestione del verde pubblico, il servizio energia e altre prestazioni a supporto della collettività.

- ⌚ **SERVIZI CIMITERIALI** in tre comuni (Venezia, Spinea, Dolo) e gestione di **3 impianti di cremazione** (Marghera a Venezia, Spinea e Conegliano).
- ⌚ **Progettazione ed esecuzione di BONIFICHE AMBIENTALI;**
- ⌚ **GESTIONE CALORE e impianti di ILLUMINAZIONE PUBBLICA** in tre comuni (Chioggia, Fieso d'Artico, Fossalta di Portogruaro);
- ⌚ Per conto del **COMUNE DI VENEZIA** gestione del mercato ittico all'ingrosso; nel centro storico **gestione dei servizi igienici, posa delle passerelle in caso di acqua alta e gestione della rete antincendio;**
- ⌚ **GESTIONE DI LAVORI PUBBLICI** nel territorio comunale di Venezia.

Fanno parte della catena del valore dei servizi pubblici locali anche **ASVO**, che gestisce la manutenzione del verde pubblico in alcuni comuni dell'area portogruarese e **VERITAS CONEGLIANO** che gestisce l'impianto di cremazione di Conegliano.



Servizi cimiteriali

Il Gruppo (tramite Veritas e Asvo) si occupa della gestione dei servizi cimiteriali nei comuni di:

- Venezia (16 cimiteri),
- Dolo (3 cimiteri),
- Spinea (2 cimiteri),
- Fossalta di Portogruaro (2 cimiteri),
- Portogruaro (7 cimiteri),
- San Michele al Tagliamento (5 cimiteri).

In particolare, le società si occupano di attività quali: l'apertura e la chiusura dei cimiteri, custodia e sorveglianza, pulizia e mantenimento dei siti e delle aree verdi,

potatura delle piante, manutenzione ordinaria dei beni immobili, le operazioni cimiteriali per la gestione del ciclo della salma, i trasporti istituzionali, la gestione degli obitori e la custodia delle salme in osservazione, la gestione del servizio di illuminazione votiva (per Venezia, Spinea e San Michele al Tagliamento), le attività amministrative e il rilascio delle concessioni (per Venezia, Portogruaro e San Michele al Tagliamento). Veritas gestisce inoltre gli impianti di cremazione di Venezia-Marghera, Spinea e Conegliano.



35 CIMITERI
gestiti nel 2024

21 GESTITI DA VERITAS

(16 a Venezia, 2 a Spinea e 3 a Dolo)

14 GESTITI DA ASVO

(7 a Portogruaro, 5 a San Michele al Tagliamento, 2 a Fossalta di Portogruaro)



9.929
operazioni cimiteriali

3
crematori

5.742
cremazioni



Le operazioni cimiteriali

Le operazioni cimiteriali per la gestione del ciclo della salma sono: **inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, cremazione, traslazione, tenuta dei registri.**

Nelle tabelle sotto viene riportata una

sintesi delle operazioni cimiteriali del 2024. La gestione degli impianti di cremazione, con relative operazioni, viene descritta nel paragrafo successivo.

	Venezia Terraferma	Venezia centro storico e isole	Spinea	Dolo	Portogruaro	Fossalta di Portogruaro	San Michele al Tagliamento
Inumazioni salme	337	226	38	16	15	1	6
Reinumazioni	23	49	-	-	4	-	-
Tumulazioni salme	251	135	41	96	132	47	61
Tumulazioni resti mortali, ceneri ecc	1.858	2.985	281	67	153	29	145
Esumazioni	290	268	52	107	36	1	1
Estumulazioni	430	1.332	25	14	16	7	5
Dispersioni	301	258	7	-	3	-	-
Funerali di povertà	21	10	-	-	1	-	-
Sala commiato (ore)	22	21	-	-	-	-	0
Inumazioni ceneri	19	10	9	-	13	2	7

Gestione degli impianti crematori

Veritas gestisce tre impianti di cremazione: Venezia-Marghera, Spinea, Conegliano. L'impianto di Marghera serve quasi esclusivamente la terraferma del comune di Venezia, nel centro storico è infatti presente un altro impianto di cremazione gestito da Socrem Venezia STC.

OPERAZIONI EFFETTUATE DAGLI IMPIANTI DI CREMAZIONE

	Marghera	Spinea	Conegliano
Salme	1.455	1.897	1.465
Altro (resti mortali)	117	553	225

GLI INDICATORI DI PERFORMANCE

	Marghera	Spinea	Conegliano
Consumo reagente kg/cremazione	1,23	0,76	1,84
Consumo metano Smc/cremazione	63,78	67,49	74,59

Per quanto riguarda il controllo delle emissioni dei forni crematori, vengono effettuate periodicamente le analisi secondo quanto stabilito dalle autorizzazioni di tali impianti.

- Relativamente all'**impianto di Marghera**, vengono effettuate analisi in autocontrollo semestralmente al camino 1 (linea di cremazione) e annualmente ai camini 3 e 4 (relativi alle cappe di aspirazione).

- Nell'**impianto di Spinea** sono presenti due linee di cremazione (camino 1 e camino 2) ed una cappa di aspirazione (camino 3). Le analisi in autocontrollo hanno cadenza annuale (come previsto dall'autorizzazione) per tutti e tre i camini.
- Per quanto riguarda l'**impianto di Conegliano**, sono presenti due linee di cremazione con relativi camini (E1 ed E2). Il sistema di aspirazione è direttamente collegato ai due camini. Sono previste analisi semestrali in autocontrollo.



I valori delle analisi sono riportati al seguente link

https://www.gruppovertas.it/sites/default/files/gruppo_veritas_bilancio_ambientale_2024.pdf (pg. 30-32)



Verde pubblico

Nel 2024 Asvo spa ha svolto attività di manutenzione del verde pubblico per i seguenti comuni:

Tali attività sono state svolte con personale proprio o avvalendosi di ditte terze specializzate e su aree definite dal Comune stesso.



Comune di Portogruaro

sfalcio aree verdi, potature siepi, potature cespugli, scerbatura, eliminazione infestanti in aree non inerbite (marciapiedi, piste ciclabili ecc.), sfalcio cigli erbosi stradali, piantumazioni fiori, abbattimento e potature alberi ad alto fusto.



Comune di Fossalta di Portogruaro

sfalcio aree verdi, potature siepi, potature cespugli, scerbatura, eliminazione infestanti in aree non inerbite (marciapiedi, piste ciclabili ecc.), piantumazioni fiori.



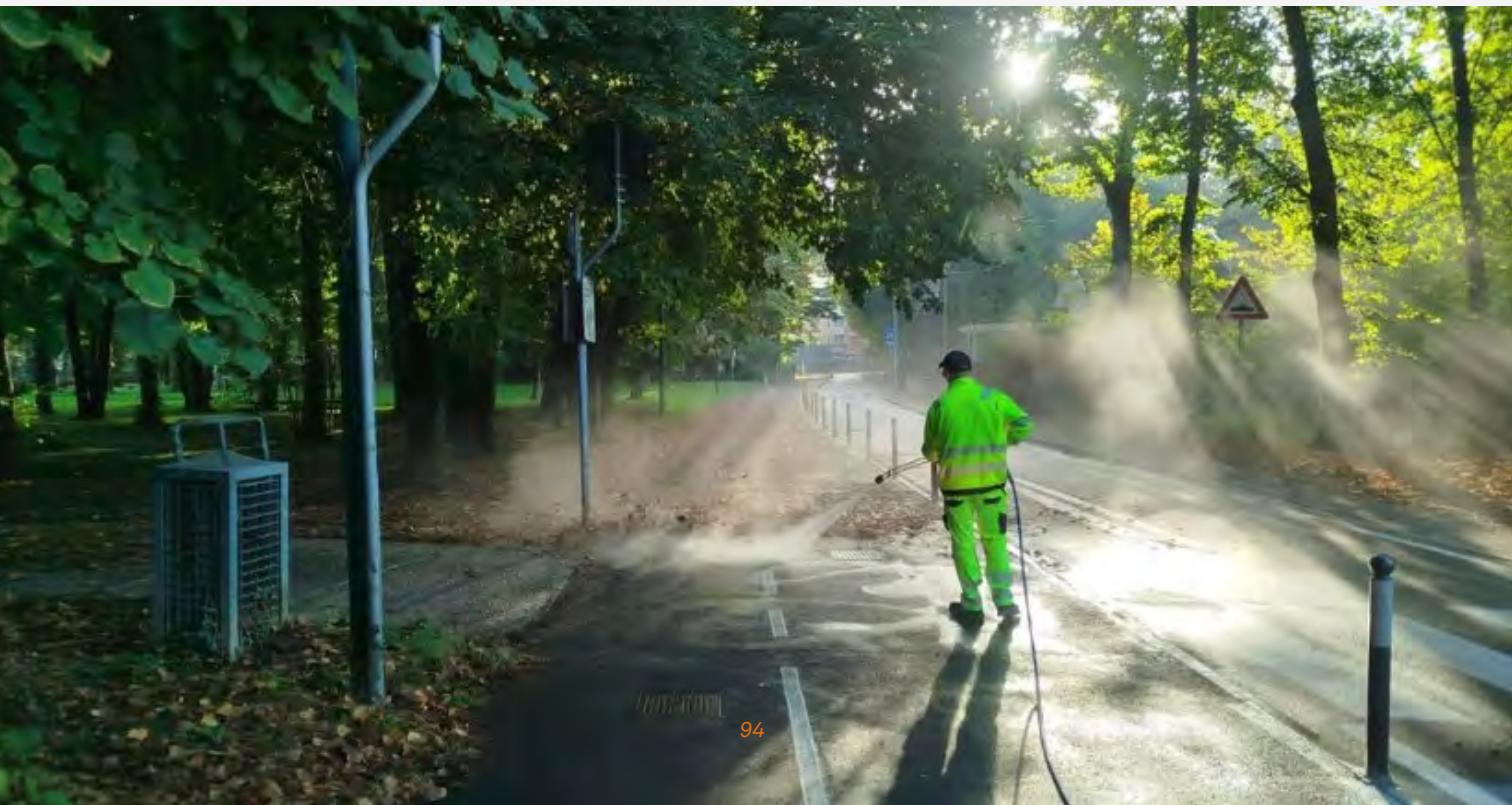
Comune di Gruaro

sfalcio delle aree verdi



Comune di San Michele al Tagliamento (entroterra)

sfalcio aree verdi, potature siepi, potature cespugli, scerbatura, eliminazione infestanti in aree non inerbite (marciapiedi, piste ciclabili ecc.), sfalcio cigli erbosi stradali, piantumazioni fiori, fornitura e posa alberi di Natale.



ASVO SPA

multiutility

Asvo (Ambiente Servizi Venezia Orientale) è una **multiutility a capitale interamente pubblico** che svolge in alcuni Comuni del Portogruarese:



Servizi cimiteriali nei comuni di Portogruaro, San Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro;



Gestione del verde pubblico a Portogruaro, Fossalta di Portogruaro e San Michele al Tagliamento.

Nel 2023 è stato stipulato un contratto di affitto del ramo d'azienda relativo al servizio di igiene urbana, tra Asvo spa e Veritas spa. Il contratto, con efficacia dal 1° gennaio 2024, è di durata annuale rinnovabile; la Società verrà incorporata nella Capogruppo Veritas.



10
dipendenti
♀ 3 ♂ 7



4,5 mln €
fatturato
nel 2024

VERITAS CONEGLIANO SRL



La società si occupa della **progettazione, costruzione e gestione dei cimiteri comunali**, compresa **manutenzione e gestione dei loculi**, e dell'impianto crematorio di Conegliano. Costituita il 21 dicembre 2016, è sotto il controllo di Veritas dal 2022.

Al momento Veritas Conegliano svolge le sue attività con i dipendenti dell'azienda controllante.



1,6 mln €
fatturato
nel 2024

Altri servizi pubblici locali

Rete antincendio

Per conto dell'amministrazione comunale, Veritas ha realizzato la **rete antincendio di Venezia e Burano**, a uso esclusivo dei Vigili del fuoco, e si sta occupando dello sviluppo della medesima per le zone non ancora servite. Si tratta di una rete duale alimentata dall'acquedotto di Venezia.

Alla rete antincendio si possono allacciare anche le utenze che necessitino di protezione dall'incendio e che non possano dotarsi di un proprio impianto antincendio di accumulo e rilancio o che comunque desiderino avere un'ulteriore difesa contro gli incendi.



Servizi igienici

Veritas gestisce **14 bagni pubblici fissi** a Venezia e nelle isole della laguna (Murano, Burano, Torcello e Lido) secondo la seguente struttura:

- 94 wc donne e 90 wc uomini,
- 23 wc persone con disabilità,
- 14 nursery.

Veritas inoltre fornisce noleggio e vendita di servizi mobili in occasioni di pubblica utilità. Il servizio è liberalizzato e i servizi igienici hanno una tariffa fissa, decisa dal Comune di Venezia.

Sono previste agevolazioni per i residenti, per over 65 e per disabili.

Percorsi pedonali in caso di alta marea

Su incarico del Comune di Venezia, **Veritas gestisce il piano di viabilità pedonale durante gli episodi di alta marea**, garantendo la percorribilità dei principali assi viari, accessi ai mezzi pubblici e servizi essenziali. Il servizio è attivo da metà settembre fino a fine aprile in diverse zone del centro storico e delle isole. L'attività è svolta dal personale dell'igiene urbana, che si occupa, in caso d'allerta neve o ghiaccio, anche dello spargimento di sale sui percorsi pedonali e sui ponti.



Lavori pubblici

Attività svolte tramite il ramo d'azienda Insula, con interventi su beni monumentali, aree urbane e infrastrutture comunali. Principali interventi realizzati o in corso:

- **installazione di impianti antincendi** presso Palazzo Ducale e presso gli archivi del Museo Correr;

- avvio delle **opere di recupero urbano** dell'area ex Conterie di Murano;
- **recupero museale ed espositivo** delle casermette di Forte Marghera (gara conclusa nel 2022).

Bonifiche ambientali

Veritas progetta ed esegue **piani di caratterizzazione e indagini ambientali di suoli e falde**, oltre a interventi di bonifica, messa in sicurezza (d'emergenza e permanente) e piani di monitoraggio per la verifica della corretta esecuzione dei lavori. Nel 2024, tra i vari interventi, si sono svolte attività di verifica e controllo relative alla certificazione di completamento e conformità del polo nautico San Giuliano, l'avvio delle indagini sull'isola dell'ex inceneritore di Sacca San Biagio e sulla macroisola di via Torino, nonché interventi di bonifica e messa in sicurezza nelle aree fronte piscina e palestra di Sacca Fisola e in diversi hot spot di Forte Marghera.

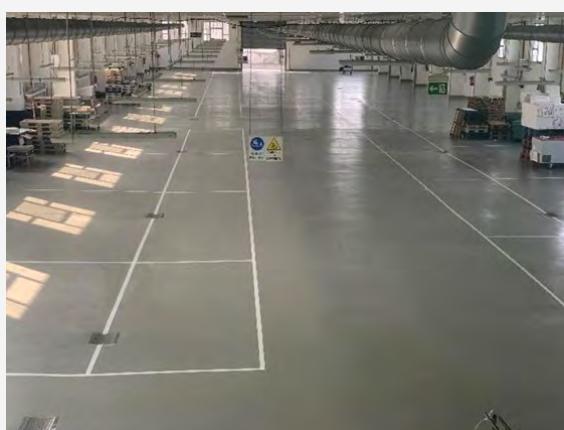


Mercato ittico all'ingrosso

Istituito nel 1952 dal Comune di Venezia, il mercato all'ingrosso di prodotti ittici è situato in prossimità dell'isola del Tronchetto all'interno di un'area dell'attività portuale, al fine di spostare gli operatori da Rialto in un luogo più idoneo e ampliare le possibilità di vendita alla terraferma. Dal 2000 il mercato è gestito da Veritas. A partire dal 2023 l'attività si

è concentrata sugli interventi di manutenzione straordinaria e il risanamento strutturale di alcune parti di edifici ammalorate.

La direzione Mercato ha inoltre collaborato con il Comune di Venezia nella progettazione della nuova sede mercatale in via di ultimazione all'Isola Nova del Tronchetto. Al momento, si è in attesa di una nuova regolamentazione da parte dell'ente concedente, in considerazione della mutata disciplina del settore e delle nuove condizioni territoriali.



Illuminazione pubblica

Il Gruppo gestisce gli impianti di illuminazione pubblica e semaforici in alcuni comuni. L'attività comprende l'approvvigionamento dell'energia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il pronto intervento e gli interventi di efficientamento energetico.

9.700

punti luce nel comune di Chioggia

1.300

punti luce nel comune di Fiesso d'Artico

2.230

punti luce (sola illuminazione pubblica) nel comune di Fossalta di Portogruaro

Nei Comuni di Fiesso d'Artico e Fossalta di Portogruaro è attivo un sistema di telegestione e telecontrollo da remoto, che consente il monitoraggio dei consumi, la riduzione dei costi di manutenzione, un maggior risparmio energetico e minori emissioni di gas serra.



Gestione di impianti fotovoltaici

Il Gruppo Veritas gestisce numerosi impianti fotovoltaici, installati su edifici pubblici dei Comuni soci e su ulteriori aree (come scuole, parrocchie, impianti sportivi, aziende agricole, residenze per anziani, parcheggi, discariche).



2,4 MW

potenza complessiva installata nel 2024



998 kW

impianto principale

(ex discarica a Noale) con produzione media annua 1 milione kW/anno

300,86 kW

impianto di Porto Cavergnago (sostituiti nel 2024 di una sezione da 59 kW per usura pannelli)





Cogenerazione e teleriscaldamento

Il Gruppo progetta, realizza e gestisce impianti di cogenerazione con reti di teleriscaldamento ad acqua calda, alimentati a gas o a biomassa, per la produzione di energia elettrica e termica a servizio delle sedi aziendali o di complessi immobiliari pubblici e privati. Nel 2023 la rete di teleriscaldamento di via Forte Marghera è stata oggetto di un importante intervento di manutenzione straordinaria.

Nello stesso anno sono proseguite le attività per la messa a regime dell'impianto di micro-cogenerazione di Gazzera-Mattuglie, alimentato a gas naturale. È in corso di validità il contratto GSE per lo scambio sul posto dell'energia elettrica. Nel 2023 il calore è stato fornito alle unità immobiliari del complesso La Immobiliare Veneziana Srl, mentre sono stati avviati accordi con alcuni lottizzanti per l'allaccio alla rete nel 2024.

Calore

Il Gruppo gestisce e manutiene impianti di riscaldamento, climatizzazione e acqua calda sanitaria, assicurando interventi ordinari e straordinari e la continuità del servizio.

**OLTRE 40
IMPIANTI**
gestiti a Chioggia

7
impianti gestiti a
Fossalta di Portogruaro
(concessione prorogata
fino a marzo 2027)



Impianti termici civili

- 1 Dal 1° gennaio 2020, il Comune di Venezia ha affidato a Veritas, in modalità *in house* per dieci anni, la gestione delle **attività di ispezione e accertamento degli impianti termici civili oggetto di esposti o segnalazioni**.
- 2 Nel 2023, lo Sportello unico del Comune di Venezia ha inoltre affidato a Veritas due ulteriori servizi:

- la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di funzionalità e sicurezza degli impianti tecnologici a servizio degli edifici, civili e non, ricadenti nel campo di applicazione del dm 37/2008
- la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia a seguito di esposti o segnalazioni da parte di autorità competenti.

1

	2023	2024
nr. segnalazioni	32	42
nr. ispezioni	10	17
nr. accertamenti tecnico-documentali	57	48

2

	2023	2024
nr. segnalazioni	12	34
nr. ispezioni	4	-
nr. accertamenti tecnico-documentali	12	12

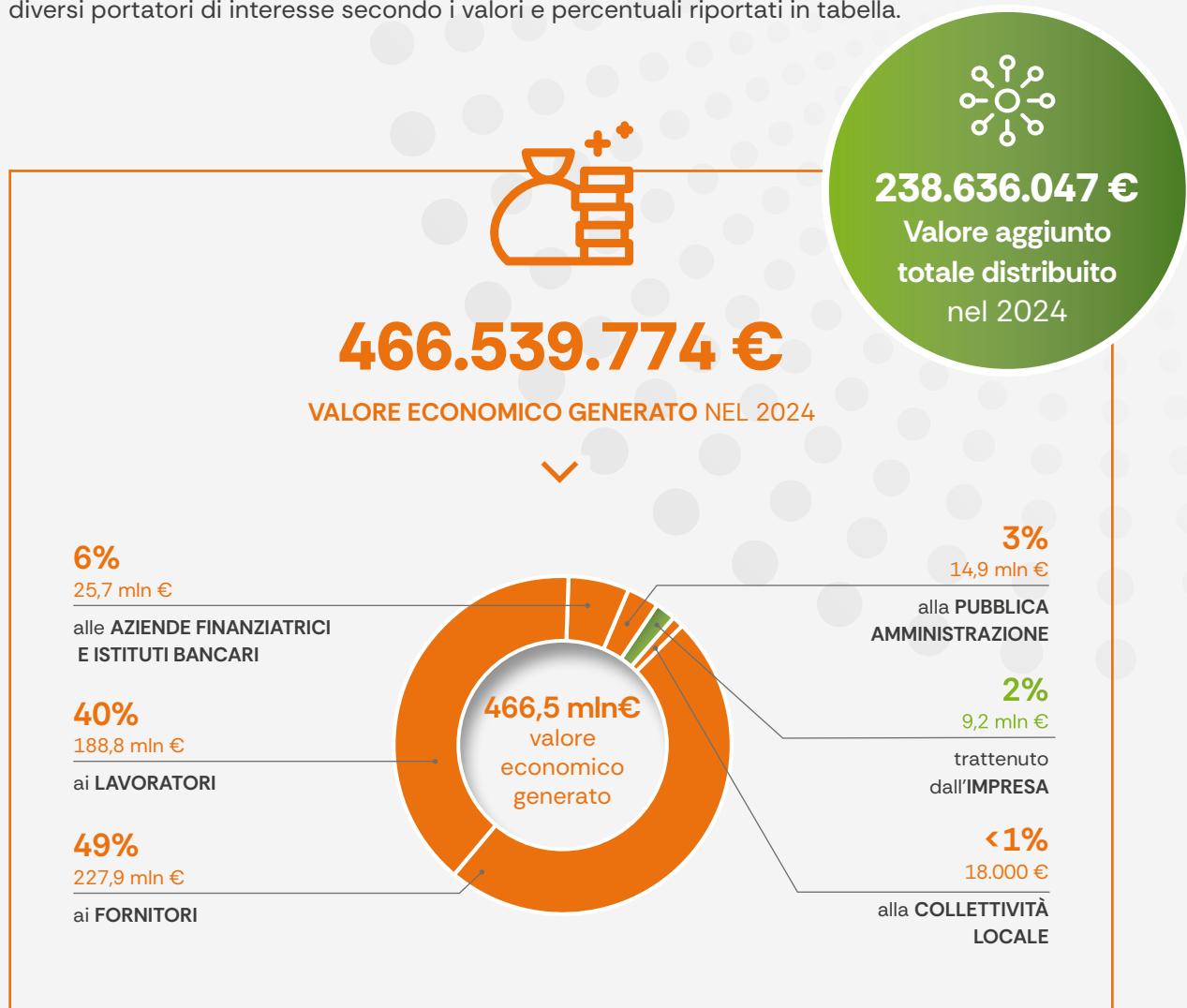
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



Il valore economico generato e distribuito

Il valore economico rappresenta la ricchezza che il Gruppo Veritas produce ogni anno attraverso le proprie attività e che viene poi distribuita ai diversi portatori di interesse.

Nel 2024 il valore economico generato è stato pari a 467 milioni di euro che è stato distribuito ai diversi portatori di interesse secondo i valori e percentuali riportati in tabella.



Il valore economico trattenuto dall'impresa è costituito da ammortamenti e accantonamenti per futuri investimenti.

Gli investimenti

Nel 2024 il Gruppo Veritas ha **investito oltre 155 milioni di euro** (pari a 170 euro per residente servito) per rafforzare e innovare i servizi offerti al territorio.

È una cifra molto significativa, che conferma la volontà dell'azienda di continuare a crescere accanto ai cittadini, affrontando al tempo stesso le sfide ambientali e i cambiamenti climatici.

Gli investimenti hanno riguardato soprattutto gli impianti e le infrastrutture: dall'acqua ai rifiuti, passando per le nuove tecnologie legate all'economia circolare.

Una parte importante è stata destinata a opere che saranno operative nel prossimo futuro.



**154,5
MILIONI DI EURO**

**DI INVESTIMENTI
NEL 2024, DI CUI:**

**5,6
MLN DI €**

**DI BENI
IMMATERIALI**

**91,2
MLN DI €**

**DI BENI MATERIALI
E IMMOBILIARI**

**57,7
MLN DI €**

**DI BENI PER SERVIZI
IN CONCESSIONE**



ECO+ECO Sito Ricicla

Realizzazione di nuove linee dedicate al riciclo delle plastiche, avviate nel 2024, e con la costruzione di un innovativo impianto di lavaggio e riciclo nell'area ex Alcoa, al centro di un accordo industriale volto a sviluppare in maniera concreta la filiera del riciclo della plastica post-consumo.



ECO+ECO Sito Valorizza

Uno degli investimenti più significativi riguarda la nuova linea di co-combustione del CSS, che sarà completata nel 2025 e permetterà la valorizzazione del CSS derivante dal trattamento del rifiuto indifferenziato con produzione di energia elettrica.

Il Gruppo ha inoltre continuato a investire per rendere i servizi più sicuri e resilienti di fronte agli effetti del cambiamento climatico.

25 milioni di euro
per la gestione delle
emergenze idriche e
meteorologiche

Nuove vasche di accumulo, interventi sulle reti fognarie e opere per contrastare la siccità e il rischio di risalita del cuneo salino che minaccia le falde acquifere.

18 milioni
di euro

investiti per **ridurre le**
emissioni in atmosfera e
migliorare gli impianti di
trattamento dell'aria.

Inoltre, particolare
attenzione è stata
posta alla **SICUREZZA**
DEI LAVORATORI, con
interventi dedicati agli
impianti di riciclo per
rendere gli ambienti più
sicuri e moderni.

Il Gruppo Veritas riceve ogni anno finanziamenti pubblici che rappresentano una risorsa fondamentale per migliorare il servizio idrico integrato e realizzare progetti innovativi a beneficio dei cittadini.

Questi fondi provengono da enti nazionali, regionali ed europei e permettono di intervenire su infrastrutture, ambiente, formazione del personale e innovazione tecnologica.

È importante sottolineare che il Gruppo Veritas non riceve né concede finanziamenti a carattere politico. Tutti i fondi pubblici ricevuti sono finalizzati esclusivamente a progetti e interventi concreti di interesse pubblico, senza alcuna forma di supporto a partiti, campagne elettorali o attività politiche. L'obiettivo è garantire la trasparenza, l'efficienza e il beneficio diretto per cittadini e territori.



Nel 2024 il Gruppo Veritas ha ricevuto complessivamente circa 33,3 milioni di euro

Queste risorse hanno finanziato numerosi progetti:



La catena di fornitura

Per assicurare la qualità e la sostenibilità dei servizi offerti ai cittadini, le aziende del Gruppo Veritas si affidano a una rete di fornitori selezionati secondo criteri rigorosi e trasparenti.

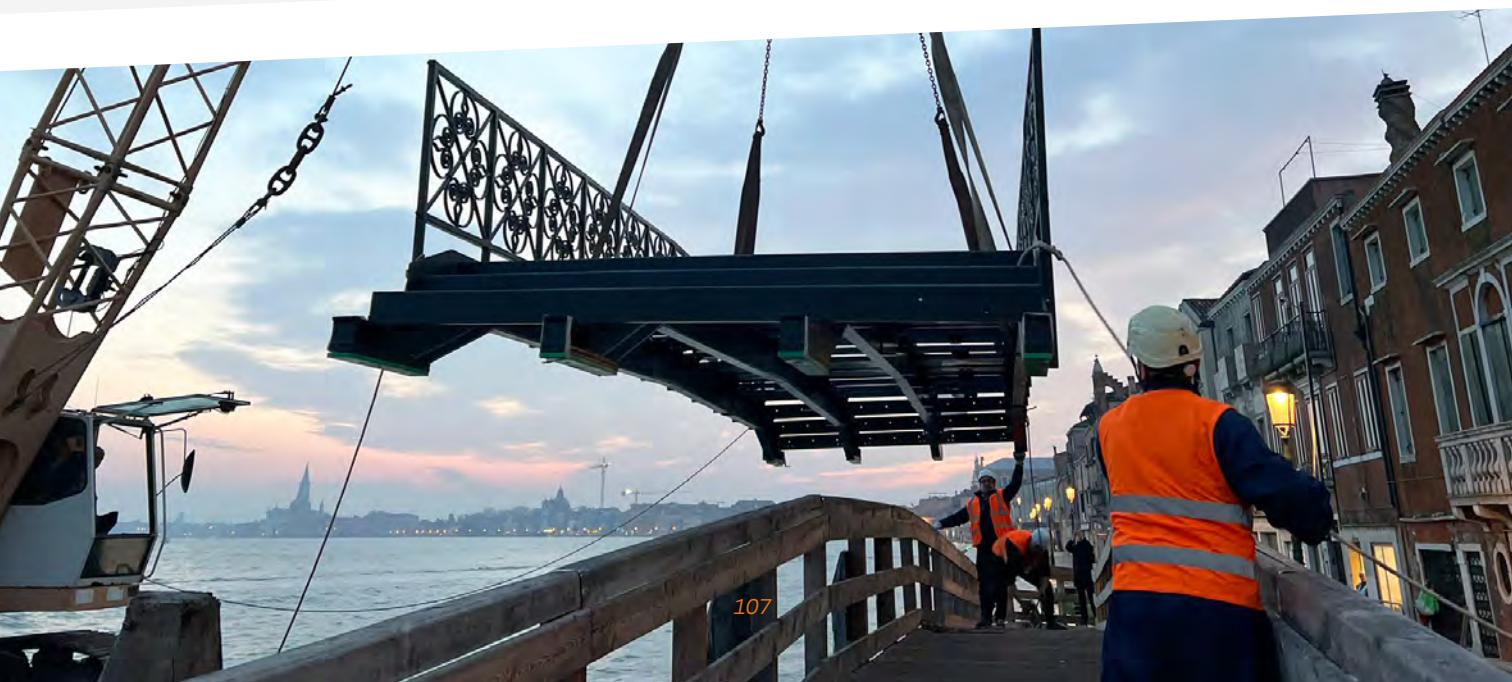
Tutte le procedure di acquisto di beni, servizi e lavori seguono il Regolamento per la

gestione degli approvvigionamenti di Gruppo, conforme al Codice dei contratti pubblici.

Questo sistema permette di garantire che i fornitori scelti siano affidabili, competenti e rispettosi delle norme in materia di sicurezza, ambiente e diritti dei lavoratori.

La valutazione dei fornitori tiene conto di diversi aspetti, tra cui:

-
- 1 La capacità tecnica e professionale dell'impresa
 - 2 La regolarità contributiva e contrattuale del personale impiegato
 - 3 Il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
 - 4 La qualità e la conformità dei prodotti e dei servizi forniti



Progetto Valutazione dei Fornitori (acquisti sostenibili)

Nel secondo semestre del 2025 Veritas ha proseguito nella verifica della propria *supply chain* per comprendere quanti fornitori, a vario titolo, potevano contare su un rating di sostenibilità e quantificare che percentuale del proprio fatturato fosse pertanto indirizzato verso fornitori "certificati" o comunque attenti alle tematiche ESG.

Tramite un apposito software si è provveduto ad invitare ulteriori operatori economici, che non presentavano alcun rating – alla compilazione di un questionario gratuito per un *pre-check* della situazione aziendale rispetto ai temi ESG (Ambiente – Lavoro e Governance).

Sommando pertanto le risposte fornite dagli operatori economici certificati tramite un rating e quelli che volontariamente hanno compilato il questionario, è stato riscontrato che Veritas si è approvvigionata, per l'esercizio 2024:

- per il **41,57%** da fornitori che avevano ottenuto una **valutazione ESG**;
- per il **39,11%** da fornitori che sono stati "valutati" dall'agenzia di rating internazionale **EcoVadis**.

Dal 2024 Veritas ha anche iniziato ad inserire, nei propri bandi di gara laddove l'aggiudicazione avvenga all'offerta economicamente più vantaggiosa, punteggi premiali legati a vari KPI di sostenibilità, come ad esempio l'utilizzo, da parte del fornitore, di energia "verde" nel proprio ciclo produttivo;



l'utilizzo di un parco mezzi ibridi o elettrici; l'aver ottenuto la certificazione etica SA 8000 o la certificazione UNI Pdr 125 in materia di parità di genere; richiesta del rispetto dei CAM; aver ottenuto una scorecard ESG da un'agenzia di rating riconosciuta.

Numero di gare dove i criteri premiali sono stati inseriti

Beni e servizi 4 gare per un valore complessivo di € 7.973.460,75	Lavori pubblici 1 gara del valore di € 559.690,81 dove le clausole sociali ex art. 57 co. 1 lettere a) e b) sono state inserite come requisito di partecipazione (dette clausole sono poste per garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per persone con disabilità o svantaggiate nonché per assicurare l'applicazione dei CCNL nazionali e territoriali di settore)
---	---

A luglio 2025 Veritas ha infine acquisito il proprio rating di sostenibilità Ecovadis in riferimento al servizio di igiene ambientale, ottenendo la **scorecard "bronze"**, risultando rientrare nel **35% delle aziende valutate dall'Agenzia di Rating** che hanno ottenuto i punteggi migliori negli ultimi 12 mesi (65° percentile o superiore).



VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI VERITAS SPA (GROUP)

Punteggio complessivo
66/100

Percentile
78°



Scorecard

Data di pubblicazione: 11 ago 2025 | Valida fino al: 11 ago 2026

Punteggio complessivo	Percentile	Ambiente	Pratiche Lavorative e Diritti Umani	Etica	Acquisti Sostenibili
66/100	78°				

Nell'ambito delle azioni in materia di acquisti sostenibili, così come avvenuto nella stagione 2024, il consumo di carburante HVO, ossia l'**HYDROGENATED VEGETABLE OIL**, un combustibile vegetale idrogenato ottenuto da materie prime rinnovabili al 100% che,

rispetto al gasolio convenzionale, consente una riduzione delle emissioni fino al 90% di CO₂, ha consentito, nel periodo estivo, di abbattere le emissioni di CO₂ secondo le quantità sotto riportate:

Anno 2025	Numero mezzi	Lt HVO erogato	Totale rifornimenti	Riduzione emissioni di kgCO _{2eq} rispetto al gasolio fossile
Gennaio	5	8.542	79	21.833,48
Febbraio	5	7.843	70	20.046,56
Marzo	6	7.577	89	19.365,56
Aprile	6	8.624	87	22.043,63
Maggio	19	6.628	75	16.940,30
Giugno	24	17.991	206	45.985,05
Luglio	30	21.971	256	59.338,05
Agosto	25	22.422	237	60.606,75
Settembre	27	18.251	210	49.333,00
Ottobre	12	12.929	114	34.948,00
Novembre	11	14.191	108	38.360,00
Dicembre	11	13.680	120	36.975,93





VERITAS SPA

Santa Croce 489, 30135, Venezia (VE)
C.F. e P.IVA 03341820276
T. 041 9655530

info@gruppoveritas.it
www.gruppoveritas.it

Seguici su

